

una estetista
GUERLAIN
è a sua disposizione
sino al 24 dicembre

PROFUMI
Servetti
in C.so G. Cesare 214

Anno 109 - Numero 285
Martedì 20 Dicembre 1977

A 60 KM DA TORINO



ANCHE I SINDACATI D'ACCORDO

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

LA NUOVA CENTRALE NUCLEARE?

SERVIZIO A PAGINA 6

STAMPA SERA

Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

MA SARÀ DIFFICILE VIAGGIARE

533 TRENI IN PIÙ PER NATALE

OGGI FERMI GLI AEREI A ROMA

ROMA — Affrontare un viaggio in treno in queste festività di fine anno presenta grossi rischi. Mentre la direzione delle ferrovie predispone 533 treni speciali (280 per il servizio interno, 167 per quello internazionale,

86 per il ritorno ai posti di lavoro nei vari Paesi d'Europa) per servire tutti coloro che in questi giorni si spostano da una località all'altra, i ferrovieri aderenti al sindacato autonomo Fisafs continuano imperturbati coi

loro scioperi.

Questo il calendario delle prossime agitazioni: oggi, fermata anticipata di tre ore a fine turno di tutti gli addetti agli impianti fissi (passaggi a livello compresi); domani e giovedì, ritardo di

un'ora nella partenza dei convogli; venerdì, nuovamente tre ore agli impianti fissi e poi tregua di tre giorni.

AEREI — Traffico in difficoltà per tutto il giorno negli aeroporti romani a causa degli scioperi proclamati dal sindacato provinciale per l'occupazione; gli straordinari, le assunzioni «a termine», l'applicazione della legge sull'occupazione giovanile.

ULTIMA ORA

Gli azzurri bloccati dalla nebbia



MILANO — La Nazionale italiana è bloccata a Milano Malpensa. In un primo tempo la partenza doveva essere effettuata da Linate, ma un fitto nebbione ha costretto Bearzot a trasferire la partita sull'altra aerostazione, ove le condizioni meteorologiche sono migliori.

Purtroppo, però, la nebbia avvolge anche Liegi e Bruxelles, per cui gli aeroporti di quelle città sono per il momento chiusi al traffico. Non sappiamo, comunque, quali decisioni lo staff azzurro prenderà.

Esiste l'alternativa di voli su Zurigo, Francoforte o Amsterdam; dopo di che, se gli aeroporti di Liegi e Bruxelles resteranno chiusi, il pullman sarà l'unico mezzo con cui i calciatori azzurri potranno trasferirsi in Belgio. Si profila il pericolo che il match di domani venga annullato (o rinviato) per nebbia.

an. car.

IL SERVIZIO A PAG. 15

Evadere dal Ferrante Aporti non è reato

Servizio pag. 7

Mamma!

panda baby



...è da scoprire!

tutto l'abbigliamento dalla nascita ai 10 anni

TORINO - Via Filadelfia, 237 interno 6
Telefono 309.98.86

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

La capacità di reazione di Torino e dei torinesi non finisce mai di stupirci. Per Natale, la città e i suoi abitanti sembrano avere ritrovato lo spirito già intaccato dagli attentati e dai crimini. Stanno fiorendo le iniziative e in aiuto di chi ha poco, come la nostra dei giocattoli per i bambini del Regno. Il buon senso e la previdenza ispirano il comportamento della maggioranza negli acquisti e nei programmi

dell'anno nuovo. La risposta agliennesimi scoppi di violenza, sia terroristica, sia criminale, è ferma e unanime. Su un piano meno impegnativo si può dire che persino le vittorie di domenica scorsa della Juventus e del Torino in campionato sono un segno di carattere.

Torino ha bisogno di tutto il suo orgoglio e tutta la sua forza per superare la crisi. Tra le città d'Italia, è stata forse la più bersa-

gliata dalle difficoltà durante l'anno che sta per finire, e le previsioni per il '78 non sono confortanti. Ma noi siamo convinti che Torino possa ancora fornire un esempio al resto del Paese. Non è il caso né che i torinesi abbiano paura, né che perdano le speranze. I fatti hanno sempre parlato per loro.

L'Italia è stata costruita qui oltre un secolo fa, e qui sarà difesa oggi: quotidianamente.

UMBERTO AGNELLI

«PERCHÉ È NECESSARIO L'ACCORDO CON IL PCI»

Un accordo con il pci, chiaro e a certe irrinunciabili condizioni, è l'unico obiettivo possibile per l'Italia oggi. E' questa l'opinione del senatore Umberto Agnelli, il quale giudica ormai improrogabile la convocazione di un congresso straordinario della democrazia cristiana. L'amministratore delegato della Fiat è stato, su questi temi, intervistato dalla «Gazzetta del Popolo».

Quali sono le «condizioni irrinunciabili», secondo Agnelli? «Che l'Italia rimanga nell'Europa, che resti inserita nel sistema occidentale e che sia difesa l'economia di mercato». Ciò stabilito, «basta fare accordi chiari e garantire "cancelli" di verifica». A tali condizioni, la dc potrebbe anche «governare il Paese con i comunisti».

Il senatore democristiano non ritiene invece auspicabile una consultazione elettorale anticipata. Perché? «Perché credo che la situazione italiana sia così esplosiva, così vicina alla guerra civile, da richiedere a tutti la massima prudenza».

Nelle recenti prese di posizione di Agnelli, nella sua richiesta (abbastanza esplicita già al convegno di Reggio Emilia) qualcuno ha visto un'implicita sfiducia verso l'attuale segreteria democristiana. «Vuole forse la testa di Zaccagnini?», gli ha chiesto l'intervistatore. «Io voglio soltanto che l'attuale dirigenza del partito rispetti il mandato che ha avuto e non vada oltre. E il mandato era per le elezioni e il confronto con il pci. Prima di qualsiasi altro passo ci vuole il congresso. La base del partito deve pronunciarsi».

C.S.

MILANO - Nei 12 covi, nessuna traccia dei bottini precedenti

Preparava un sequestro a Cortina la banda degli "evasi di Asti",

DALL'INVIATO ALESSANDRO RIGALDO

MILANO — Avevano affittato una villa vicino a Cortina gli strani «nappisti» evasi da Asti e catturati domenica all'alba a Milano. Gli inquirenti non escludono che stessero

preparando un grosso sequestro durante le feste natalizie e che la casa dovesse servire da prigione per l'eventuale ostaggio. La squadra mobile e l'Antiterrorismo, che ormai da settimane stavano tirando le fila dell'organizzazione, hanno dovuto anticipare la cattura proprio per impedire questo nuovo «colpo grosso» della banda degli evasi di Asti.



Nella casa di via Caracciolo dove sono stati presi Zanetti e Attimonelli, gli agenti hanno trovato addirittura un intero semaforo ferroviario, foto di materiale rotabile e di stazioni e un libro di istruzioni in uso alle poste per i trasporti speciali, cioè quei pilichi che le banche e gli uffici postali spediscono alle filiali. La polizia pensa che gli arrestati stessero preparando l'assalto ad un treno, ma non è escluso che il materiale ritrovato potesse servire anche per degli attentati.

Anche in questo caso sfiora l'ambiguità di questa banda che, per molti versi, presenta caratteristiche tipiche della delinquenza comune organizzata, ma che, contemporaneamente, mostra di avere avuto numerosi collegamenti con «Azione rivoluzionaria», il gruppo terroristico che ha operato a Torino (due suoi componenti sono morti uccisi dalle bombe che stavano trasportando) e che ha tentato di autofinanziarsi anche con azioni criminali, come il mancato sequestro dell'armatore Neria Livorno.

In nessuno dei dodici «covi» individuati, la polizia ha trovato né denaro né documenti politici. Fra tutti, i banditi possedevano appena un milione. Eppure la banda avrebbe dovuto avere una «situazione finanziaria molto fiorente», se si considera che alcuni colpi avevano procurato dei bottini di parecchie centinaia di milioni. Tra l'altro, i 300 milioni rapinati al deposito milanese di Cartier, i 30 milioni della rapina di Asti, i «plateaux» di preziosi sottratti durante il colpo alla gioielleria di Losno che si conclude tragicamente.

Gli inquirenti sospettano anche che la banda di Asti sia responsabile della clamorosa rapina del 28 settembre nel deposito postale di Piazzale Lugano, che avrebbe fruttato un bottino di due miliardi in franchi, marchi, dollari e sterline. Dove sia finito tutto questo denaro, per ora nessuno lo sa.

I banditi catturati sono sicuramente le pedine minori di un «grande gioco». E' possibile che il frutto delle rapine sia finito nelle casse o dell'organizzazione terroristica o dei boss della malavita internazionale che controllano il giro della droga. Proprio su questa pista, come avevano preannunciato, la polizia ieri ha effettuato tre arresti. Si tratta di cittadini egiziani, trovati in via Lodovico il Moro 135, con oltre due chili di sostanze stupefacenti.

ROMA - Salvato da una casalinga

L'IMPRESARIO REAGISCE I RAPITORI FUGGONO

ROMA — Un ennesimo tentativo di sequestro, ma questa volta andato a vuoto, per la reazione della vittima, che si è difesa a oltranza, fino a quando l'acquirente dei passanti non ha costretto i banditi alla fuga.

Il bersaglio dei rapitori, era un uomo di 31 anni, Angelo Apolloni, con i fratelli gestisce un'azienda edile di modeste dimensioni. «Stanno bene — dicono di lui e della famiglia i vicini di casa — ma certamente non è che siano "palazzinari", costruttori di prima grandezza come i Genghini o i Marchini».

Angelo Apolloni abita in piazza Mangano, in un appartamento di una palazzina costruita dalla sua impresa edile. Si è alzato alla solita ora per andare a lavorare nei can-

tieri che la ditta ha aperto a poca distanza, in via Mangano. Appena è uscito dal portone gli si sono fatti incontro tre uomini. «Mi sembravano piuttosto giovani — ha dichiarato poi alla polizia — e dall'aria decisa».

Uno ha tirato fuori una pistola, gli altri due l'hanno afferrato per le braccia cercando di trascinarlo verso un furgoncino beige, un «Fiat 85», parcheggiato a pochi metri di distanza. Angelo Apolloni si è dibattuto con tutte le sue forze ma è stato soprattutto l'intervento di una donna di 45 anni (la polizia ne tace il nome per motivi di sicurezza) a salvare l'impresario. La donna si è letteralmente aggrappata ai piedi di Apolloni mentre questi veniva trascinato via.

Attribuito a Prima Linea e B.R.

E' FALSO IL MESSAGGIO DEI RAPITORI DI AMONN

BOLZANO — Il messaggio «politico» con il quale Prima Linea, Combatte per il comunismo, Brigate Rosse e Falce e Martello hanno rivendicato il rapimento dell'industriale Ander Amonn, sarebbe falso. Su questa pista, almeno, palano orientarsi gli investigatori. Il messaggio, infatti, non risponderebbe a nessuna delle caratteristiche tecniche e ideologiche usate solitamente dai gruppi terroristici.

Secondo notizie trapelate da fonti attendibili, i banditi, poco dopo il sequestro avrebbero chiesto a Walter Amonn, zio del rapito, dieci miliardi per la liberazione del nipote.

La famiglia, tuttavia, non ha confermato la richiesta: ha negato, anzi, che vi siano stati contatti, invocando il silenzio stampa. Ander Amonn, proprietario con il fratello Christoph di numerose piccole e medie aziende, con oltre settecento dipendenti, è stato rapito domenica notte mentre rientrava a casa a bordo di una vecchia Volkswagen «Maggiolino». Non girava armato, rifiutava ogni tipo di scorta: pare anzi che la sua automobile fosse priva di serrature interne.

Il momento difficile del governo Andreotti

Craxi incontra Zaccagnini consulto sindacati - partiti

ROMA — Craxi incontra oggi Zaccagnini ed incomincia così quella che lo stesso segretario socialista ha definito «offensiva di persuasione» nei confronti della democrazia cristiana. Ancora oggi gli esponenti della federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil aprono i due giorni di colloqui con i sei partiti dell'astensione. Lama, Macario, Benvenuto, Marianetti, Carniti e Rossi, cioè lo stato maggiore sindacale al completo, si incontrano alle 9,30 con la segreteria del pci, alle 12 con il psi, alle 15 con il pri, alle 18 con il psdi e alle 20 con la dc. Domani mattina alle 8,30 sarà la volta del pli; poi, verso le 10, la riunione collegiale.



Ci si chiede qual è il vero significato di questi colloqui, e in particolare se possono essere considerati una prova d'appello per il governo Andreotti. Il sindacato, ha detto Macario, «chiederà ai partiti se condividono le posizioni che sono emerse dal direttivo Cgil, Cisl, Uil quanto a problemi di linea e di politica economica governativa, se convergono sulla necessità di procedere immediatamente alla definizione di questa linea politica governativa, e poi, successivamente, di affrontare i problemi di governo, di formula politica, di rimposto o quant'altro ritengono necessario fare per

assicurare la maggiore efficienza dell'esecutivo».

In seguito spetterà al governo accettare o meno queste indicazioni, così da definire chiaramente, sia con i sindacati che con i partiti, la sua posizione. «In maniera» conclude Macario — che noi abbiamo gli elementi per fissare in via definitiva o meno la data dello sciopero generale». Per stabilire questa data la segreteria della Federazione si riunirà giovedì 5 gennaio, alle 17: lo sciopero dovrebbe cadere in un giorno compreso fra il 10 ed il 18 dello stesso mese.

m. l.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sull'Italia settentrionale, su quella centrale, sulla Campania e sulla Sardegna prevalenza di cielo sereno. Nebbie estese e persistenti sulla Pianura Padana e limitatamente alle ore notturne e alle prime ore del mattino anche sulle valli delle regioni centrali. Gelate durante la notte. Sulle rimanenti regioni meridionali da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con brevi precipitazioni.



In Italia

Alghero	+ 3	+ 14
Bologna	- 9	+ 6
Calania	0	+ 15
Genova	+ 5	+ 14
Milano	- 4	- 1
Roma	- 2	+ 12

All'estero

Bruzelles	+ 3	+ 10
Atene	+ 4	+ 7
Berlino	+ 1	+ 7
Madrid	+ 9	+ 14
Mosca	- 1	+ 2
Parigi	- 5	+ 7

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 5,8
minima	- 1,0
media	+ 1,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1028 mb; temp. — 3; umidità 90 per cento. Cielo poco nuvoloso. Temp. max + 10,1; min. — 3,7; media + 1,1. Previsioni: cielo in prevalenza sereno. Venti deboli. Visibilità buona.

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuticchia

Consiglieri: Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci: Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3
DEL 22-12-1976

Terremoto in Iran 300 morti

TEHERAN — Disastroso terremoto in Iran: stando ai primi dati forniti dalla organizzazione iraniana equivalente alla Croce Rossa, le vittime sono non meno di 300 ed i feriti 500.

Il fenomeno, della intensità di 6,2 gradi della scala Richter, si è manifestato alle 3,36 ora locale.

Sciagura di Madeira

SALITI A 19
I MORTI
SULL'AEREO
DELLE
VACANZE

LISBONA — Ventuno superstiti, 18 morti e 17 dispersi (che ormai si disperano di ritrovare in vita) sono il bilancio dell'incidente aereo avvenuto domenica sera a Madeira, quando un «Caravelle» della società aerea di noleggio svizzera Sata, collegata alla Swissair, è caduto in mare al momento dell'atterraggio. Secondo i primi accertamenti, il pilota ha cercato di riprendere quota mentre si accingeva a toccare terra, essendosi reso conto, da solo e per segnalazione della torre di controllo, che l'approccio alla pista non era corretto. Il «Caravelle» però si è trovato in posizione di stallio, ed è caduto in acqua a otto km dalla costa, restando a galla per circa cinque minuti. Durante tale intervallo molti passeggeri sono riusciti ad emergere dalla fusoliera e sono stati successivamente raccolti in acqua dalle imbarcazioni di soccorso.

Una flotta di imbarcazioni d'ogni genere si è portata sul luogo della sciagura. I feriti sono stati trasportati all'ospedale a bordo di automezzi privati e ambulanze.

La radio svizzera ha trasmesso un'intervista telefonica con uno dei passeggeri, sfuggito, illeso, con la moglie e i due figli, alla sciagura. Nell'intervista, il passeggero ha riferito: «Il capitano ci aveva appena avvertito che saremmo atterrati dopo dieci minuti, quando improvvisamente ci fu un boato e l'aeroplano era in acqua. La parte anteriore del velivolo era completamente disintegrata e ritengo che questo abbia causato il boato e che qui ci siano state le vittime. Poi l'aereo si è aperto a metà come una scatola di sardine. Sono riuscito a slacciare la cintura di sicurezza ed a uscire fuori. Mi sono trovato lontano da mia moglie che era con i bambini. Non so neppure bene ma sono riuscito ad aggrapparmi ad una valigia che galleggiava nell'acqua».

Il passeggero ha poi dichiarato di ritenere che l'aereo si sia inabissato nell'acqua 30 secondi dopo che egli ne era uscito, aggiungendo però di essere stato soccorso dopo due ore e mezzo. Ha inoltre affermato che la maggior parte dei sopravvissuti ha avuto solo ferite leggere e superficiali.

A Torino, 14 mila giovani attendono lavoro

IL NATALE DURO E TRISTE
DEI GIOVANI DISOCCUPATI

Sarà luogo comune, ma l'avvicinarsi del Natale, con i suoi stimoli all'acquisto, al consumo, a un ritrovato calore familiare che implica benessere, rimanda il pensiero alla disoccupazione. Quasi considerando i disoccupati del «diversi» — e si capisce subito quanto conti la capacità d'acquisto di un individuo nella sua valutazione sociale — viene da chiedersi come sarà il Natale di chi è senza lavoro, cioè senza quattrini.

In Italia, secondo quanto l'Istat ha comunicato proprio l'altro ieri, i disoccupati sono un milione e 598 mila, di cui il 76 per cento (un milione e 211 mila) è costituito da giovani tra i 14 e i 29 anni. Nella sola provincia di Torino i giovani iscritti alle liste speciali risultano 14.167 dei quali, fino a due giorni orsono, soltanto 127 avevano trovato lavoro.

Si tratta di dati sconcertanti che mettono in risalto — e all'ufficio di collocamento sono d'accordo — l'inefficienza della nuova legge. Che

era prevedibile. Le aziende, in sintesi, pur disponendo delle cosiddette liste speciali, se ne servono per trovare soltanto manodopera altamente specializzata: tra i 127 «fortunati» vi sono periti elettronici, un tecnico elettromeccanico, specialisti nel campo del commercio.

Due interviste possono riassumere, o sintetizzare, queste speranze e questi propositi. La prima a un ragazzo sardo, Ignazio Tatti, 22 anni, di Ruinas in provincia di Oristano; l'altra a un trentenne che, nonostante il di-

sperato bisogno di aiuto, ha voluto restare anonimo.

— Ignazio Tatti, quale Natale l'attende?

«Posso dire un Natale triste? Contavo di trascorrerlo a casa, in Sardegna, ma i pochi risparmi non me lo consentono».

— Lei ha già lavorato, allora?

«Sì, come cameriere in alcuni alberghi senza contratto e per periodi brevissimi. L'ultima volta il padrone è fallito e non mi ha pagato la mensilità».

— Da quanto tempo è senza lavoro?

«Da tre mesi e, come le ho detto, i risparmi stanno per finire».

— Vorrebbe continuare a

fare il cameriere?

«Qualunque lavoro, purché sia fisso, duraturo e mi dia una certa tranquillità».

— Anche in fabbrica, alla catena di montaggio?

«Magari, non chiederel di meglio!».

— E' ottimista o pessimista?

«Credo nel futuro, ma ci vuole tanta pazienza».

L'altro intervistato, 30 anni, separato, deve mantenere la madre invalida e senza pensione, ha già superato la «disperazione», è disponibile a tutto.

— I suoi progetti per il Natale.

«Sarò chiaro, non ho niente da perdere: attendo offerte».

m.d.a.

L'IDOLO DEI COSMOS

SANTA CLAUS



New York. Giorgio Chinaglia, idolo dei Cosmos, distribuisce palloni con il suo autografo all'asta di Natale a favore dell'Esercito della salvezza (Telefoto)

COLLANA
I NUOVI
ADULTI

SEI

Una eccezionale raccolta di titoli. Dal giallo al fantascientifico, dal poliziesco al western, dai neo-centauri ai corsari... Un'ampia selezione di argomenti e di autori per soddisfare e stimolare gli interessi dell'adolescente.

I primi 15 titoli:

Jean-Claude Alain
I RAGAZZI DI DUBLINO
Jacqueline Cerven
LA COSTA DEGLI SCHIAVI
Serge Durousseau
TEMPESTA SUL MESSICO
Franco Enna
RELE NERO
Arturo Manfredi
IL CACCIATORE DI BISONTE
Jean Ollivier
SURCOUF RE DEI CORSARI
Antonio Parria
L'ARCIERE DI MARREI
Adrienne Richard
A TUTTO GAS
Enzo Russo
LA BANDA CAPPARUCCI
Domenico Volpi
GLI UFO VENGONO DA CIPANGO

Ogni volume L. 3.500



SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

PARAPSICOLOGIA

MEDIUM CONVERTÌ LOMBROSO

LAURA BERGAGNA

«Sono tutto confuso, mi rammarico di aver combattuto con tanta ostinazione i fatti detti spiritici: dico "fatti" perché sono ancora avversa alla teoria». Così scriveva nel 1890 il Cesare Lombroso dopo aver assistito ad una seduta di Eusapia Paladino, la grande medium che doveva poi essere la più studiata da illustri scienziati del mondo.

A deciderlo ad occuparsi di lei era stata una lettera aperta di un medico napoletano (Eusapia era una semplice donna di Napoli) Ercole Chiaia che, invitandolo a studiare il caso, scriveva: «Legata alla sedia attira a sé i mobili, li alza e li tiene sospesi in aria, produce rumori cadenzati dalle pareti e dai soffitti, fa scaturire

lampi che avvolgono gli spettatori, levita nell'aria e si corica nel vuoto come in un letto, assume strane forme e mentre le braccia e le gambe sono tenute dagli astanti, si vedono apparire altre membra e non so quante braccia e gambe abbia...».

Dal 1892 anche altri studiosi insigni cominciano a studiarla. Al «Circolo di Milano» assistono alle sue sedute Lombroso, Richet (premio Nobel) Aksakov, Du Prel e l'astronomo Schiaparelli. Conduce le sedute lo «spirito guida» di Eusapia, che si fa chiamare John. In una seduta John preannuncia: «Adesso vi porto la medium sul tavolo». Ed ecco Eusapia issata con la pesante sedia sul tavolo intorno al quale fanno circolo i presenti, mentre due medici addetti al controllo delle

mani devono alzarsi di scatto per non lasciare la presa.

Testimonierà il professor Du Prel: «Appoggiando la mano contro una tenda che si era rigonfiata sentii una resistenza, come se dietro vi fosse una mano estranea. Verso la fine della seduta introdussi la mano nella fessura della tenda dicendo "Buonanotte John" e me la sentii stringere e scuotere vigorosamente così come avvenne ad altri miei colleghi».

Queste sedute fecero rumore a Milano. Il Corriere della Sera incaricò il suo grande inviato Luigi Barzini (che fino allora era molto scettico su questo genere di cose) di assistere alle sedute della Paladino. E Barzini, nel suo articolo: «Le mani misteriose che ho preso tra le mie mani non mi sono sfuggite, mi sono mancate tra le dita come per sgonfiamento».

Eusapia viene invitata in Inghilterra e in America. Il professore di psicologia polacco Julian Ochorowicz, che si è entusiasmato degli esperimenti a Milano, la porta anche a Varsavia, dove organizza 40 sedute alla presenza di illustri scienziati, pubblicandone poi il responso in un libro dove per spiegare i fenomeni elabora la teoria «psico-fisiologica» (origine puramente mentale) che ancora oggi è sostenuta da chi non vuole ammettere la teoria spiritica, cioè l'intervento di entità invisibili e intelligenti.

Anche Lombroso ipotizzò la «materializzazione del pensiero» nei fenomeni medianici, cioè la presenza di una energia motrice scaturita dalla medium che, una volta individuata ed isolata, avrebbe potuto essere utilizzata anche per altri scopi.

MARIE CLAIRE
PELLICCERIE

CORSO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.85.25

la pelliccia che sogni
al prezzo che cerchi

GIACCHE VISIONE da L. 890.000 in su

SCONTI NATALE

GIACCONI SPORTIVI A PELO LUNGO, VOLPE, MARMOTTA, OPOSSUM, LAMB. da L. 380.000 in su

PERSIANI NERI, GRIGI, MARRONE da L. 690.000 L. 960.000 in su

CASTORO CASTORINO da L. 860.000 in su

VISIONI CANADESI E SCANDINAVI da L. 1.280.000 L. 1.680.000 L. 1.980.000 in su

CERTIFICATO DI GARANZIA
FACILITIAMO PAGAMENTO
Premio SCHUBERTH '77

Due avvocati e un finanziere coinvolti con Luigi Torri

ALTRI TRE "BIG,, ITALIANI NELLA TRUFFA DEL PLAY-BOY

LONDRA — La verità sta venendo a galla nelle truffe di Luigi Torri. La cortina fumogena che impediva di sapere sulle truffe orchestrate, per conto terzi, da Pier Luigi Torri e dalla banda italiano-canadese delle «banche ombra» di Londra, si sta finalmente dissipando. Nonostante la fuga di Torri e di due suoi complici, avvenuta nello scorso settembre, ieri la polizia britannica ha presentato alla magistratura prove sufficienti per dare inizio ad un processo.

Nell'udienza di apertura svolta davanti al tribunale del quartiere di Lambeth, il rappresentante dell'accusa ha rivelato il piano con cui una squadra di professionisti della delinquenza internazionale si accingeva a lanciare una truffa del valore di 163 milioni di sterline, pari a oltre 250 miliardi.

Fra le prove esibite da Scotland Yard figurano decine di migliaia di certificati azionari. La Metals Research S.A., descritta come titolare dei diritti di sfruttamento del «più grande deposito di oro e di platino del mondo», situato in Canada, era in effetti proprietaria di un semplice banco di sabbia. Oltre ai nomi conosciuti (Torri, i fratelli Tony e Roberto Papalia, Veronique Blot, René Sorrentino Harris, Umberto Frascati, Mario Berton, Richard Washington Swinnerton) nell'udienza sono stati citati «due avvocati e un finanziere di nazionalità italiana»: la loro identità che per ora non è stata resa nota, è attesa con interesse e dovrebbe fornire lo spunto a nuovi colpi di scena.

R. S.



Inchiesta sul santone

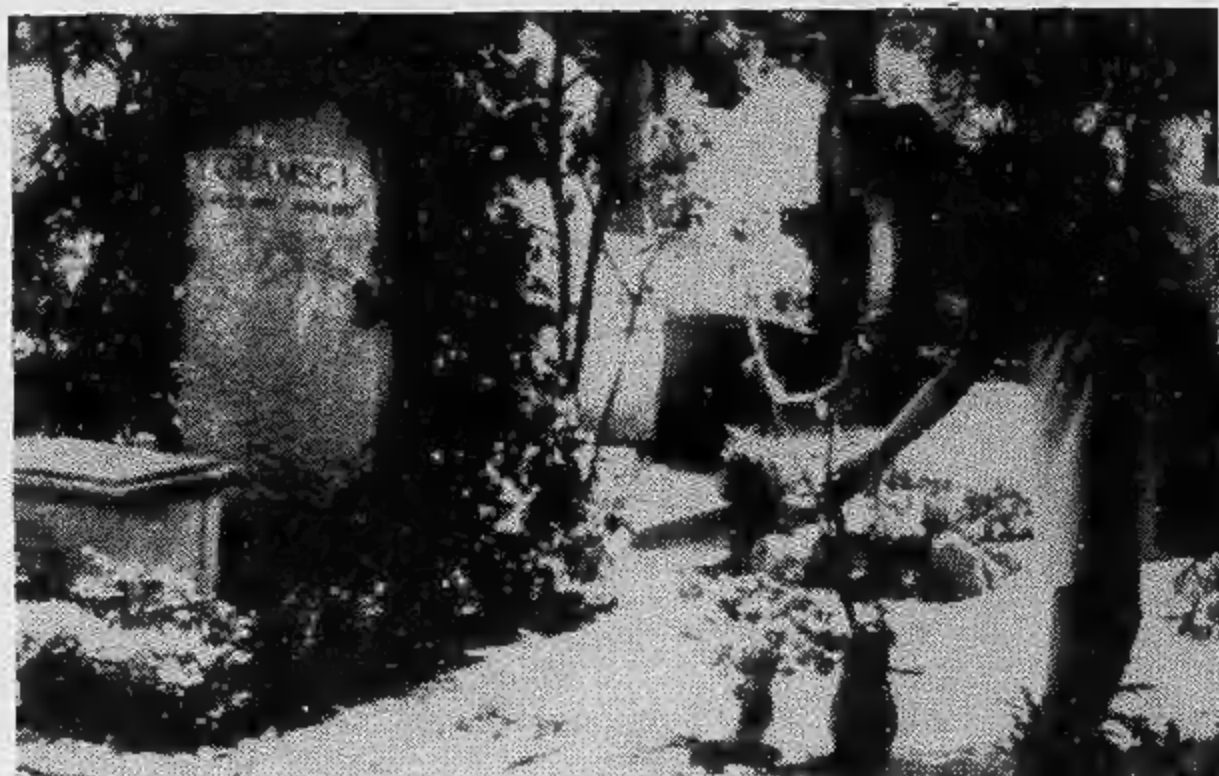
«SUN MOON» PLAGIA I NOSTRI FIGLI

ROMA — Anche in Italia Sun Myung Moon, il noto leader della setta Asumc (Associazione spirituale per l'unificazione del mondo cristiano - Principi universali), il ricco coreano che dopo aver ricevuto un'«illuminazione miracolosa» sta facendo proseliti soprattutto nel mondo giovane, ha cominciato ad avere guai giudiziari. Il giudice istruttore del tribunale di Roma, dottor Giuseppe Paci, ha aperto a carico suo, del suo portavoce italiano, Martin Porter, e di altri sei membri della setta un'istruttoria penale per il reato di associazione a delinquere.

A provocare l'azione giudiziaria sono stati i genitori di numerosi ragazzi e ragazze che accusano il leader della setta di aver plagiato i loro figlioli costringendoli a vivere in condizioni disumane e a chiedere la carità per le strade.

Moon ha cinquantotto anni. Cominciò la sua predicazione nella Corea del Nord dove fu più d'una volta arrestato e incarcerato. Egli attribuisce gli arresti alla sua professione di anticomunismo intransigente. Nel 1954, trasferitosi nella Corea del Sud, Moon fonda l'Asumc, detta più semplicemente «Unification Church».

Gramsci, un uomo per tutte le stagioni?



GIUSEPPE GALASSO

Il convegno tenutosi a Firenze ad iniziativa dell'Istituto Gramsci per il quarantesimo anniversario della morte del leader comunista al quale l'Istituto è dedicato, è il terzo dopo quelli di Roma nel gennaio 1958 e di Cagliari nell'aprile 1967, ed è stato già rilevato che dai primi due esso si differenzia per vari aspetti.

Intanto, quel che si è letto e sentito ha confermato la scelta felice del tema dato al congresso: «Storia e politica in Gramsci». Il nesso tra politica e storia è apparso, infatti, ancora una volta quello più centrale nel pensiero gramsciano. Non per nulla la tesi di Gramsci era che una politica condotta scientificamente potesse procedere soltanto dalla ricostruzione di tutto il passato, e quindi soltanto dall'inventario ragionato e approfondito dei condizionamenti fra i quali l'azione politica si muove. Ma al di là di questo punto metodologico (che ne implica poi altri), il congresso ha anche fatto emergere in tutta la sua portata una questione più di fondo, e cioè quella di ciò che Gramsci può ancora significare o non può più significare per l'azione politica di oggi, e per quella dei comunisti italiani in particolare.

Specialmente dall'esterno del convegno è stata proclamata la necessità di prendere

atto che Gramsci è lontano da noi, legato come fu alla tesi che il proletariato ha un solo partito e la rivoluzione una sola teoria. Ma, per la verità, questa petizione di un «addio a Gramsci» sembra insieme eccessiva e insufficiente. Di elementi che rendono l'Italia e la società contemporanea diverse da quelle che egli conobbe e su cui meditò ce ne sono ben altri che le tesi sul partito e sulla rivoluzione. Basti pensare, per fare un solo esempio, al peso assunto dalle classi medie e dal settore terziario rispetto ai produttori operai e, soprattutto, contadini. E, tuttavia, chi si sentirebbe davvero di proclamare la messa in soffitta di Gramsci come punto di riferimento politico-ideologico almeno del comunismo italiano?

D'altro canto, più di una volta dall'interno del convegno si è data l'impressione di considerare Gramsci come una bussola buona per tutte le stagioni oppure (lo si è visto nell'intervento del sovietico Smirnov) come una questione risolta, una volta per tutte, nel senso di ciò che una determinata guida politica attuale (ad esempio, quella sovietica) ritiene vangelo e dogma.

La realtà storica di Gramsci fu assai più complessa di quanto queste schematizzazioni potrebbero far credere. Proprio il convegno fiorentino ha insistito molto sul concetto gramsciano di «egemonia».

Le interpretazioni affacciate al riguardo sono state molteplici. Sia consentita una semplificazione che potrebbe essere chiarificatrice. L'egemonia, cioè l'esercizio del potere e l'assolvimento di un compito storico di lunga durata da parte di determinate forze politiche e sociali consiste — questa è la domanda da porsi — nel puro e semplice dominio di queste forze e nella conseguente realizzazione del loro modello di stato e di società: oppure comprende anche una loro capacità di chiamare a raccolta intorno a sé altre forze, di dar luogo ad un'azione storica che va oltre gli interessi particolari, corporativi delle forze che la promuovono e di dar vita così ad un tipo di società e di stato di valore e di significato generale?

Se si semplifica così, la risposta gramsciana non è dubbia, perché si fonda nettamente sulla seconda ipotesi: ed è perciò che, comunque lo si volti e lo si giri, Gramsci non è un puro e semplice ripetitore della teoria della dittatura del proletariato. Che poi lo spazio lasciato da lui fra l'ipotesi dell'egemonia e la funzione del dominio o della dittatura di classe sia largo o stretto, possa contenere la linea di Togliatti ieri e quella di Berlinguer oggi, l'adesione alla Terza Internazionale e l'eurocomunismo, la petizione classista e l'affermazione del pluralismo è un altro discorso.

il **31** dicembre
scade
l'abbonamento
alla televisione
e alla radio*

*RADIOTELEFORTUNA 1978
METTE IN PALIO 50 TELEVISORI A COLORI
FRA TUTTI GLI ABBONATI VECCHI E NUOVI
abbonarsi conviene

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

in rialzo
stabile
in ribasso

Il prof. Mori-Bragadin era uscito di casa — abita in corso Carbonara a pochi passi dalla spianata — per fare due passi al cane. Sulla spianata è stato affrontato da due sconosciuti, che gli hanno intimato di consegnare il portafogli.

Il docente ha spiegato di non avere con sé denaro e di aver lasciato tutto a casa. Allora uno dei due ha estratto un coltello e puntandoglielo alla gola, gli ha intimato di consegnare almeno l'orologio. Il cocker si è messo ad abbaiare furiosamente. I due rapinatori, nel timore che il cane svegliasse gli inquilini della zona, hanno preferito darsi alla fuga.

IL PIEMONTE SCEGLIERÀ TRINO PER LA CENTRALE NUCLEARE?

Passo dopo passo, la centrale nucleare da costruire in Piemonte ha conquistato terreno. L'ultimo importante «sì» l'hanno detto ieri i sindacati in un incontro con la Regione, che va ad aggiungersi ai «sì» della grande industria, dei politici piemontesi e a quello determinante del governo e in particolare del ministro Donat Cattin, che di centrali nucleari ne aveva preventivate addirittura 20, in tutta Italia, poi ridotte ad un primo «lotto» di 4-5 di cui una appunto da costruire in Piemonte.

Sulla necessità di una politica energetica che liberi almeno parzialmente l'Italia dalla schiavitù del petrolio, è difficile trovare pareri contrari. Perplesse e polemiche si sono avute però sulla «scelta nucleare», per il costo e i rischi che comporta. Tecnici, esperti di scienza o di «cose umane», economisti e politici sono intervenuti in un lunghissimo dibattito, a favore o contro. Gli interessi in gioco sono molto alti e in alcuni casi è stato

La decisione al governo - Il sì dei sindacati

pressoché impossibile distinguere il «parere» in buona fede da quello di parte.

Tranne qualche voce isolata, in Piemonte non ci sono state vere battaglie. I consensi ufficiali sono stati preponderanti, e anche oculatamente distribuiti nel tempo. Così si è giunti all'ultima fase, che vede d'accordo anche i sindacati, rappresentati nell'incontro di ieri da Ferrero (Cgil), Serena (Uil) e Penna (Cisl). Ora manca soltanto l'indicazione definitiva sul luogo dove sorgerà la centrale nucleare. La Regione come risultato di appositi studi commissionati, ha indicato una «rosa» di località. Quella più probabile sembra Trino Vercellese, ma la scelta definitiva è di competenza del ministero.

«Chiediamo al ministero dell'Industria —

dice la giunta regionale — al Cnen, all'Enel, all'Istituto superiore di sanità, consulenza e dati per ottenere il massimo grado di sicurezza in fatto di salute e ambiente e chiediamo il controllo permanente e democratico di queste condizioni. Diremo di no all'insediamento elettronucleare in Piemonte soltanto se non ravviseremo le condizioni ottimali nella scelta del sito».

Accanto alla decisione sulla centrale elettronucleare da 2000 Megawatt, sono confermati altri impegni collaterali, che possono essere dichiarazioni di principio da «provare» poi nei fatti. Ad esempio, che «deve essere realizzata una politica di priorità nell'utilizzazione delle fonti di approvvigionamento interno, con particolare riferimento

alle idroelettriche, solare, geotermica». Su questo punto tutti sono d'accordo.

Sul progetto di costruire una centrale turbogas, nella zona di Alessandria, invece, i sindacati non sono d'accordo. Secondo la Regione quest'opera è necessaria per evitare possibili fenomeni di black out. Venendo meno o essendo insufficiente nei momenti di punta l'erogazione «normale» di energia, la turbogas entrerebbe in azione (sono preventivate circa mille ore all'anno di attività). I sindacati, che accettano fra l'altro anche l'eventuale raddoppio della centrale termoelettrica di Chivasso, affermano che questa precauzione sarebbe superflua, essendo il fabbisogno ampiamente coperto. La giunta replica che si tratterebbe di un'eccellenza dovuta alla situazione attualmente squilibrata «per antiche imprevidenze». Ma forse la polemica per la turbogas è marginale: non ci si poteva aspettare che i sindacati dicessero «sì» proprio a tutto.

Rinnovo del contratto: «Non si deve sostituire lo Stato»

Oltre 1700 poliziotti privati

MARIO BARIONA

«Guardie giurate sono state utilizzate per il servizio alle carceri e la scorta di detenuti a Cuneo ed Alessandria». La notizia sconcertante è contenuta in un «documento sul problema generale delle guardie giurate» reso pubblico dalla Federazione unitaria lavoratori commercio turismo e servizi, sindacato al quale anacronisticamente fanno capo insieme ai camerieri anche gli uomini delle polizie private.

A Torino le guardie giurate vengono utilizzate per il servizio di prevenzione antirapina agli uffici postali. E' un altro esempio di come sulla base di quanto stabiliscono le disposizioni di polizia, il questore per qualunque motivo può chiedere l'intervento delle guardie giurate per «servizi di altra natura».

I «metronotte» stanno rinnovando il contratto e per la prima volta più che agli aumenti dei minimi di stipendio guardano alla parte nor-

mativa preoccupati che «lo Stato stia facendo sostituire e stia demandando ad un gruppo di privati, servizi che dovrebbero essere svolti dalle forze di sicurezza pubblica. A questo punto viene da pensare — sostengono — che di fronte ad un processo di democratizzazione e sindacalizzazione degli agenti di p.s. e delle guardie carcerarie si voglia emarginare questi ultimi non giudicandoli più idonei a svolgere quel servizio di sicurezza dello Stato e dei cittadini che la nostra Costituzione assegna loro».

Per evitare repressioni e discriminazioni politiche all'interno dei corpi di polizia privata chiedono come punti qualificanti del contratto di partecipare alla programmazione dei servizi ed al controllo delle zone di lavoro. Moriondo della Cgil, Cordiano della Cisl e Pezzetta della Uil dicono: «Queste sono le sole armi che abbiamo per evitare prevaricazioni e soprusi. Il problema di fondo resta poi quello di un maggiore controllo su questi Istituti privati soprattutto diverso da quello che esercita oggi la Questura che venga fatto dai lavoratori in ogni azienda».

Si fa notare contemporaneamente che da alcuni anni a questa parte gli Istituti privati sono profondamente mutati sia in termini di qualità che di quantità, perdendo a poco a poco la loro immagine originaria. La figura del metronotte in bicicletta che apre e chiude i portoni appartiene ormai al passato. I corpi di polizia privata si sono trasformati in organizzazioni tecnicamente perfezionate, la loro stessa dimensione è impressionante: «450 istituti, 60 mila uomini circa». Nella sola Torino e provincia i dati degli organismi sono: Mondialpol 500 uo-

mini, cittadini dell'Ordine 500 uomini; Argus 350; Vigilanza 70; Vigilanza Rivoli 120; Cooperativa Città di Torino 120; Virtus 40; L'Audace 40.

Il documento conclude sottolineando gli aspetti

dello sfruttamento che vede «un lavoratore comandato in genere a 2 servizi: di notte pattugliamento e di giorno davanti a una banca». Un solo istituto torinese ha registrato 360 mila ore di straordinario in un anno.

La polizia digiuna (per il sindacato)

Numerosi agenti di polizia si sono recati stamane negli stabilimenti torinesi in sciopero per sviluppare con i lavoratori il tema della sindacalizzazione della polizia. Così numerosi agenti, ed anche funzionari della Questura hanno partecipato, durante l'ora di sciopero, alle assemblee dell'Atm, a Mirafiori, ed in numerose altre fabbriche.

Sempre in mattinata un gruppo di «poliziotti democratici» ha diffuso un volantino nel quale invita i colleghi ad astenersi dal mangiare sia a pranzo che a cena nella mensa della caserma «...a sostegno dello sciopero di tutti i lavoratori che si adoperano per farci ottenere questa giusta riforma nell'interesse del Paese».

Il volantino non è stato firmato dal coordinamento sindacale. L'invito ad uno sciopero per agenti di polizia sarebbe infatti ancora considerato reato. E l'iniziativa dunque è da addebitarsi ad un gruppo di «agenti democratici» che hanno dovuto conservare l'anonimato.

● FILATURA DI SAN FRANCESCO AL CAMPO — L'apertura di una sottoscrizione a sostegno dei 200 lavoratori della filatura Parato è stata annunciata stamane dai rappresentanti sindacali provinciali dei tessili in un incontro con la stampa nello stabilimento.

Da sette mesi gli impianti della fabbrica sono fermi e le maestranze non ricevono salario in nessuna forma. L'unica prospettiva che si annuncia per il futuro è quella del fallimento. Per un certo periodo sembrava che fosse interessato a rilevare l'azienda un gruppo metalmeccanico, ma successivamente — a quanto affermano i sindacati — ci sarebbe stato un irrigidimento delle banche che avrebbero bloccato l'operazione. Gli istituti che

vantano crediti nei confronti dell'azienda vorrebbero rientrare immediatamente delle somme loro dovute e, a questo scopo, chiederebbero il fallimento. Il buco finanziario ammonterebbe a circa due miliardi e il titolare dell'azienda non si sa dove sia.

● RAMAV — E' presidiata da ieri la ditta di abbigliamento di Loranze da parte dei 150 dipendenti. La decisione è stata presa dalle maestranze riunite ieri in assemblea contro l'annuncio dato dalla direzione che lo stabilimento verrà chiuso l'8 gennaio e la lavorazione che si compie in esso sarà trasferita in altre fabbriche del gruppo Radaelli.

● SPERRY RAND — E' occupata dai lavoratori la filiale torinese della Remington che fa parte, appunto, della divisione Sperry Rand. Sull'azienda pende la minaccia di liquidazione con vendita a privati. La direzione rifiuta comunque di fornire garanzie per l'occupazione dei 150 dipendenti.

Furti d'arte

Armi antiche, crocifissi in avorio, un'intera collezione di antiquariato è stata rubata questa notte in casa di Raffaele La Terra, 64 anni, maggiore in pensione dell'esercito. Il valore «venale» della refurtiva si aggira sui 60-70 milioni. Ma è incalcolabile il valore artistico della collezione che recentemente è stata esposta al pubblico in una galleria di Firenze. Probabilmente proprio dal catalogo di questa recente mostra i ladri hanno tratto spunto per organizzare il fruttuoso colpo. Informi del fatto che il proprietario della collezione si sarebbe allontanato una decina di giorni da Torino per partecipare al funerale di un fratello morto in Sicilia, hanno votato indisturbati l'appartamento. Nella collezione vi erano anche alcuni archibugi e spingarde, pezzi di valore dei '500 e '600.

echi di cronaca

Strumenti musicali

Organi - Pianoforti

a prezzi quasi di costo

Abbiamo tutte le marche più prestigiose in grande esposizione. Recupriamo ovunque gratis. Dilazioni di pagamento che neppure voi oserete proporre. Merula, Bra (CN) p. Municipio, t. 0172/411.624. Domenica aperta.

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Monolocali Vacanze

espatriando vendo importante stabile Riviera, su spiaggia. Zona unica. Adatto comunità colonia ecc. (escluso equo canone).

Scrivere: Publikompass 7411 — 10100 Torino.

LE PIU' BELLE TAPPEZZERIE

• IN CARTA E PLASTIFICATE
• STOFFE MURALI
• MOQUETTES

Pronte nel magazzino della fabbrica

ARS NOVA
Via Duchessa Jofanda, 3
Torino
e presso tutti i rivenditori qualificati.

Sorpresi in 22 in una bisca

Questa notte, all'1,45, gli uomini della squadra mobile hanno fatto irruzione in una bisca di via Cavour 42. Ventidue persone sono state sorprese al tavolo verde. Sono stati tutti identificati e multati. Il titolare, Alfredo Giardina, di 26 anni, abitante in via Sospello 163/16 è stato invece denunciato. L'azione della polizia è il frutto di una serie di appostamenti che negli ultimi giorni avevano consentito di identificare la bisca, meta di un continuo traffico di persone, quasi tutte su vetture di grossa cilindrata.

Alvit
CONFEZIONI

UOMO DONNA BAMBINO

UN
REGALO
PER
NATALE

La ALVIT offre un regalo natalizio a tutta la Clientela effettuando uno sconto straordinario su tutta la merce.

E' un'occasione unica. L'entrata è libera. Confrontateci.

Alvit
CONFEZIONI

TORINO:

Via Garibaldi 39
Via Garibaldi 23
Via Cernaia 38
Via Nizza 9
Via Mad. Cristina 55
Via Di Nanni 105
Via Carlo Alberto 36

GENOVA:

Via XX Settembre 222/R
Via G. Torri 28/R

SANREMO:

Via Palazzo 92
Via Escoffier 26

ASTI:

Via Cavour 88

ACQUI TERME

(AL):
Via Monteverdi 54

BIELLA (VC):

Via Italia 40
Galleria del Centro

Dura sentenza contro il Ferrante Aporti

Assolti i quindici evasi «Avevano troppa paura»

Sentenza di assoluzione per i quindici ragazzi evasi il 6 maggio scorso dal Ferrante Aporti. Il tribunale ha motivato la sua decisione con parole precise e gravi: «Tensione

La storia della «General» è ormai leggenda, la leggenda di un carcere, uno dei tanti, che ha meritato il secondo nome di «Scuola della violenza». L'art. 27 di quella Costituzione che compirà fra pochi giorni trent'anni (che triste compleanno...) ha concesso chiari: «Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso dell'umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato».

Ed il Ferrante Aporti, in teoria, è una «casa di rieducazione» per minorenni che si siano macchiati di un

qualche reato. Come avviene questa «rieducazione»? In risposta il coro di protesta dei detenuti, accuse di violenza, botte, fino ad arrivare addirittura alla corruzione. S'imparano astuzie, e soprattutto, s'impara la legge del «più forte».

C'è poi il discorso delle guardie carcerarie, mai preparate al loro lavoro, mal pagate, divise, praticamente, la stessa sorte dei ragazzi e vivono nella stessa logica. Il risultato? Poche testimonianze, al recente processo, mettono a fuoco una situazione. Dice la guardia

e paura erano tali che i giovani non potevano più rendersi conto di quel che facevano. Non erano responsabili, dunque, delle loro azioni. Ma paura, perché?

Modugno: «Ho visto il maresciallo e dei miei compagni picchiare i detenuti». Lo stesso direttore, Bacci, ha dichiarato: «Ho visto i ragazzi tranquilli, quel famoso 6 maggio. Hanno incominciato ad agitarsi e si sono scatenati solo quando hanno saputo che due dei loro erano stati pestati».

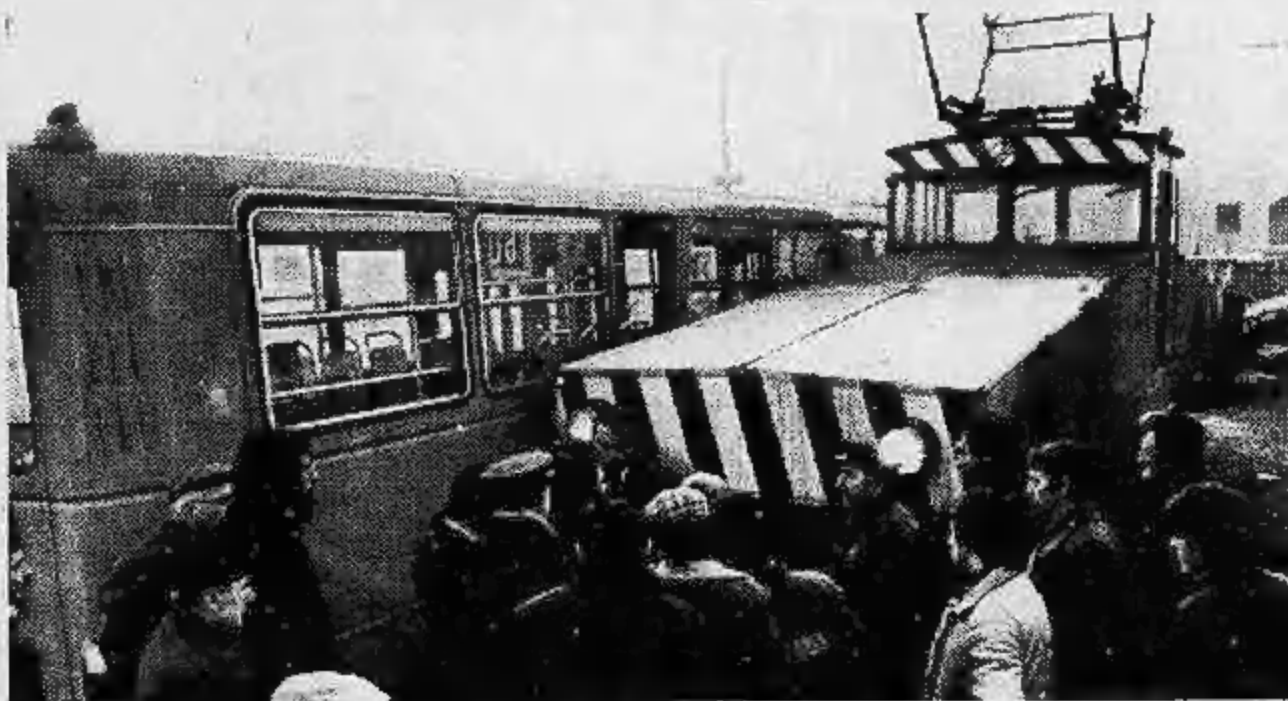
Assoluzione, dunque, perché la condizione della pena non era «umana». Il giorno dopo l'assoluzione due degli imputati, trasferiti nell'Istituto di Boscomarengo, partecipano al sequestro di una guardia: l'obiettivo è quello di evadere. La delusione serpeggia nelle menti dei benpensanti, «ma come? li assolvono e loro ci riprovano?».

Una vicenda che deve far meditare sull'organizzazione di questa nostra società. Qualcuno, fra i magistrati, centra il problema, capisce fino in fondo, ma poi le strutture tradiscono le aspettative e tutto ricade nello stesso giro. Giusta l'assoluzione dei ragazzi, ma c'è un'altra assoluzione «di fatto»: ingiusta, quella della «casa di rieducazione».

Circolo della stampa (corso Stati Uniti): domani sera alle 21 ilina Rebaudengo e Marcello Baccari presentano il loro volume sul cuore della vecchia Torino: «Le isole San Pietro e San Baldassare», della collana «Torino in archivio». Intervengono Roberto Antonetto, Angelo Dragone e Lorenzo Mondo.

Stamane: fortunatamente nessun ferito

Pullman contro il treno in via Onorato Vigliani



Spettacolare incidente questa mattina, in via Onorato Vigliani, tra un bus della linea 60 e il treno che fa servizio per la Satti da Torino smistamento a Mirafiori. Nessuno dei passeggeri dell'autobus fortunatamente è rimasto ferito, nonostante che il bus sia stato letteralmente sventrato e trascinato.

L'incidente è avvenuto all'incrocio di via Onorato Vigliani con via Pio VII dove il 60 svolta sulla sinistra per raggiungere via Artom. La guida Tranchetta Paolo, 26 anni, via Colonna 21, a bordo una decina di passeggeri, nessuno in piedi o seduto al centro del bus dal lato sinistro che viene squarciato. L'urto con il treno, che passa l'incrocio con i segnali del semaforo regolarmente accesi, è violentissimo.

Chiara Zeno Vangelista (famiglia Marini) (Basilio) Pampaloni sono affettuosamente vicini a Marco e famiglia per la dolorosissima perdita del padre signor

Arturo Morello

Torino, 20 dicembre 1977.

Consiglio Direttivo di Soci tutti del Bridge Club Torino ricordano con grande affetto l'amico e socio

Arturo Morello

Torino, 19 dicembre 1977.

Partecipano gli amici: Rita Boglietti, Erika Caputo, Giacomo Caputo, Amalia Farò Venturi, Camillo, Lettella Riccio, Giuseppe Sappa, Camillo Tampo, Piero Venturi.

Si uniscono al dolore di Maria Marco e Claudio per la perdita del caro

Arturo Morello

Dipendenti e Collaboratori Rappresentanti della ditta Morello & C.

Torino, 19 dicembre 1977.

Carlo Degrossi e famiglia addolorati ricordano il fratello amico

Arturo Morello

Torino, 20 dicembre 1977.

Nica Ferraro ved. Piana commossa partecipa.

Partecipano affettuosamente al grande dolore gli amici Bianchi Buscaglione De Alessi Demartini Macchi Migliorini.

Arturo Morello

Nel necrologio di

Arturo Morello

leggi: croce di guerra al valor militare e non croce di ferro al valor militare

Torino, 20 dicembre 1977.

E' cristianamente mancata

Anita Cordiè

A funerali avvenuti la famiglia da il triste annuncio.

5. Secondo di Pinerolo, 20-12-1977.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Luigi Talano

Lo annunciano la moglie Anna Camusso, sorella Lena, cognati, nipoti Maura, Camusso, famiglia Monticone, Boreddi, Molino. Funerali mercoledì 21 ore 14.30, ospedale Molino. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

Luigi Talano

Torino, 19 dicembre 1977.

Famiglia Reposi, Paola Busca partecipano affettuosamente al dolore di Anna.

Adèle Bertola

congiugi Gay Maria Serra sono vicini ad Anna.

Le famiglie Cellini partecipano al dolore della famiglia Talano.

Si uniscono all'immenso dolore gli amici Pasquino Gravano.

Partecipano al lutto gli amici: Balbo, Baldassari - Pugliese, Basso, Biscardi, Boccato, Carito, Domaria, Doria, Gallino, La Spina, Poggio, Rosa, Senili, Tournour, Ubertale, Vitroli.

Cristianesimo è mancata

Sigismondo Baratto

Lo annunciano la figlia Franca con il marito Lino, sorella e fratello. Un particolare ringraziamento a suor Maddalena e consorelle. Funerali oggi ore 16 partendo dall'Istituto Piccolo Suoro (corso Francia, 180).

Sigismondo Baratto

Torino, 20 dicembre 1977.

Augusto Durante partecipa al dolore di Franca e Lino.

Maria Arrigo Arigoni e famiglia si uniscono al dolore di Franca e Lino.

Dipendenti Mehuspart partecipano al lutto di Franca Durante.

Partecipano al dolore di Franca e Lino le famiglie: Bertoglio, Cerone, Della Bianca, Lenzi, Montersino.

Famiglia Prochietto e Bianchi partecipano al dolore dei cugini Franca e Lino.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Ginny Cavalli d'Olivola

Per suo desiderio a funerali avvenuti se danno il triste annuncio i fratelli Camillo con la consorte Carla Rivetti, Enrico, la nipote Maria con il consorte Emanuele Ferrero Ventimiglia ed i figli Lucrezia e Luca, la zia Adelaide del Carretto di Moncalvo, l'affettuosa amica Elena Seyssel d'Ala, cugini e parenti, la figliocella Caterina con i genitori Lorenzo e Maria Marceno. Un grazie sentito al dott. Nik Flechter, al dott. Ettore Rovella ed a tutte le persone che l'hanno assistita con affetto. Gli amici che desiderassero ricordare Ginny potranno devolvere eventuali offerte a favore di «Incontri prechiera Padre Pio», presso Franco Mondino, Mondovì.

Cigile, 20 dicembre 1977.

Consuetudine Marone si unisce al dolore di Camillo ed Enrico per la perdita dell'indimenticabile amico

Ginny Cavalli d'Olivola

Torino, 19 dicembre 1977.

Carmen Viscardi con i figli Clara Pepe e Nicole piangono la carissima indimenticabile amica.

Gian Carlo, Pina e Ferruccio partecipano con commosso affetto al grande dolore del caro amico Camillo.

Lucia Siano e famiglia partecipano commossi al dolore.

Sono affettuosamente vicini a Camillo gli amici: Carlo Gemina, Giorgio Giuliana, Huguetto, Mimmo.

Giacomino ed Enrico sono vicini a Camillo nel suo dolore per la scomparsa della SORELLA.

Presidenza, Consiglio Direttivo Società del Soropist Club di Torino rimpiangono addolorati l'immenso scomparsa della socia

Ginny Cavalli d'Olivola

Presidente 1966-1969

Torino, 19 dicembre 1977.

Gli amici Rolando e Tessa Bertocchi, Giulio Decani ricordano con rimpianto e affetto la cara GINNY.

Alle ore 13 del 19 dicembre s'è spenta la vita interamente dedicata all'arte di

Mario Borgiotti

più

Con profonda dolore ho annunciato la moglie Bruno, la figlia Sara e Sira con il marito Roberto, Caplieri e parenti tutti. La salma travasi esposta nella cappella della basilica di S. Marco, ove domani mercoledì 21 alle ore 11 avverranno le esequie.

Firenze, 20 dicembre 1977.

E' mancata

Luciano Ostorero

tabaccaio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlio, nuora, nipotini, mamma, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 21 corr. ore 15.30 dall'abitazione, corso Francia 134 (Cascina Vici).

Rivoli, 19 dicembre 1977.

E' mancata ai suoi cari

Lucie Reviglio n. Giaccone

Ne danno il triste annuncio il marito Maurizio cognati cognati e nipoti. La cara salma riposa nel cimitero di Meana.

Meana, 20 dicembre 1977.

Le famiglie Vanni, Isardi, Colli Cantoni prendono viva parte al dolore dell'amica Maurizio.

E' mancata lasciando un vuoto incolmabile tra i suoi cari

Giuseppina Sapelli

n. Ulla (Consola)

L'annuncio il marito Francesco i figli Neri e Luigi, la sorella Gina, parenti tutti. Funerali oggi 20 corrente ore 15 in Serrallunga Crea.

Torino, 18 dicembre 1977.

Si è spenta il 18 dicembre dopo una vita severa dedicata all'arte e all'amore per il marito Alfredo Casella

Yvonne Muller Casella

Ne danno annuncio Fulvio, Fulvio, Flaminio, Daria, Lucio e Elvira.

Roma, 19 dicembre 1977.

Dopo lunga e penosa malattia è serenamente mancata

Paolina Curci ved. Rizzo

Ne dà il triste annuncio la figlia Maria. Funerali oggi ore 16 nella Cappella Ospedale Mauriziano.

Torino, 19 dicembre 1977.

Gli avvocati Amerio, Vajo, Martoglio e Donata Grumo sono vicini a Rosanna e famiglia per la morte del

cav. Adolfo Ughes

Torino, 19 dicembre 1977.

(Continua a pag. 9)

AUGURONI

L. 690.000

L. 480.000

L. 230.000

L. 520.000

L. 340.000

PIANTANA LEGNO E FUSIONE L. 32.000
SPECCHIERA BAROCCINA ORO L. 23.500
BURGO DA 90 CON SEZZE L. 85.000

SUPERMEC DEL MOBILE

vi augura BUONE FESTE

e vi invita a ritirare il calendario nei suoi negozi, dove è in corso l'operazione SPECIALPREZZO!

Occasioni per tutti!!
ARREDATI SUBITO al

SUPERMEC TORINO: v. LANINO 9 tel. c. POTENZA 166
DEL MOBILE RIVOLI: s.s. MONCENISIO km. 17

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Romano, S. Liberato, Ulisse. Oggi martedì 20 dicembre: il sole è sorto alle 8.03 e tramonta alle 16.50. Terzo giorno dopo il primo quarto. Domani festeggiamo: Pier Canisio, Giuliana, Festo, Temistocle.

Manifestazioni

Tavola rotonda sul tema «Medio Oriente 1978: vigilia di pace o guerra latente?» oggi alle 18 in via Lagrange 20. Partecipano Silvio Bertolotti, Franco Falchi, Giorgio Frankel, Claudia Giardina e Alessandro Marazzi.

Notizie utili

La chiusura infrasettimanale dei negozi (domani alimentari, gioielli, macellerie) non è obbligatoria questa settimana.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOLI

Pubblicheremo, tra le ricette degli chefs, quelle delle vincitrici del concorso «Il dolce di Natale». Ecco la prima:

Dolce orientale per 8 persone

Ingredienti: 350 gr. capelli d'angelo - 1/2 litro latte - 120 gr. burro. Inoltre 100 gr. zucchero - 100 gr. gheriglio di noci - cucchiaini cannella in polvere - 1 cucchiaino garofano in polvere. Infine, per il sugo, 1/2 litro acqua e 300 gr. zucchero.

Cuocere i capelli d'angelo nel latte bollente per circa 5 minuti, versarli nello scolapasta e lasciare raffreddare. Impastarli poi con il burro fino ad ottenere un impasto morbido ed omogeneo. (Durante tutte le manipolazioni di questo impasto, tenere sempre le mani bagnate con il latte di cottura). Imburrare una tortiera e stendere in uno strato uniforme metà di questo impasto sul fondo.

In un piatto a parte, mescolare insieme i gherigli di noci con zucchero, garofano e cannella.

Versare questa miscela sullo strato di impasto nella tortiera, livellandola.

Deporre un secondo strato di impasto, utilizzando la metà che era rimasta, pressando leggermente con la mano in modo uniforme.

Bagnare il tutto con un po' di latte, deporre un cucchiaino di burro sul tutto, dividendolo in più parti, e mettere nel forno. Lasciare in forno, regolato ad una temperatura media, per circa un'ora, finché non avrà assunto un colore dorato carico.

Nel frattempo, preparare il sugo facendo bollire l'acqua con lo zucchero, finché non si ottiene un sugo denso.

Estrarre il dolce dal forno e versarvi sopra lentamente tutto il sugo. Dopodiché il dolce è pronto. Si consiglia di mangiare tiepido il dolce.

Anahid Pavlopoulos Masperone - Villanova d'Asi

REDDITO

13%
rivolgarsi in cantiere

NETTO GARANTITO
monocamere in
CASA ALBERGO
attrezzata con servizi
VENDESI
C.so Giulio Cesare 236



Il fenomenale bocciofilo Rafael Wolo ha perso il punto, la partita e il campionato per un piede trascurato. Poveretto! Come soffrì! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeltà - Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.882
Corso Vittorio Emanuele, 107

Primo Centro Applicazione



lenti a contatto
SPIRO - VENT

Le rigide che respirano
Dimostrazioni e prove gratuite
su appuntamento
IST. OTTICO OPTOMETRICO
FULCHERI
via Lagrange 4 - Torino

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marengo 32; MILANO, via Cassino 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 35; BOLZANO, via Forst 15; BRESCIA, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Veronesi 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 10; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 10; ROVERETO, corso Romiti 5/3; SANREMO, via Ghiberti 47; SAVONA, via Assenso 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Terzago; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 5: la riga è composta di 40 battute, inter spazi compresi) per la tariffa della Rubrica che l'agenzia delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1.100 la riga. Rubrica 10: opera/impegno L. 600, lavoro L. 700, dirigente L. 900, Rubrica 9 e 11 (domestici) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: "Scrivete Publikompass S.p.A. 10126 Torino, l'importo del nolo casette è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle casette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle eventualmente inerenti agli annunci, non inoltrando nessuna altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedili o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

CARRELLI elevatori d'occasione diesel o elettrici da 6 a 40 quintali venduti occasione telefonare 911.971.228.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. AFI TORINO
mutui su immobili in 2 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4, tel. 530.162 519.194.

A.A.A. FINANZIARIA Imm. Piemonte concede senza comitati mutui ipotecari decennali. Finanziamento stato avanzamento lavori a costruttori. Anticipo al venditori d'immobili. Prestiti fiduciari rapidi. Informazioni telefonando al 547.914 537.814.

A. ABBIAMO denaro in contante subito per cambiale operai impiegati, telefonare 780.9174 anche giorni festivi.

A. FINANZIARIO stipendiati casalinghe correntisti bancari corso Giulio Cesare 150 telefonare 233.881 238.915 velocità e riservatezza.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 tel. 548.074 538.777.

A. TUTTI FINANZIAMENTI
prestiti in giornata. Via Sacchi 38. Tel. 597.708.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1. Tel. 504.463 580.870.

FASANO 694.180 ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario e distribuzione propri prodotti. Magazzino 1500-2500 mq. Massime garanzie bancarie.

LEND (Italia finanziaria) concede prestiti a privati massime riservatezza, via Masena 77 bis telefono 591.401 (ampio parcheggio).

VELOCEMENTE prestiti fiduciari artigiani commercianti mutui ipotecari lungo e medio termine. Tel. 599.026 Finanziaria Nord via S. Teresa 23.

Z. SOLAMENTE 8 ore per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Oddino Morgari 32. telefoni 657.012 657.063.

3 Aziende, negozi

A. ABBIAMO oltre 13 anni di esperienza nella cessione di aziende operanti in industrie e negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180.

ABBIGLIAMENTO moderno su corso Italia IX X giro annuo 50 milioni code con immobili circa mq 60 Di Salvatore 581.694.

ATTIVITA' gioco e materiale didattico libri etc. ceduti per trasferimento. Telefonare 780.9174 anche giorni festivi.

DI SALVATORE corso Turati 13 code moderno self-service alimentari mq 80 incasso giorno 900 mila cintura Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 code in zona Acronautica pelletteria tabella IX X XI XII XIV ultimo giro annuo.

BAR su corso zona Santa Rita incasso 200 mila orario ridotto lavoro con ufficio code: anticipo 12 milioni. Telefonare 321.867 326.804.

DI SALVATORE corso Turati 13 code mobilificio di abbigliamento in grande tabella IX X XII XIV ultimo reddito dimostrabile zona turistica cintura Chieri.

DI SALVATORE corso Turati 13 code moderno ristorante bar super 70 coperti 400 mila giorno adatto famiglia fronte industria stato forte parcheggio alloggio.

FASANO 694.180 lavasecco precollinare vicino negozi scuole ottimo reddito indotto complementi code: 12 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 edicola giornali riviste giocattoli cartoleria, conforze posizione. Code: 28 milioni solo contanti.

FASANO 694.180 code negozio, vuole Porta Palazzo 250 mq. Tabella IX X XI XII XIV. Adatto grossisti-rappresentanza etc.

FASANO 694.180 bar pizzeria ristorante Val Chivone, alloggio parcheggio, incasso oltre 50 milioni. Code: 25 milioni.

FASANO 694.180 azienda vendita unico prodotto Italia-Estero, scopo incremento circa soci capitale da 20 a 80 milioni.

FASANO 694.180 alimentari cintura Torino, alloggio annesso 3 camere, incasso 270 mila, elevato utile. Code: 11 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzione stampi attrezzature locali 280 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Ritiro commerciale, code: 200 milioni.

TABACCHI bar analcolico 358 mila giornale incrementabile levata 2 milioni 500 mila code 1 milioni 500 mila mensile code. Frena tel. 511.090.

TABACCHI edicola moderna zona S. Paolo levata 2 milioni 500 mila utile netto mensile 1 milioni 500 mila cedesi. Frena, tel. 511.090 545.129.

BAR super modernissimo adiacente ufficio e mercato chiusura festiva orario ridotto alloggio code Di Salvatore 581.694.

DI SALVATORE corso Turati 13 code in Chivone self-service alimentari tabella IX X XII XIV buon reddito causa salute.

DI SALVATORE corso Turati 13 code moderno ristorante bar super 70 coperti 400 mila giorno adatto famiglia fronte industria stato forte parcheggio alloggio.

FASANO 694.180 lavasecco precollinare vicino negozi scuole ottimo reddito indotto complementi code: 12 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 edicola giornali riviste giocattoli cartoleria, conforze posizione. Code: 28 milioni solo contanti.

FASANO 694.180 code negozio, vuole Porta Palazzo 250 mq. Tabella IX X XI XII XIV. Adatto grossisti-rappresentanza etc.

FASANO 694.180 bar pizzeria ristorante Val Chivone, alloggio parcheggio, incasso oltre 50 milioni. Code: 25 milioni.

FASANO 694.180 azienda vendita unico prodotto Italia-Estero, scopo incremento circa soci capitale da 20 a 80 milioni.

FASANO 694.180 alimentari cintura Torino, alloggio annesso 3 camere, incasso 270 mila, elevato utile. Code: 11 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzione stampi attrezzature locali 280 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Ritiro commerciale, code: 200 milioni.

TABACCHI bar analcolico 358 mila giornale incrementabile levata 2 milioni 500 mila code 1 milioni 500 mila mensile code. Frena tel. 511.090.

TABACCHI edicola moderna zona S. Paolo levata 2 milioni 500 mila utile netto mensile 1 milioni 500 mila cedesi. Frena, tel. 511.090 545.129.

A. L. 2.300.000
vendesi terreno in collina con progetto approvato concessione pagata pronto per inizio lavori. Telefonare 216.1723.

ACHTUNG BOMBA
solo per Natale il vendi il terreno a lire 1000 il metro. Tel. 530.014.

FASANO 694.180 terreno industriale in Lodi, mq. 13.500; licenza edilizia costruzione stabilimento 4000 mq e palazzina 6 alloggi. Richiesta: 130 milioni.

TERRENO mq. 3000 licenza costruzione palazzina mq. 1000 castello autograda Sclimò zona Fornelino venduto. Telefonare 472.205.

FASANO 694.180 bar pizzeria ristorante Val Chivone, alloggio parcheggio, incasso oltre 50 milioni. Code: 25 milioni.

FASANO 694.180 azienda vendita unico prodotto Italia-Estero, scopo incremento circa soci capitale da 20 a 80 milioni.

FASANO 694.180 alimentari cintura Torino, alloggio annesso 3 camere, incasso 270 mila, elevato utile. Code: 11 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzione stampi attrezzature locali 280 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Ritiro commerciale, code: 200 milioni.

TABACCHI bar analcolico 358 mila giornale incrementabile levata 2 milioni 500 mila code 1 milioni 500 mila mensile code. Frena tel. 511.090.

TABACCHI edicola moderna zona S. Paolo levata 2 milioni 500 mila utile netto mensile 1 milioni 500 mila cedesi. Frena, tel. 511.090 545.129.

A. San Mauro terreno mq. 3000 lotto lavoro villa mq. 400 venduto anche frazionato al 50% separatamente. Dilazioni. Tel. 273.305.

(Continua)

TORINO: corso Bramante con P - corso Svizzera con P - via Salbertrand con P - corso Orbassano - via S. Paolo - corso Traiano - via Porpora - corso Cosenza



panettone nava astuccio gr. 920
1980
lire
ZAMPONE DI MODENA puro suino montorsi
etto 238

tacchine intere al kg. lire **1680**

prosecco burti cl. 72 lire **640**

PANDORO DI GIULIETTA astuccio gr. 690 1940
TORRONE SPERLARI morbido gr. 270 1980
TORRONE PERNIGOTTI nocciola gr. 80 480
TORRONE DONDI spezzato gr. 420 1980

asti gancia cl. 77 lire **1490**

cappone nostrano (allevato a terra) al kg. lire **2280**

DATTERI IRAK gr. 150 410
faraone nostrane al kg. lire **2580**

CAVALLUCCI PALIO gr. 480 780
FICHI COSENZA gr. 400 620
top 21 cl. 72 lire **1290**

arance tarocco confezione 5/5 kg. al kg. lire **390**

mostarda sperlari vasetto gr. 760 lire **1540**

ASTI CINZANO cl. 77 1590
GANCIA BRUT cl. 72 1790
PRESIDENT RESERVE cl. 72 1720
PROSECCO CARPENE cl. 72 1590

mele golden delicious qualità selezionata al kg. lire **590**

vermouth cinzano (bianco/rosso) lt. 1 lire **1290**

CHAMPAGNE METAYER cl. 78 4190
ROSATELLO RUFFINO cl. 175 1490

amaro christian cl. 75 lire **1570**

GRAN SPUMANTE MOSCATO cl. 72 390
RABBARBARO ZUCCA lt. 1 2090

vinetti veneti bacchor cl. 72 lire **590**

COINTREAU cl. 75 3970
RAMAZZOTTI cl. 75 2180
APEROL lt. 1 1990
GRAPPA PIAVE cl. 75 2890
STOCK 84 cl. 75 2890

caffè suerte sacchetto gr. 200 lire **1440**

Automotor
La concessionaria **FIAT** all'ombra della Mole
UN REGALO PER OGNI BAMBINO!

Per ognuno dei vostri figli, o per il nipotino potrete scegliere da GRASSI - PORINO Corso Vittorio Emanuele 86, il regalo che più desiderate. Dateci la preferenza nell'acquisto di una nuova FIAT ... via Rossini 26, Tel. 87.11.27 (tra C.so S. Maurizio e C.so Regina)

(FINO AL 10 GENNAIO '78, ANCHE DI SABATO POMERIGGIO)



5 Locali e negozi

domande
A. CAPANNONI industriali cerchiano in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.

offerte
ABBIAMO locali varie superfici in Torino e cintura uso commerciale industriale in affitto. Tel. 658.839 massima serietà.

FASANO 694.670 stabilimento industriale in Biella: mq. 1800, terreno 7000 mq. ulteriore costruibilità 3000 mq. Vende 200 milioni. Azienda filatura: 90 milioni.

FASANO 694.670 complesso industriale zona sud. Terreno oltre 30 mila mq. fabbricati (parzialmente da ristrutturare) 14 mila mq. 3000 mq. di locale, vasca oleata asfaltata. Palazzina uffici portuale, cucina-spiccioli, alloggio custode. Altezza da 4 a 8 mt, cabina elettrica, riscaldamento. Richiesta: 750 milioni.

Ex carabinieri in assise: tentato omicidio

Innamorato, ha sparato allo sfruttatore della donna

L'imputato comparso stamane davanti alla Corte d'Assise sotto l'accusa di tentato omicidio, fino all'anno scorso era carabiniere. Si chiama Domenico Di Fatta, ed è nato 22 anni or sono a Palermo. Ha perduto la testa per Anna Maria Leonetti, 37 anni, e si è scontrato con lo sfruttatore della donna, Alfio Fragalà, 33 anni, rovinandosi. Quest'ultimo, condannato due settimane fa, viene sentito oggi come parte lesa.

Non si può parlare del drammatico episodio senza ricordare l'antefatto. Il Di Fatta aveva conosciuto la Leonetti nel '74. Era andato a trovarla nell'alloggio di piazza IV Marzo, dove lei riceveva i clienti. Quel primo incontro è stato un colpo di fulmine. L'attrazione verso la donna, più anziana, invischiata in quella infelice esistenza, è diventata prepotente ed assoluta. I rapporti si sono susseguiti sempre con maggior frequenza.

La stessa Leonetti è rimasta confusa dalle attenzioni e dalla delicatezza di sentimenti dimostrati dal carabiniere che le ripeteva: «Devi smetterla con la vita che fai. Ci penso io. Ti trovo un lavoro onesto, poi ci sposeremo». Anna Maria avrebbe voluto seguire i buoni consigli, ma da troppo tempo era legata



L'ex carabiniere Domenico Di Fatta, Anna Maria Leonetti ed Alfio Fragalà

al suo sfruttatore, il Fragalà, al quale passava 40 mila lire il giorno. Da lui ha avuto un figlio, e non poteva sgarrare, altrimenti erano botte. Una volta è stata anche accoltellata.

Lei stessa si è resa conto che la situazione era impossibile ed ha suggerito al Di Fatta: «Non venire più da me. Finirai per rovinarti la carriera». Non sono bastate però queste parole. Gli stessi superiori del carabiniere, venuti al corrente della relazione, hanno tentato di salvarlo trasferendolo in un paesino della Valsesia. An-

che la Leonetti si è accorta di avere scoperto il vero amore, ed illudendosi di potersi redimere, l'ha raggiunto. Avrebbe voluto lavorare presso una famiglia come domestica, ma dopo pochi giorni ha ricevuto una telefonata della madre che l'ha avvertita: «Torna subito, Alfio ha spaccato tutto. Se ti trova ti ammazza».

E' stato un brusco risveglio alla realtà. Anna Maria è rientrata. Il 22 luglio dell'anno scorso il Di Fatta, in licenza, è corso a Torino per rivedere l'amica. Il giorno dopo si è recato in via Mol-

lieres, in casa di lei, ed ha incontrato il rivale sulle scale. Il Fragalà si è accorto di lui ed ha messo una mano in tasca. «Sapevo che circolava sempre spararmi — ha detto l'imputato — e credevo che volesse spararmi. Per questo ho estratto la pistola ed ho fatto fuoco per primo». Soccorso, il ferito se l'è cavata con 2 mesi di ospedale. Il Di Fatta, arrestato due ore dopo è stato rinchiuso in carcere. Lo difendono gli avv. Geo Dal Fiume e Luigi Maggiori. Il presidente dott. Iannibelli ha rinviato l'apertura dell'udienza alle 15.30.

IVREA - Processo ad una prostituta

Banconote false di resto dopo incontro amoroso

Una giovane passeggiatrice torinese che approfittava dei suoi incontri amorosi per spacciare banconote false, viene giudicata stamane dal tribunale di Ivrea. Si tratta di Maurella Traficante, 28 anni, che venne arrestata due anni fa in seguito alla denuncia di uno dei suoi clienti, l'artigiano Lorenzo Menabrea, 34 anni, di Chambrave (Valle d'Aosta). Costui dopo essersi trattenuto con la Traficante pagò la prestazione con un biglietto da 10 mila lire. Ne ricevette di resto uno da cinquemila. Il giorno dopo, alla luce del sole, l'uomo s'accorse che la banconota era falsa. Tornò ad Ivrea, raccontò tutto ai carabinieri e andò con loro ad individuare la donna con la quale si era trattenuto. La Traficante venne invitata in caserma e, perquisita, venne trovata in possesso di altre sei banconote false. La donna, a quanto pare, ne aveva già spacciate diverse; essa, evidentemente, confidava sul silenzio delle vittime, la maggior parte delle quali preferivano rimetterci la somma piuttosto che rivolgersi ai carabinieri. Interrogata essa tuttavia negò ogni cosa. «Quei soldi li ho trovati per terra e li ho raccolti credendoli buoni». Per tornare in libertà provvisoria dovette pagare una cauzione di 800 mila lire.

■ Giuseppe Malizia, l'assessore ai Lavori Pubblici del comune di Pavone Canavese, al centro, nelle scorse settimane, di una vivace polemica con il pci che lo ha sospeso dal partito per non aver accettato di dimettersi in seguito ad alcune voci di presunte irregolarità edilizie, compare stamane in tribunale ad Ivrea per rispondere alle accuse mossegli da un compagno di lavoro, Sergio Lantermo, di 33 anni, abitante a Salerano, il quale sostiene che durante uno sciopero registratosi nel febbraio di quattro anni fa nello stabilimento OMO di San Bernardo, lo picchiò procurandogli lesioni guarite in quindici giorni.

I due lavoravano in un reparto di attrezzaggio interessato ad uno sciopero di due ore. Il Lantermo non aderì alla manifestazione; in breve si trovò circondato da molti compagni che spingendolo a sollevarlo di viva forza lo costrinsero a lasciare il reparto. Recatosi successivamente in commissariato a sporgere denuncia, il Lantermo disse di aver riconosciuto tra i più «agitati» il Malizia e certo Sergio Galoni, di 30 anni, abitante a Verres.

A conclusione dell'indagine istruttoria i due sono stati rinviati a giudizio per rispondere di ingiurie e violenza privata; il Malizia, inoltre, di lesioni, in quanto avrebbe colpito con un violento pugno il compagno «crumiro».

(Segue da pag. 7)

Vinta da un male inesorabile

Adriana Venesia in Fabrocini
riposa nel cimitero di Boves. La plaga che il marito Alessandro, il figlio Vittorio e famiglia, i cognati, i nipoti e parenti tutti, per espressa volontà della defunta se ne dà comunicazione a tumulazione avvenuta. Un particolare ringraziamento ai prof. Battistini, Francesco, Garzino e Sella, ai medici, sore e personale della Clinica Sedes Personale per le amorevoli cure prestatesi.
— Torino, 20 dicembre 1977.

La figliuola Maria Grazia Cavallo e familiari partecipano al dolore di Alessandro e Vittorio per la scomparsa della

n. d. Adriana Fabrocini
— Rivoli, 19 dicembre 1977.

I cognati Maria Celeste e Guglielmo Fabrocini con le figlie e i generi rimpiangono la cara ADRIANA.
Famiglia Borzone, Graziano, Grillo-Mino, Morano, Ruccia, Ravera, Tasso partecipano vivamente al dolore del dottor Alessandro Fabrocini.

Wilma, Mario Martini partecipano.

Giuseppe Riccati, i Dirigenti e i Dipendenti tutti dell'Impresa Costruzioni Ing. Riccati perdono vive parte al dolore del signor Vittorio Fabrocini per la scomparsa della madre signora

Adriana Venesia in Fabrocini
— Torino, 19 dicembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari:

Antonio Barbasso

Lo annunciano il figlio Enzo con Maria, i nipoti Roberto con Paola Francesca e Umberto, Fabrizio con Lirica, Luca; l'affettuosa cognata Camilla che tanto amorevolmente lo ha assistito, parenti tutti, i funerali avranno luogo oggi alle ore 10,15 da via Massera 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1977.

Mirella e Giovanni sono vicini al caro compagno Enzo ricordando il suo F.A.P.A.

Franco e Giovanna Coppa partecipano al dolore della famiglia Barbasso.

Carla Maghini partecipa al lutto.

Mary Patrizia Diastella ricordano con affetto lo zio ANTONIO.

Maria e Aldo Cravetto con famiglia partecipano al dolore del prof. Enzo Barbasso.
Rosanna Capra
Vittorio e Laura Daneo
Giuliano e Maria Luisa Mazzarelli
Giovanni Secondo
suor Amalia
partecipano al dolore del prof. Enzo Barbasso.

E' morto serenamente all'età di 91 anni

Felice Montefameglio

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Giuseppina Balzola, la figlia Paola col marito Emilio Fredemanni e i figli, i nipoti e i parenti tutti. I funerali mercoledì ore 15,30 a Piovà Massala.
— Torino, 19 dicembre 1977.

E' mancata ai suoi cari

Ines Giuppono ved. Prat

Lo annunciano le sorelle Alba, Elsa col marito Mario, la cognata Maria Prat, i nipoti Maria-Rita e Seconda. I funerali martedì 20 c.m. in Veruna Savoia, ore 10,30.
— Veruna Savoia, 20-12-1977.

Improvvisamente è mancata

Amina Rosso ved. Nosetto

No danno il triste annuncio: il figlio Roberto con la moglie Renata; la sorella Stefania col marito Marco; il fratello Pierluigi con la moglie Franca; il figlio Carlo e famiglia e parenti tutti. Funerali martedì 20 dicembre alle ore 8,45 nella cappella dell'ospedale Martini via Tola 71. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1977.

Costernati partecipano al dolore i coniugi Cecilia e Paolo Musso.

La famiglia Ballo ricorda la cara AMINA.

Sandra Oggiano piange la cara AMINA.

La famiglia Cossato e Celio nel ricordarla con vivo affetto partecipano al lutto della famiglia.

E' cristianamente mancato

Aldo Matteazzi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Mariuccia, i figli: Giuliana, Guglielmo con la moglie Anna e la piccola Stefania, le sorelle Rina e Carla, il fratello Raimondo, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento a tutti i presenti del reparto di cardiologia del professor Angelino ed in particolare al dottor Alberto Viera. Funerali oggi ore 14,45 partendo dall'abitazione via Don Causale 163, Grugliasco.
— Torino, 20 dicembre 1977.

Roberto e Odette partecipano vivamente al dolore degli zii e cugini per la scomparsa della zia ALDO.

La Sigmato S.p.A. partecipa al lutto della famiglia Matteazzi.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Quaglia

Danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinto, la moglie Pina, il figlio Carlo con la moglie Mariella, le nipoti Laura e Roberta, Luisa e Massimo, Lucia e Bello e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Carlo Barocci per le assidue cure prestatesi.
— Torino, 17 dicembre 1977.

Partecipa al dolore l'affettuosa cognata Paola Bagna.

Elisabetta e Arrigo partecipano al dolore di Pina e famiglia.

Giovanna Teresa Panero sentitamente partecipa.

Improvvisamente è mancata

Teresa Pichetto

ved. Pugnante

Addolorati la piangono le figlie Adriana e Mariangela, generi, i nipoti Flavio e Alberto, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 21 cor. ore 15,30 parrocchia Nuova Collegata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 20 dicembre 1977.

Condomini e Amministrazione corso Susa 17-19 partecipano al lutto della famiglia Pugnante.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesco Bobbio

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Pier Sandro con la fidanzata Silvana, la sorella Mariuccia e il fratello Claudio con le rispettive famiglie, il cognato Carlo con famiglia, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 21 ore 8,45 da Ospedale Molinette indi la casa salma verrà trasportata a Cameri.
— Torino, 18 dicembre 1977.

Ezio Baricco e Aldo D'Imperio partecipano al grave lutto.

La famiglia Valleris piange la scomparsa del carissimo amico

ing. Carlo Rinaldi

— Torino, 19 dicembre 1977.

Gli amici Alberto, Fulvio e Gastone Guerlini con le famiglie sono vicini a Renata e Laura nel loro irreparabile lutto.

— Torino, 19 dicembre 1977.

Michele Ferrara prende parte al dolore della famiglia per la dipartita del caro amico

ing. Carlo Rinaldi

— Torino, 19 dicembre 1977.

La famiglia Natale è affettuosamente vicina a Renata e Cici per la scomparsa della

ing. Carlo Rinaldi

— Torino, 19 dicembre 1977.

Urbano Carbone profondamente addolorato partecipa con i figli al grave lutto per la scomparsa del fratello amico

ing. Carlo Rinaldi

— Torino, 20 dicembre 1977.

Presidenza, consiglio direttivo, revisori del comitato soci, direttori e personale del collegio costruttori edili della Provincia di Torino partecipano con animo commosso al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Carlo Rinaldi

socio del collegio sin dalla sua fondazione, membro onorario del consiglio direttivo e ricordano l'opera intelligente e meritoria lungamente svolta quale presidente dell'associazione.

— Torino, 19 dicembre 1977.

Prendono parte con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Carlo Rinaldi

all'amici e colleghi: Renato Balistrino, Giacomo Ballo, Giovanni Battista Benazzo, Vincenzo Bissi, Franco Boggio, Bettino Dato Bonvicino, Marco Casagrande, Mario Cavagnolo, Franco Diotti, Castimiro Dolza, Renato Enria, Michele Ferrara, Giancarlo Gonnati, Giulio Gonnati, Luigi Grignolio, Giorgio Grignolio, Fulvio Guerlini, Ludovico Guidoni, Amilcare Masero, Ettore Mezza, Giovanni Oliviero, Pietro Perazio, Aldo Piana, Vincenzo Pironi, Giuseppe Riccati, Guido Ronazza, Pella, Gian Paolo Russo, Natale Sodero, Giuseppe Siroppiana, Giovanni Vaglio, Osina.

— Torino, 19 dicembre 1977.

E' mancata

Italo Podda

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Silvana, Lino e Rosalba con Paola, Anna, Valentina; i fratelli Mario Verino e famiglia, Elvira Carmagnola e famiglia; i nipoti Donvito e gli amici tutti. Un particolare ringraziamento al professor Luigi Griva per l'affettuosa lunga assistenza, alla cara Nina Capostagno, alle premurose infermiere Palma Pace, Maria Segato, Rosina Suozzi. Per l'orario dei funerali telefonare al 500.155, ore ufficio. Si prega di non inviare fiori.

— Torino, c.s. Massimo d'Azeglio 59 20 dicembre 1977.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Ditta Bova Macchine partecipano con vivo cordoglio al lutto dell'ingegner Lino Donvito per la perdita della MAMMA.

Si associano al lutto: Francesco Fadini, Corrado Ferreri, Antonella Camboni.

Le Officine Mariani partecipano al grave lutto dell'ingegner Lino Donvito per la perdita della MAMMA.

— Seregno, 20 dicembre 1977.

Presidente Direttivo e Consiglio della A.I.M. sono affettuosamente vicini a Silvana Donvito, segretaria nazionale dell'Associazione, per la perdita della mamma, signora

Nina Verino Donvito

— Torino, 20 dicembre 1977.

E' mancata ai suoi cari

Renato Bisone

Addolorati lo annunciano la moglie Francesca De Ciglio, i figli Roberto, Attilio con il marito Franco Caglietta, consuegni e famiglia, parenti tutti. Funerali martedì 20 ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.
— Ivrea, 19 dicembre 1977.

L'Ente Scuola per le Industrie Edilizie e Affini della provincia di Torino e l'Edilcoipa S.p.A. partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

ing. Carlo Rinaldi

gli presidente del suo organismo e ne ricordano l'intelligente e appassionata attività nella promozione e nella guida di importanti iniziative nel settore dell'istruzione professionale delle maestranze edili e in particolare nella realizzazione del nuovo complesso scolastico di Mirafiori.

— Torino, 19 dicembre 1977.

Regina e Bruno Munari con animo riconoscente partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Carlo Rinaldi

— Torino, 19 dicembre 1977.

Alberto Guerlini, che ha collaborato con l'amico Carlo Rinaldi per lunghi anni nella responsabilità delle istituzioni scolastiche della categoria edile, partecipa commosso alla sua scomparsa e ne ricorda le esemplari doti di uomo e di assessore dei valori della formazione professionale.

— Torino, 19 dicembre 1977.

Casimiro Dolza, ricordando gli anni della stretta collaborazione nella vita del collegio costruttori e delle istituzioni scolastiche, piange l'amico carissimo

Carlo Rinaldi

— Torino, 19 dicembre 1977.

Franca e Franco Mighetto partecipano al dolore di Laura e famiglia.

E' mancata

Emma Terracini

ved. Avigdor

Con profonda commozione e rimpianto ricordiamo l'Ente, Elsa, Marina e Silvia. Uniti nel dolore la sorella Lina e i cognati Adele Bohm Terracini, Eugenio e Rita Ginesi, nipoti e la zia E. Dina. Un affettuoso ringraziamento alla cara amica Adelaide Celi, al dottor Gino Santolucito che la curò con competenza e affetto, alla distrettiva signora Bruno Lamproni e al personale della casa di riposo israelitica. I funerali oggi ore 14,30 via Bernardino Gallieri 13.

— Torino, 20 dicembre 1977.

E' mancata

Italo Podda

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Silvana, Lino e Rosalba con Paola, Anna, Valentina; i fratelli Mario Verino e famiglia, Elvira Carmagnola e famiglia; i nipoti Donvito e gli amici tutti. Un particolare ringraziamento al professor Luigi Griva per l'affettuosa lunga assistenza, alla cara Nina Capostagno, alle premurose infermiere Palma Pace, Maria Segato, Rosina Suozzi. Per l'orario dei funerali telefonare al 500.155, ore ufficio. Si prega di non inviare fiori.

— Torino, c.s. Massimo d'Azeglio 59 20 dicembre 1977.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Ditta Bova Macchine partecipano con vivo cordoglio al lutto dell'ingegner Lino Donvito per la perdita della MAMMA.

Si associano al lutto: Francesco Fadini, Corrado Ferreri, Antonella Camboni.

Le Officine Mariani partecipano al grave lutto dell'ingegner Lino Donvito per la perdita della MAMMA.

— Seregno, 20 dicembre 1977.

Presidente Direttivo e Consiglio della A.I.M. sono affettuosamente vicini a Silvana Donvito, segretaria nazionale dell'Associazione, per la perdita della mamma, signora

Nina Verino Donvito

— Torino, 20 dicembre 1977.

E' mancata ai suoi cari

Renato Bisone

Addolorati lo annunciano la moglie Francesca De Ciglio, i figli Roberto, Attilio con il marito Franco Caglietta, consuegni e famiglia, parenti tutti. Funerali martedì 20 ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.
— Ivrea, 19 dicembre 1977.

E' mancata

Oreste Comba

Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie Pina, il figlio Carlo, la nuora Lorella, il piccolo Fabio, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia Lingotto via Nizza 355.

— Torino, 20 dicembre 1977.

La cognata Pina Fossato Comba, i nipoti Severino e Jean Comba, Lilla e Franco Innocenti partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata

Teresa Re

ved. Francesco Pillarella

Ne danno annuncio sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 21 cor. ore 9,30 in Bosconero. La cara Salma verrà tumulata in Torino, Cimitero Sud, ore 11. Un particolare ringraziamento alle Suore della Casa di riposo.

— Bosconero, 19 dicembre 1977.

E' mancata

Lucia Carrera ved. Camoletto

Danno triste annuncio i figli Battista, Roberto e Valentino, le nuore Maria Teresa e Anna, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 15 dall'abitazione corso Regina Margherita 8.

— Volpiano, 20 dicembre 1977.

Titolari e Dipendenti Impresa Co. E.S.I.T. partecipano al grave lutto del signor Battista Camoletto.

Cristianamente è mancata

Carla Nico

Lo annunciano la mamma, Pierino, parenti tutti. Un grazie particolare al dottor Dante Surgo. Funerali mercoledì ore 14,30 corso Feltrini 52. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 dicembre 1977.

Cesare Ferraris e famiglia partecipano al dolore della famiglia Nico e Barbéro.

Il 19 dicembre è cristianamente mancata

Nina Verino Donvito

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Silvana, Lino e Rosalba con Paola, Anna, Valentina; i fratelli Mario Verino e famiglia, Elvira Carmagnola e famiglia; i nipoti Donvito e gli amici tutti. Un particolare ringraziamento al professor Luigi Griva per l'affettuosa lunga assistenza, alla cara Nina Capostagno, alle premurose infermiere Palma Pace, Maria Segato, Rosina Suozzi. Per l'orario dei funerali telefonare al 500.155, ore ufficio. Si prega di non inviare fiori.

— Torino, c.s. Massimo d'Azeglio 59 20 dicembre 1977.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Ditta Bova Macchine partecipano con vivo cordoglio al lutto dell'ingegner Lino Donvito per la perdita della MAMMA.

Si associano al lutto: Francesco Fadini, Corrado Ferreri, Antonella Camboni.

Le Officine Mariani partecipano al grave lutto dell'ingegner Lino Donvito per la perdita della MAMMA.

— Seregno, 20 dicembre 1977.

Presidente Direttivo e Consiglio della A.I.M. sono affettuosamente vicini a Silvana Donvito, segretaria nazionale dell'Associazione, per la perdita della mamma, signora

Nina Verino Donvito

— Torino, 20 dicembre 1977.

E' mancata ai suoi cari

Renato Bisone

Addolorati lo annunciano la moglie Francesca De Ciglio, i figli Roberto, Attilio con il marito Franco Caglietta, consuegni e famiglia, parenti tutti. Funerali martedì 20 ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.
— Ivrea, 19 dicembre 1977.

Sono affettuosamente vicine a Silvana

le amiche:

Stefania e Clara Abate
Pina e Pina Bolitto
Nina Capella
Enna Costamagna
Annunziata Favero
Renata Fornelli
Adelaide Forro
Alma Gattaro
Claudia Maria
Cusi Musso
Elena Napolitano
Bruna Peyron
Libera Regis
Aida Spadavecchia
Elisabetta Tamagnone
Maria Zocchi.

Presidente, Consiglio e Socie Aida delle delegazioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna-Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia-Lucania, partecipano al lutto di Silvana Donvito.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto dell'amico Lino e della famiglia per la scomparsa della mamma signora

Nina Verino ved. Donvito

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

FASANO 694.670 metri negozio 200 mq su 2 piani, brillante posizione Marittimo. Affittato a «bars». Vende: 50 milioni.

EDILCASE vende zona Stadio via Filadelfia 109 negozi con retro buon investimento telefonare 548.194.

OCCASIONE soli 2 milioni 500 mila bar auto spazioso piano cortile via Morgari 6 Grugliasco (a 100 metri da viale Gramsci). Consulente 533.322.

PIANOFORTI nuovi e occasionali grandi marche organi elettronici strumenti musicali musica. Chenna via Piave 3 angolo via Garibaldi tel. 542.405.

PIAZZA della Repubblica via Andreotti 6 magazzini adatti anche a garage 7 milioni 500 mila caduno Edilcassa S.p.A. 548.412 548.347.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA con istruzione portata 50 q.li cerca distribuzione prodotti petroliferi propria rete clientela provincia Verucchi tel. 011 988.2363 011 988.2364.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne da massima 50 anni terza media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda e ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria catenano Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori - venditrici. Tel. 0131-92768.

15 Autovetture

A.A. FIAT piazza Carducci 169 vasto assortimento occasioni, tutti i tipi, lunghe restazioni. Visitateci.

ACQUISTIAMO automobili e furgoni anche ipotecati pagamento per contanti. Tel. 321.735.

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 2-5 anni offriamo il prezzo migliore. Linciarco corso P. Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126 A112 127 128 131 132 Alfabetto Bmw Beta. Corso Raffaello 3 tel. 638.001.

ALLA Sale corso Giulio Cesare 202 tel. 265.736 126 75, 127 73 74 75 76, 128 72 74 76, 131 76, 131 Familiare 75 76, 132 G15 74, Kadua 1000 Caravan 76, Ascona 1200 72, Rekord diesel 75, Rekord diesel famiglia 74-75, Peugeot 204 diesel 76, Alfa 2000 74, Renault 4, Renault 5 76, Alfaud 72 73 74, con facilitazioni di pagamento.

ATTENZIONE venditori ultimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia. Corso Orbasiano 72 tel. 581.008 Autocommercio.

AUTOMOTOR concessionaria Fiat, via Rossini 26 (tra corso San Maurizio e corso Regina), offre: Mini 90 beige a solo proprietario, meccanicamente in ordine; 128 blu scuro antifurto, appoggiatesta, vetri neri; 127 127 beige a solo proprietario, anno '75, economica, ben tenuta, qualsiasi prova; 126 rosso grigio, molto bello e garantito, un solo proprietario, Esprit 900 beige perfettissimo, anno '76, antifurto, lunotto termico; Mini Cooper 1000 blu scuro, eccezionale, meccanica in ordine, possibilità di prova; 500 il blu scuro a solo proprietario, seminuova, sedili ribaltabili, antifurto; 128 4 porte rosso, un solo proprietario, pochissimi chilometri, possibilità di dilazioni pagamento a permuta. Visitateci. Tel. 871.127.

BETA HRE 1600 recente ottime condizioni vendesi. Lancia corso Regina Margherita 270.

COMPERIAMO vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocommercio corso Orbasiano 72.

COMPERIA - VENDE acquistiamo vetture offrendo il prezzo più alto vendiamo a prezzi vantaggiosi 6 mesi garanzia Autocommercio corso Orbasiano 72 tel. 293.592.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO Simca 1000 quota contanti lire 492.000; Simca 1100 quota contanti lire 510.000; Simca 1200 quota contanti lire 525.000 il rimanente in comode rate mensili senza cambiali. Supervisione della nostra vettura condizioni eccezionali, vasto assortimento usato di tutte le marche. Corso P. Oddone 68, corso Orbasiano 72.

CONTANTI subito comperiamo autovetture tutte marche, non alitrate. Salvo corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

FIAT 500 70-71, Ami Dyane Mehari poco anticipo rateazioni, piazza Carducci 169, Automecc.

FURGONI CAMIONCINI comperiamo ogni tipo purché buone condizioni, disponiamo assortimento Diesel e benzina garanzia serietà. Autostandard via Gialla di Buzza 3 D, tel. 831.751.

LANCIA Beta spider 1600 recente perfetta vendesi. Lancia corso Regina Margherita 270.

LANCIA Stratos blu '76 bellissima, perfetta, vende Lanciaauto, corso Eliaudi 15, tel. 595.685.

L'USATO SOIMA ti conviene. Prova Solima corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977 205.2005.

Per l'apertura del nuovo Caudano continua lo sconto 20% su tutto, fino a Natale.

Attenzione! Caudano continua i festeggiamenti per l'apertura del reparto giocattoli nel nuovo Caudano: il grande e conveniente centro vendita di Torino - Via Lagrange 47 a proroga, eccezionalmente fino a Natale, il favoloso sconto del 20% sugli articoli esposti in tutti i suoi negozi. Al primo piano del nuovo Caudano, vedrete la più incredibile esposizione di giocattoli della città, un fornitissimo reparto dedicato interamente all'hobbistica e un ricco assortimento di addobbi natalizi. Potrete scegliere tra tanti, tanti articoli, i regali più belli per divertire, istruire, far felice ogni bambino. In 1200 mq. di esposizione, troverete ogni genere di giocattoli: da quelli didattici, per sviluppare e sollecitare il ragionamento, a quelli elettronici con tutte le ultimissime, fantastiche novità; a per le bimbe una scelta incredibile di bambole di tutti i tipi... E nel "vecchio" negozio accanto troverete un grande assortimento di casalinghi e oggetti regalo, tutto con lo sconto 20%. Approfittate di questa eccezionale occasione, perché uno sconto così proprio "sotto" Natale, bisogna prenderlo al volo. Questa agevolazione è valida fino al 24/12/77 per acquisti di almeno 30.000 lire nei negozi Caudano a:

TORINO - Via Lagrange 45 - Telef. (011) 513351
TORINO - Via Lagrange 47 - Telef. (011) 513352
RIVALTA - Via Giaveno 63 - Telef. (011) 9002727
ALESSANDRIA - Via Trotti 58 - Telef. (0131) 54369
IMPERIA - Via Bonfante 38 - Gall. Isnardi - Telef. (0183) 24840-22842

ATTENZIONE: sono esclusi dallo sconto del 20% solo gli articoli per comunità e quelli già promozionali a prezzi speciali. Per tutta la durata di questa operazione sono esclusi gli sconti convenzionati: Aut. Touring Club, ecc. Gli acquisti nei diversi negozi Caudano non sono cumulabili.



LEASING

Alfa concessionaria Sogea, corso Siracusa 40, un modo nuovo e conveniente per possedere una vettura Alfa Romeo nuova senza cambiali e con minimo anticipo. Esempi: Alfa Sud 5 marce anticipo lire 712 mila 810, canone lire 131 mila 92; Alfaetta 1.6 anticipo lire 1 milione 36 mila 850, canone lire 232 mila 314; Alfa 2000 anticipo lire 1 milione 128 mila 500, canone lire 258 mila 540.

LEASING

L'offerta Sogea a professionisti - commercianti - ditte - agenti di commercio per possedere una Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio Leasing Sogea, corso Siracusa 40, tel. 336.617.

MONTICONE

piazza Adriano 1, telefono 645.300 - Concessionario Volkswagen Porsche Audi. Occasioni: Porsche Carrera 2700, Targa 2700 - 2400, Mercedes 300 SE, Citroën SM, Scirocco, Passat, Audi 80.78.

MONZEGGIO, via Cavour 35, telefono 595.665, occasione del mese: Alfaetta 1.6-2000, Porsche Carrera C e Targa 74, Bmw 520 77, Alfaud N 5 M 71, Giulio 1.3 75, 2000 b 74, Fiat famiglia 77 128 3 p 76.

OCCASIONI pronta consegna 112 E, Mini Minor, Simca 1000, 500 P, 500 L, 500 R, 750, 850, 127 71, 128, 1100 R, 124 124 coupé gas, 125 S gas, Fulvia coupé, Giulia 1500, furgone 500 Agevolando Corso Corsica 6, tel. 323.915.

OCCASIONI

500, 127, 128, 131, Alfaud, Albeta, Giulia, ed altre vetture possibili di avere in prova garanzia 6 mesi. Autodisfatti corso Grossio 55.

PORSCHE Carrera anno 1975 2700 vendesi. Lancia corso Regina Margherita 270.

RENAULT concessionaria Solima corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo, Renault a usito tutte marche. Telefonate 205.1977 205.2005.

RENAULT tel. 525.011 594.075 vende ratezza usito perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

SCOFIT AUTOVETTURE

Fiat, Lancia e Autobianchi semestrali. Nuove di tutte le marche, pronta consegna. Vasto assortimento usato, permuta, rateazioni. Corso Turati 11, tel. 399.878.

SIMCA 1000 recente in garanzia 1.620 mila, unico proprietario vende. Telefono 472.047.

S.A.S. SIMONI vende usato in garanzia: maggiolino maggiolino cabriolet, Golf 1100 Golf Gti Scirocco 870 Audi 100 GL Audi 80 Gt Audi 50 GL, furgone 1600 furgone Tl 10 gl, impianto metano Porsche 924 911 T 2.4 911 2.7 911 Carrera RS 75 Fiat 500 127 128 3 p 125 238 Mita A112 corso Turati 55 tel. 595.393.

126 nuovi ultima versione pronta consegna. Autograzziella corso Tortona 33, tel. 878.785.

VENDIAMO ricercando selezionate 120, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaud, Bmw, Beta, Corso Raffaello 3, tel. 558.001.

16 Motocicli

BMW a prezzi invernali pronta consegna rateazioni Rcar corso Raffaello 15 tel. 650.5098.

MOTO Morini strada 125 250 350 le classiche da scippo Borgarello via Camerana 2 telefonare 948.622.

MOTOCARRI Apo portata 2-6 quintali ciclomotori Ciao Bravo Boxer Vespa moto Gilera consegna immediata Morini corso Unione Sovietica 118 telefonare 395.808.

OCCASIONI Honda Kawasaki Bmw tutte le cilindrata massima garanzia possibile dilazioni Rcar corso Raffaello 15 tel. 650.5098.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI pagamento contanti stabili in blocco 30-200 camere Torino e prima cintura rapide trattative. Telefonare 748.534.

ABBISOGNAMI acquistare: alloggio libero in Torino anche se in vecchia casa. Pagamento contante. Tel. 682.669.

COMMIT corso Duca degli Abruzzi 92 cerca in Torino e zone limitrofe stabili alleggi liberi e occupati. Telefonare 595.376.

EUROCASE IMMOBILI ricerca spese per voi acquirente vende permuta i vostri immobili e vi facilita con mutui fondiari. Tel. 515.725 547.470 515.746.

FASANO assume incarichi vendita alloggi ville rurali. Garanzia pagamento contanti. Nessuna spesa. Telefono 694.670 694.180.

GABETTI 5767 INT. 34 ricerca appartamenti signorili di taglio medio grande in zone di prestigio: massimo discrezione nella trattativa.

IMMOBILIARETORO a vostra disposizione con personale qualificato per la soluzione di ogni problema immobiliare telefonare 501.219 590.693.

INVESTIMMOBILI E' rapidità di vendita serietà di valutazione, sicurezza del contante. Telefonateci con fiducia al 503.740 - 504.275.

PERMUTA potete usufruire del servizio permuta Gabetti per ogni vostro problema immobiliare telefonate al 5767.

SOCIETA' acquista direttamente da privati stabili Torino Nord. Telefonare 590.693.

STUDIO RIZZA ricerca per propria clientela alloggi ville liberi pagamento contanti zona Barca Crocetta e prima cintura. Telefonare 472.638.

19 Vendita alloggi

A. ADIACENZE Politecnico privato vende alloggio riammodernato bella esposizione 2 camere cucina abitabile bagno. Telefonare 500.207.

A. SERIM A. vende casa Giulio Cesare 199 ascensore riscaldamento camera cucina bagno ingresso 7 milioni 900 mila; 2 camere tinello cucina no bagno ingresso 11 milioni 900 mila. Dilazioni. Telefonare 519.801.

A. SERIM B. vende Crocetta via Torricelli 40, camera cucina servizio 10 milioni 300 mila; 2 camere cucina bagno 16 mila; 3 camere cucina bagno 25 milioni 200 mila. Dilazioni pagamento. Telefonare 519.801.

A. SERIM C. vende Pino Torinese via Chieri 20 appartamenti in palazzina con giardino soggiorno 2 camere tinello cucina doppi servizi ingresso 31 milioni 300 mila box auto. Telefono 519.801.

A. SERIM D. vende libero zona piazza Bengasi via Papa Giovanni XXIII Borgo San Pietro recente spaziosa camera tinello cucinino bagno ripostiglio ingresso 14 milioni. 800 mila. Telefono 519.801.

A. SERIM E. vende adiacenze corso Vescheria via Roccaforte 21 spazioso 2 camere cucina bagno ingresso 11 milioni 700 mila facilitazioni pagamento. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero via Chiesa della Salute 32: economico camera cucina servizio 4 milioni 800 mila, dilazioni. Telefono 519.801.

A. SERIM vende libero corso G. Cesare 171 economico camera cucina servizio 6 milioni 100 mila dilazioni. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende casa Grossotto 205 recente tinello cucinino bagno ingresso 8 milioni 400 mila. Dilazioni. Telefono 519.801.

A. UNIONCASE 49.777 B. Corso Turati angolo via Piangieri 1 frazionamento palazzina signorile d'epoca dotata ogni comfort: salone 4-5 camere cucina doppi servizi prezzi da 35 milioni più mutuo.

A. VOLPIANO una stredda natalizia a prezzi incredibili: 2 camere soggiorno cucinotto o soli 14 milioni più mutuo in palazzina l'inglese con orto privato e giardino condominiale. Stadio Rizza 472.658.

A. PING Torinese in palazzina recente libero 3 camere tinello servizi giardino posto auto 40 milioni più mutuo. Sita 519.977.

ABITARELLI subito nuovissimi minilap-parasassi in palazzina signorile centrale vicino corso Regina Margherita moloccoli bicamere mansarda grande locale seminterrato Fiduciarla S.p.A. 548.412 548.347.

ADIACENTE corso Regina vende via Fagnano 41 alloggi 1-2 camere tinello cucinino termo bagno mutuo S. Paolo di facilitazioni. Telefonare 532.934.

ADIACENTE corso Vercelli, via Molitorone 4 stabile decoroso camera cucina 4 milioni; due camere cucina 5 milioni 600 mila, disponibili box auto 2 milioni 800 mila. Fiduciarla S.p.A. 548.412 548.347.

ADIACENTE Stadio (via Filadelfia) il-boro signorile camera ampia cucina bagno termo 24 milioni Centraladde 530.163.

ALLOGGIO signorile (via Sediero) 2 camere tinello tutti servizi vende 29 milioni 500 mila tel. 480.205.

BORGARO privato vende 3 camere cucina mq 104 prezzo 33 milioni 500 mila (gratui). Telefonare ore serali al 509.2412.

CASERTA piazza Bengasi 6 camere doppi servizi terrazzo primo piano locale 220 mq parte libera svendo 68 milioni. Telefonare 328.648.

(Continua)

nei negozi e supermercati

SIMPATIA

PANETTONE
FORNO
AMBROSIANO
1 kg **2750**
ZAMPONE
BELLENTANI
etto **349**

Rotolo per cucina
LOTUS
590
Spumante
ASTI-CORA
1450

CAFFE' SAO
gr. 200 **1450**
MARGARINA
SUISS
gr. 200
170



VARIETA' E CONCORSI

NATALI STELLARI di Don Hateful



INTRO — Il principe Fracassatore, galeotto dell'anno 7977, non ha potuto ricevere la telefonata della Regina Mida e rischia di essere guai. E' partito per il pianeta Perezprado sperando che lo guariscano; non si più di nulla, teme dietro le apparenze della gioia, della bellezza e del piacere si nasconde ogni il malfatto, l'ultima creatura cui si è giaciuto credendo che fosse la maga Mida sotto mentite spoglie.

Il pianeta Perezprado — il regno dei maghi dell'ingegneria genetica. Ogni magia morale e della sfera sessuale trova in la sua guarigione. Tutto il artificiale, dicono i suoi pieghevoli illustrati finché non il sequestrano oscurità: solo alla Cilentela il permesso di comparire nella forma naturale.

Ma muoversi per il pianeta, di pellegrinaggi ascetici protetti del più rigoroso anonimato, non è mai facile per lo sprovveduto viaggiatore. Ogni sorta di imitazione robotica in atto ogni istante e ovunque. Per gli umanoidi, i maghi hanno creato femmine robot, androidi, fanciulle difformi multisessate, fantastiche chimere, sfingi, donne uccello, sirene, femmine partera, e ancora gladiatori, deputati, calciatori, rudì scultori e scrittori fragilissimi. Gli equivoci imbarazzanti e susseguono: non è raro ad ostini a infilare moneta quello che sembra un comune computer da caffè, solo per scoprire di avere otraggiato una dama Quinta Costellazione.

«Pardon» disse il Fracassatore riprendendo la fondina la daga atomica. Era ancora sulla

scaletta dell'astronave da diporto e gli avvoltoi luffatte rotteavano sul suo capo. I kavasaki della sua guardia, l'uomo a mezza macchina, rimasero con le lance megatommiche resti anneriti due milioni — l'intera tribù errante — gracianti Paludina che, bordi pista d'atterraggio, avevano fila per raggiungere il supremo orgasmo con rarissima rarissime che i maghi ricreato per loro.

«Erano brutti e minacciosi» spiegò il Fracassatore rivolto al Sanatore Turpe, accorso per porgergli le chiavi del pianeta. E questi, che non a veniva chiamato Turpe, commentò solamente: «Non preoccupi, già pagato».

«Dall'orgasmo alla morte» meditò il Principe buono, lasciando su quella di spoglie mortali il proprio biglietto — visita per l'assicurazione —. Che fine romantica. E s'infiliò per i cantopiedi di Aracne, che per la mole, la struttura segmentata, le massicce scarpe gommia, assomigliava moltissimo a un trenino metropolitano.

Spronato in un punto delizioso, il centopiedi trasportò con

indignazione, fino terminali, gli ospiti regali. Il Sanatore Turpe lo tacitò il dono di un vecchio documentario Walt Disney sulle pornografiche danze degli scorpioni, poi, senza preamboli, così parlò il Principe: «Lei potrà guarire completamente e riacquistare il sapore delle antiche gioie, solo se affronterà la contraffazione di ciò che tanto l'angustia».

«Tu non sei mai trovato a soddisfare un melisto di Horror Quarto?» tuonò il Fracassatore, impugnando la daga atomica e accingendosi a raccontare per la quattrocentosettantaduesimillesima e una volta la sua storia dolorosa. (Vedi puntata di su «Stampa Sera» del lunedì per la replica n. 472.000 e «Stampa Sera» 7 luglio 1977 per la premessa).

Subito, a questa prospettiva, il gemito del pistoni della guardia kavasaki superò le frequenze supersoniche e minacciosità di grappare. Il Sanatore Turpe accarezzò languidamente la mano del Fracassatore con una lucertola plumata, dicendo: «No, stia tranquillo, qui su Perezprado non abbiamo

melisti: le nostre contraffazioni tutte artificiali, quindi genuine. Mai e poi mai, prima, durante e dopo, potranno rivelarsi altro che un cumulo di plastica, bulloni e liquidi di servizio. E le insaziabili arpie graffieranno davvero, con artigli di iridio temperato. Sì, noi, Principe, in breve tempo ritornerà Fracassatore per cui trepidi ogni fanciulla della Galassia».

Dopo tre giorni, pari a trent'anni Terra e ventisei microsecondi Quarzo Rolex, il Fracassatore aveva superato con agile grazia le prime due orge della Sublime Dozzina che mal nessun — un — umanoide, ameba, nucleo, liquido, frequenza o energia che fosse — era riuscito a completare (citiamo, da «Storia naturale del cosmo», un brano della voce «Sublime Dozzina»: «Il seduttore affronta etero ed omosessuali della vita vegetale e animale, in coppia di alghe mesofilliste, la seduzione s'ingegna e così via, fino alle gheise robotica cui non si è strappato un fremito omologabile») era al punto di prima.

Poi, al collo della Fenice, notò il gioiello. Se si accarezzano per il giusto verso le piume iridescenti di Sugarsugar, la Fenice di Perezprado, esse si colorano nelle fattezze delle grandi cortigiane Menfi e Tebe imperiali, suggerendo i più mirabolanti e inediti amplessi.

«Imbroglioni!» gridò il Fracassatore, impugnando il gioiello. «Ma quale imbroglione? — rimproverò Sugarsugar —. Era la posizione "dondolevitali" sul kamasutra dice che di vogliono quattro ancelle e un cestone di vimini, io la faccio sola».

«Imbroglioni!» — si intestardì il Fracassatore. Questo rabeo è autentico, proviene dall'antico Egitto, ci sono dei geroglifici, forse è un uovo melistico.

Non era, forse fu pagato. «Questo è un messaggio registrato della principessa Nefertari, che preferì farsi murare viva piuttosto che continuare a vivere uomini che non riuscivano che a sfiorare il cuore della passione» — tradusse il robot. «Amore platonico?» chiese il Fracassatore sospettoso.

«Perifrasi — chiari il robot, poi riprese a tradurre: — lo affido alla posterità questo mio messaggio, nella speranza che tra gli uomini del futuro alberghi un d'acciaio capace di risvegliarmi nel profondo della mia piramide».

«Perifrasi!» — esclamò il Fracassatore, superdotato e ragazzino. Sono pane per i denti, e il primo che insinua "perifrasi" — sottolineò verso il robot e i kavasaki da lui sorpresi a darsi di gomito. — lo sbatto a terra grossa cilindrata nell'Europa del ventesimo secolo».

La Macchina del Tempo che faceva servizio a quel piano come montacarichi trasportò immediatamente il Fracassatore nell'anno nel luogo desiderato. Un colpo di daga atomica stroncò la cima della piramide, per buona misura sfregò anche il monumento più basso, donna animale. Poi il Principe amoroso imboccò l'ingresso della tomba volontaria Nefertari e percorse lunghi corridoi mirabilmente affrescati, ma il ritrovò deserto.

«Nefertari, vieni fuori! Non ho fatto diecimila anni di viaggio per giocare a nascondino» gridò esasperato. E l'eco gli rispose:

«Hanno frugato anche alla stessa maniera».

I due fratelli — la sorella del Fracassatore si fecero avanti dalla penombra. C'era il principe detto Capsula, nella sua apparizione preferita: una sobria d'acciaio, grande come sua testa, ma irta di congegni anche mortali, il primogenito Qualunque che non veniva tenuto in alcun conto e infine Cloro Fillax, in abito impollinazione.

«Rivolta? Rapimento? Faida tra casa regnanti?» volle sapere il Fracassatore, e la sua mano già correva a daga atomica. «No, trucco della mamma» — Qualunque —. Per farci passare insieme il Natale».

(CONTINUA)

CANI, GATTI & C.

a cura di Cosimo Mancini e Claudio Peruccio

L'OCEANO NELL'ACQUARIO CON LA «SABBIA VIVENTE»

Ai nostri lettori, proprietari di acquari, proponiamo per Natale una novità ritenuta da alcuni esperti rivoluzionaria: la sabbia vivente. Si tratta di una sabbia, modificata in laboratorio, che contiene vermi, microcrostacei, protozoi e numerosissimi batteri «antinitriti», quelli cioè che trasformano le sostanze organiche in inorganiche.

Prendiamo che questo tipo di sabbia può essere utilizzata soltanto negli acquari marini che sono ancora molto poco diffusi perché più difficili da tenere. L'acquario marino ha un

Una novità che arriva dalla Francia - Il materiale inerte è arricchito di batteri

equilibrio molto più delicato di quello di acqua dolce. La sabbia di cui parliamo è stata realizzata proprio per rendere più accessibile a tutti questo tipo di impianto.

Chi ha messo a punto questa novità è l'oceanoografo francese Jean Jaubert in sette anni di studi e di ricerche. In Italia è reclamizzata con il nome di

«Ocearium» e la ditta importatrice è a Torino. Si tratta della «Trans import fish» che non vende ai privati ma è disposta a fornire informazioni a chiunque.

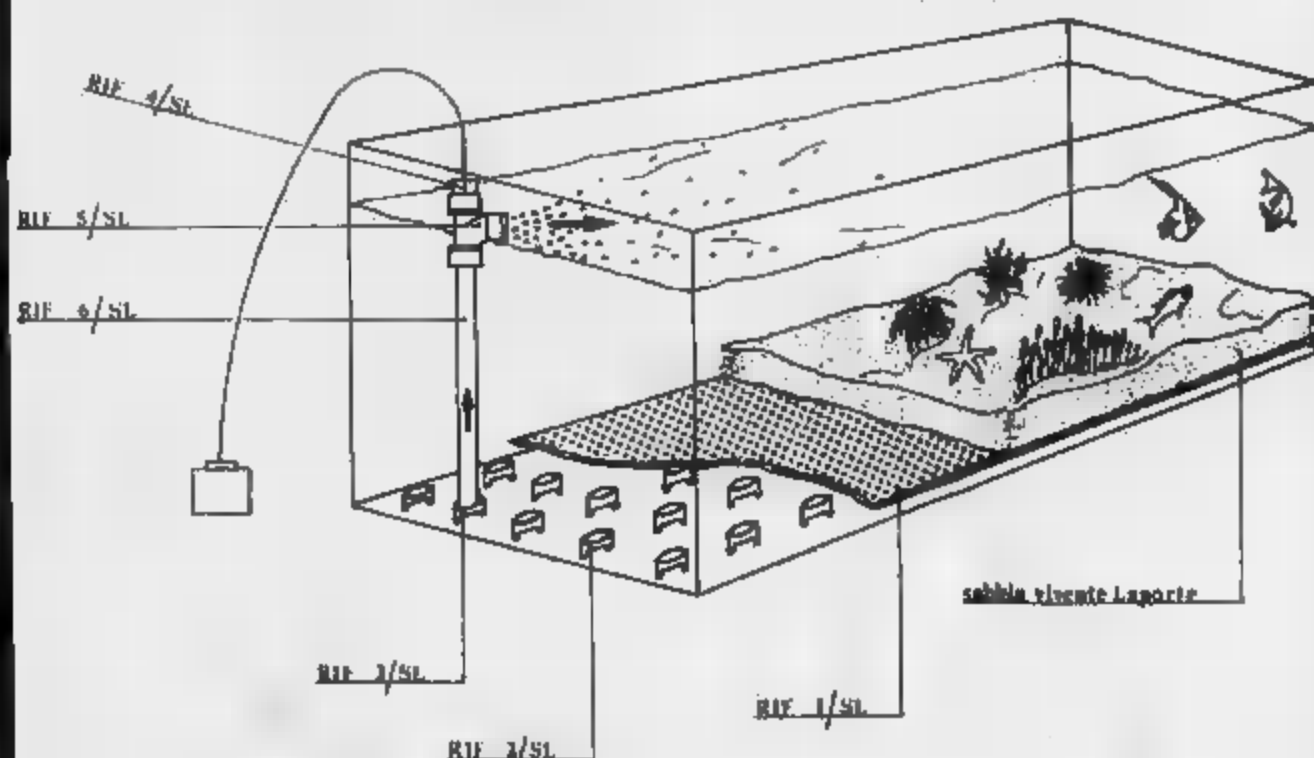
L'«Ocearium» è una specie di catena di montaggio naturale. Gli organismi viventi che la compongono assolvono a un preciso compito. Ad esempio

alcuni batteri ossidano le molecole dei protidi provenienti dai resti di cibi e da cadaveri in putrefazione, estraendone prodotti ammoniacali che sono ripresi e trattati da altri batteri che li ossidano a loro volta trasformandoli in nitrati. Altri batteri ancora intervengono per trasformare i nitrati in nitriti.

Ossia questa sabbia assolve la funzione che in natura compie il fondo marino. Il trattamento in laboratorio è servito ad aumentare la capacità filtrante. Lo spessore dello strato deve essere pari al 15 per cento dell'altezza della colonna d'acqua dell'acquario. Tra la sabbia e il fondo va interposta una rete con spessori. In questa intercapedine si applica un sifone erogatore che fa circolare l'acqua attraverso lo strato di sabbia e la ossigena.

La vita di questa sabbia è di tre o quattro anni. Dopo questo periodo i batteri si indeboliscono e non hanno più la capacità di filtrare la stessa quantità di acqua: basta cambiarne il 25 per cento per ripristinarne l'efficienza.

I batteri resistono a grandi variazioni di temperatura (dai 12 ai 32 gradi) ma temono gli antibiotici. Riteniamo che questo sia il primo passo che porterà alla realizzazione di un vero biotopo in miniatura autosufficiente, come il mare aperto.



Concorso FOTOGRAFICO nel Centro Pannunzio

La solitudine nella grande città

Il Centro di Studi e Ricerche «Mario Pannunzio», su indicazione del Comitato culturale del Centro, organizza la seconda edizione del concorso fotografico a premi sul tema: «La solitudine nella grande città» dedicato a Valdo Fusi.

Il concorso, aperto a tutti i cittadini, senza distinzione di età o di residenza, vuole rappresentare un momento di meditazione critica sulla città, attraverso la riscoperta di Torino nei suoi aspetti negativi di decadimento, di trascuratezza e di degradazione urbanistica, estetica ed umana.

Si può concorrere con una o più fotografie, per un massimo di 5.

Sezioni: stampe in bianco e nero di formato 30 x 40.

Scadenza: 31 gennaio 1978.

Premi: 1° fotografia classificata: L. 100.000; 2° fotografia classificata: coppa d'argento. Sono previsti altri premi per i primi classificati, offerti da enti pubblici e privati.

Modalità di partecipazione: la fotografia o le fotografie debbono pervenire presso il Centro di Studi e Ricerche «Mario Pannunzio» (v. Ponza, 4 - 10121 Torino) entro e non oltre la data di scadenza attraverso plico raccomandato o inoltro a mano.

La fotografia o le fotografie, accompagnate da una busta chiusa, in cui vi siano le generalità del partecipante al concorso, debbono essere consegnate da un motto ripetuto sul foglio contenente le generalità sulla busta stessa.

Quota di partecipazione: L. 2000 per ogni fotografia da versare esclusivamente sul conto corrente postale n. 2/46844 intestato a «Il Pannunzio»; via San Pio V n. 20 - 10125 Torino, precisando la motivazione del versamento. I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul periodico del Centro «Il Pannunzio» e comunicati attraverso la stampa quotidiana.

Il Centro si riserva la eventuale pubblicazione, a titolo gratuito, delle migliori fotografie pervenute e l'allestimento di una mostra fotografica in data da convenirsi. I giudizi della giuria sono insindacabili.

I NOSTRI GIORNI

12

"Sorelle d'Italia,,

Dedicato alle donne



Dietro le quinte della ru Match: dialogo dei massimi personaggi

ROMA — «Match» rubrica televisiva del mercoledì. La chiamano «Cattiveria loro». Alberto Arbasino, che conduce la rubrica, è stato definito il Maurizio Costanzo degli intellettuali. Ma a sentir lui, Arbasino, non sa fare il presentatore, non ha nessuna professionalità, non è un moderatore. Lui presenta i due ospiti convocati in studio (le sue schede sono lucidissime) e si mette subito da parte, lascia che le persone si scannino tra loro.

Tutto il lavoro quindi sta nella scelta azzeccata dei personaggi. Ci pensano, a questo, Arnaldo Bagnasco, un intellettuale pieno di entusiasmo (cui si deve la sceneggiatura di «Ligabue») e Marina Cervi. Ed ecco gli ospiti.

La prima puntata, Albertazzi - Perlini, ha avuto un ascolto di 9 milioni di spettatori. Un esito sorprendente. La seconda, Borboni -

Kustermann, è scesa a 5 milioni, ma era scivolata in terza serata (dopo le 10,30). La terza, tornata nella sua abituale collocazione, alle 9,30, ha battuto tutti i record. 11 milioni e 800 mila spettatori. E' quella che ha visto Susanna Agnelli contrapposta a Lidia Ravera: un gioco verbale sottile, la compostezza di due signore che scambiano qualche battuta prendendo il tè. Poi c'è stato Monicelli - Moretti, il vecchio e il nuovo cinema, una puntata all'insegna del biallamme. Dice il critico Morando Morandini: «Non credo di essere affetto da sordità» da disattenzione congenita se confesso di non aver afferrato il senso della metà di quello che si è detto. Arbasino che ci sta a fare? E perché i microfoni non riescono a raccogliere gli interventi del pubblico?». Giriamo la domanda a Adriana Borboni, regista della trasmissione.

Uno sguardo - Stefania fende: «Ne tra Adrian e Montan stampa» -

Semberebbe una smissione senza dr una volta impostata. « — è Arnaldo Bagnasco parla — se avessi saputo la rubrica era così non l'avrei fatta».

Qual è il problema? «Mi sono reso conto cosa: gli italiani illustrano questa strana depressione: considerano la un mezzo pubblicitario propagandistico. Quan

GIANNA BALTARO

Deve trattarsi di tempo prezioso ■ ■ spendono 675 mila lire per misurarli. Il «Calendario» più costoso dell'anno è un orologio da polso «Pulsar», piccolo capolavoro elettronico che indica ore, minuti, secondi, giorni e mesi di quest'anno ■ di tutti gli anni a venire. Il qualcosa in più ■ rappresentato da un minuscolo calcolatore incorporato sul quale ■ possono eseguire le operazioni correnti, percentuali comprese.

Non è un oggetto indispensabile ■ tutti. Per chi vuole aggiornarsi alla buona sul passare ■ tempo ci sono, in quantità impressionante, calendari di tutte le forme ■ misure.

Molto ornamentali i tipi «a nastro», rappresentati da una striscia di seta stampata, tenuta alle due estremità da bacchette ■ legno.

I disegni che li ravvivano, oltre che puramente figurativi, possono ■ anche ■

Quanti almanacchi per l'anno che arriva

Tra gli almanacchi più originali ■ uno dedicato «all'immagine della donna dal ■ al 1978». S'intitola «Sorelle d'Italia»; edito da Bompiani (pag. 241, lire 7 mila) è curato da Lietta Tornabuoni e Stefano Reggiani. E' una specie di carosello, fatto di testi, interviste, fotografie, che accompagna quegli anni che ■ ■ protesta del 1968 al 1978 della crisi. C'è uno sguardo al passato e un pizzico di futuro. Ne vien fuori la figura femminile come appare nella pubblicità, nei miti di ■ ■ e nelle manifestazioni di protesta. L'almanacco si divide in cinque capitoli: la militante, la consumata, la liberata, la creativa, la tradizionale.

(Nella foto: travestimento, ironia ■ provocazione esprimono un modo nuovo di fare politica).

carattere pratico. Ad esempio il soggetto che indica i prefissi telefonici delle più importanti città italiane: disposti in tondo, colorati vivacemente, sono disegnati i monumenti caratteristici delle varie località, a fianco il nome e il prefisso relativo: il Duomo e lo ■ di Milano, ■. Stesso criterio per i numeri di codice postale. C'è anche il calendario che indica i fusi orari delle varie nazioni del mondo; qui a dare colore, sono le riproduzioni delle bandiere.

Per le camere dei bambini grandi frutti: mele, fragole;

oppure animali: tartarughe, farfalle. I colori sono allegri. Una piccola «finestra» inquadra un calendario mensile. Per cambiare mese è sufficiente far ruotare la «finestra».

Per il resto siamo nel tradizionale. Gli «eterni», costituiti da sfere o cubetti, numerati nelle diverse facce, da cui si ricava la composizione della data; i tipi sofisticati da scrivania in pelle, marmo, metallo, con penna incorporata. Oppure il tipo annuale che può rinnovare mensilmente un angolo di parete con immagini diverse: ripro-

duzioni artistiche di stampe del 7-800, o di quadri di grandi maestri. Ne abbiamo viste di pregevoli sulle opere di Rousseau, Bruegel, Dürer.

Quest'anno c'è stata la moltiplicazione dei calendari piemontesi, colmi di proverbi, detti, ricette, scritti in dialetto. Tanti che, per uscire dagli eccessi, un editore torinese ■ ha stampato uno di carattere partenopeo: il «Calannario napoletano»; naturalmente colmo di proverbi, detti, ricette, scritti in dialetto napoletano.

Non manca il tipo astrologico, edito da Rizzoli. Oltre alle previsioni generali per il nuovo anno, relative ai nati nei ■ segni zodiacali, si trova compilata una guida che, giornalmente preannuncia la buona o la cattiva sorte di un segno particolare. Ad esempio, sarà conturbante per l'Aquario apprendere che giovedì 17 agosto «vivrà una folle storia d'amore». Apprensione per i Pesci che, giovedì 27 giugno, saranno insaziabili. Triste l'Ariete che, lunedì 27 novembre, piangerà sulle proprie disgrazie.

Sulla breccia dal 1719, il «Gran Pescatore di Chiavari», almanacco pubblicato dalla Casa Editrice Arneodo,

si presenta quest'anno suo 259° numero. Il volume, popolarissimo, ■ autentica miniera di notizie non c'è fiera o mercato possa sfuggire; ogni puntualizza le cure da dare alle piante; e ■ parla di cucina, automismo, erbe, previdenza, sogni... Sapevate che scagliare un arrosto significa la Sognare un fabbro vuol prosperità; imbiancare il muro ■ ipocrisia; fare infedeltà; naso ■ cattivo; peperoni ■ gpiacere; iumaca ■ notizie (ogni riferimento all'organizzazione delle puramente casuale).

Le agende rappresentano il veicolo più usato per la pubblicità. Ogni fine d'anno c'è azienda che ■ propinare una alla clientela. Si finisce con vari in casa quattro ■ libroni che vengono a tuire i quattro ■ cinque l'anno precedente, solo latti: imbrattati solo ■ se di gennaio con ■ annotazione ■ ■ ten subito abbandonato a strare le spese.

Chi ha davvero ■ dell'agenda sel la com la cerca ■ raffina ■ badare a spes

GLI APOSTOLI

DI FRANCO ■ ■ PIERO SORIA



brica televisiva condotta da Arbasino

go



Adriana Asti e Silvana Pampanini ospiti della trasmissione televisiva «Match»

do alle future trasmissioni (già registrati), principe della chirurgia, si dicono non sono mica un santo» - Uno scontro tra Asti e Silvana Pampanini - Bocca e Manganelli si definiscono «eretici della stampa» - L'esempio di Nerone

tra-
ammi.
Invece
to che
atica

di una
i han-
forma-
solo
rio e
do c'è

la garanzia di salvaguardare la propria immagine pubblica, va tutto bene; ma quando gli dà una poltrona scomoda dove possono anche essere messi in discussione (un'eventuale incognita) allora non accettano affatto di venire».

Chi non è venuto per esempio?

«Tutti i divi del nostro cinema, nessuno escluso, da Tognazzi a Sordi».

Prossimi incontri: Stefanini, principe della chirurgia, contro Del Favero (che rappresenta un collettivo che si ispira a Medicina Democratica), mercoledì 21 dicembre; Silvana Pampanini contro Adriana Asti, non il 28 ma il 4 gennaio; gli architetti Benevolo - Portoghesi, l'11 gennaio; Giorgio Bocca contro Montanelli, il 18; Moravia - Sanguineti, il 25; Romano Prodi e Fran-

cesco Forte, i due economisti, il 1° febbraio.

Che hanno detto di straordinario?

Stefanini, attaccato da giovani medici che lo ritengono corresponsabile della situazione della medicina italiana, così carente, e rimproverato dei suoi lauti guadagni, reagisce così: «Ma io non sono mica un santo, sono un uomo» (un ritornello che ricorda la canzone di Rosanna Fratello «non sono una santa»).

Nell'incontro-scontro con Adriana Asti, Silvana Pampanini rimprovera alla collega di essere caduta «così in basso, al livello pornografico» dice che in fondo era più giusto mostrare il corpo femminile tra pizzi e giarrettiere, piuttosto che offrirlo in pasto allo sguardo nella sua nudità, e dicendo questo tira su il vestito e mostra la coscia.

Nello scontro Benevolo - Portoghesi, architetti

ti, Giorgio Manganelli, brillantissimo, interviene in un discorso sulla urbanistica definendo «latrina» il monumento a Vittorio Emanuele; e conclude che c'è un solo modo per ricostruire la città: partire, dopo aver seguito il modello Nerone, cioè incendiarla.

Bocca - Montanelli si definiscono due eretici della stampa, nelle loro rispettive collocazioni, uno in rapporto al partito socialista, l'altro in rapporto alla borghesia laica illuminata. Interviene invece un prete, don Sorgi, che dice: «Voi non siete due eretici, siete due Donchisciotte».

Moravia - Sanguineti tengono un discorso così audace che sarà difficile per lo spettatore medio poterli seguire.

L'incontro Francesco Forte - Romano Prodi è ancora da registrare.

n. s.

Einaudi Supercoralli



NATALIA GINZBURG
FAMIGLIA

La borghesia, la famiglia: due istituzioni in crisi. In questo suo nuovo libro la Ginzburg segue l'intrecciarsi dei destini di un gruppo di personaggi, restituendoci la piccola, inafferrabile musica del quotidiano, cogliendo nei gesti, nelle parole, negli oggetti le svolte che decidono le esistenze. Un libro di ferrea, intensa verità umana. L. 3000

ramello
LE PELLICCE

pronte e su misura
via s. Tommaso 18
(a 20 mt da via Santa Teresa)
torino

favoloso!

la rinomata pellicceria

ramello

grande occasione

TOTALE

VENTITA

a prezzi irripetibili

ULTIMI GIORNI

ricordate

ramello

via San Tommaso 18
(angolo via Bertola)
Torino tel. 54.4219

favoloso!

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

TELESERVICE

DIRIGENTI

SPECIALI PER NATALE

a partire da **355.000**

Corporale Hi-Fi
Marconi - Grundig - Philips
OFFERTA SPECIALE

pl. catore
cambiadischi automatico
2 casse
L. 199.000
iva compresa

VIA SALLUSTIANA 11 TORINO TEL. 659.038

GLI ALTRI DICONO

l'Unità

Davanti a uno sfascio

Solo dei disillusi o dei furbi possono dichiararsi sorpresi da quanto il compagno Berlinguer ha detto in tv. Del resto, le stesse preoccupazioni hanno mosso le decisioni del psi, del pri, dei sindacati. Le stesse preoccupazioni stanno alla base delle dichiarazioni di Moro, Zaccagnini, Fanfani. La crisi sostanziale del governo non è insorta a seguito di tali pronunciamenti: essa persisteva, ed è essa che ha provocato quelle prese di posizione. Tutto ciò che può chiedere tranne che di assistere inerti a uno sfascio. Come potrebbe il movimento operaio accettare un tale stato di cose?

Qui sta il rapporto vero, serio tra il problema del governo e quello delle cose da fare, dei contenuti: lavorare subito, in queste settimane, per evitare che l'Italia cada (anzi ricada, ma non in condizioni peggiorate) in un'avventura fatta del sommerso di inflazione, recessione e disordine pubblico. Questa è la sola ragione che ci muove nell'offrire tutta la nostra forza ad un'opera comune di risanamento e di salvezza.

ANNUNCI DELLA SERA

Torino, quante verità?

Eppure, alla fine, dopo un'ora di immagini e di interviste, rimane un senso di incertezza, anche se il sindaco Novelli conclude con qualche parola di ottimismo: «Non è troppo tardi per rimediare», basterebbe dare «segnali di cambiamento», «ristabilire un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini». Quel che

rimane aperto è proprio questo dubbio: su che basi si può ristabilire un rapporto di fiducia? Dando nuovo spazio alle «verità» dell'industria, con la sua logica di sviluppo che non può fermarsi di fronte a casi umani? Cercando di attuare i discorsi, un po' utopici, dei politici e dei sindacalisti, che parlano di modelli diversi, tutti da inventare? Messa in questi termini, la questione di Torino non diventa più un caso isolato: è il problema del futuro di tutto il Paese, con tutte le contraddizioni economiche e sociali e ideali. Un problema così intricato che nessuno può pretendere di avere in tasca la soluzione per risolverlo, così come non esiste una verità che vale per tutti.

il manifesto

Il quotidiano a la politica

Rifletto che si partecipa emotivamente di più per il fantasma di Bozano che per lo sciopero delle ferrovie. Quasi che le angosce della vita quotidiana ci segnavano di più della politica. Ma è davvero così? La ormai usurata «crisi» del marxismo nasce dallo stacco di queste due dimensioni, dicono gli esperti e i meno esperti.

Eppure dovremmo ripensarci tutti. Giorni fa ho letto sul giornale di un ragazzo che si è suicidato perché, ha lasciato scritto, temeva di essere omosessuale. Su problemi come questi la gente sembra ritrovare la forza dei gesti tragici. Come su Bozano, si scanda, si schiera, scende in piazza perfino. Non ho mai sentito di uno che si suicida perché teme di essere leninista. O no?

campo delle agendine tascabili ne esistono, rilegate in pelle, che costano anche 80-90 mila lire. Anche qui c'è tutta la gamma: in un solo negozio abbiamo trovate in vendita almeno un centinaio di tipi.

Se ne trovano anche in libreria. C'è la classica «Domus». Il libro della Casa, che punta sulle ricette di cucina e sui piccoli consigli di tipo casalingo: è destinata a quelle brave signore che riescono davvero a segnare le entrate e le uscite.

A tutela di un più rigoroso senso dell'economia l'Aieco ha stampato una agenda definita «Guida al bilancio familiare». Tutto ciò che deve sapere sulle spese di casa». Nell'introduzione, attraverso un ipotetico dialogo fra i quattro membri di una famiglia, il libro indica un nuovo modo di concepire il bilancio; insegna come utilizzare razionalmente l'automobile; fornisce suggerimenti sulla confezione di pasti monopiatti; espone tabelle sui consumi della luce; introduce il colloquio fra due massaie che dissertano sul modo migliore di fare il bucato.

In difesa delle donne schiavizzate dalle ricette e dai deliranti, Bompiani dedica quest'anno il suo almanacco alle donne col titolo «Sorelle d'Italia». Il libro si divide in cinque parti titolate «La militante», «La consumatrice», «La liberata», «La creativa», «La tradizionale». I diversi modelli femminili sono illustrati da numerose fotografie. Il volume comprende citazioni, interviste, slogan, avvenimenti legati al movimento femminista.



Per l'autotrasporto continua il conto alla rovescia: tra 11 giorni il tachigrafo europeo diventerà obbligatorio.

Regolamento CEE n.1463/70

BARI: 70026 Modugno (BA) - km. 79,500
Strada Statale N. 98 - Tel. (080) 569850
BOLOGNA: 40055 Villanova di Castenaso
(BO) - Via Matteotti, 29
Tel. (051) 781031
FIRENZE: 50142 Firenze - Via Carrara, 22
Tel. (055) 784313
MILANO: 20149 Milano
C.so Sempione, 65/A - Tel. (02) 3881

NAPOLI: 80147 Napoli - Via Volpicelli, 25
Tel. (081) 7530347
PADOVA: 35100 Padova - IXa Strada
Zona Industriale, 45 - Tel. (049) 23250
ROMA: 00168 Roma
Via della Magliana km. 2,300
Tel. (06) 6962230
TORINO: 10156 Torino - Strada del
Francesco, 141/23 - Tel. (011) 4702497



SIAM S.p.A. - 20149 Milano - C.so Sempione, 65/A - Tel. (02) 3881 - Telex 25252

Oltre 600 Concessionari sul territorio nazionale, abilitati con autorizzazione ministeriale, alla vendita, al montaggio ed all'assistenza tecnica.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COMFAR vende S. Mauro in palazzina residenziale elegante appartamento libero salotto con caminetto 3 camere cucina camera servizio tripli servizi ampi terrazzi con piscina studio mq 124 box auto garage privato mutuo dilazioni telefonare 548.123.

COMFAR vende via Madonna Colombina adiacente corso Marconi appartamento salotto 2 camere cucina servizio prezioso interesse mutuo dilazioni tel. 548.123.

COMFAR vende Gaviano in complesso residenziale appartamento libero soggiorno cucina bagno grandi terrazzi. Box, ampio giardino condominiale mutuo dilazioni. Telefono 548.123.

COMFAR vende zona S. Paolo a sole l. 6.500.000 appartamento camera cucina bagno, dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAR vende libero adiacente piazza Adriano in stabile signorile recente costruzione appartamento composto di salotto 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi dilazioni telefonare 548.123.

COMFAR vende F.A.I. vende Grugliasco adiacente corso Francia villa libera unifamiliare a 2 piani mq 1100 caduno più giardino mq 1500 circa più box auto, ottime rifiniture interne. Posizione comoda ai servizi pubblici. Dilazioni. Telefonare 548.123.

CONSULEDILE 533.322 frazione palazzina signorile in ottima posizione pressi via Tripoli alloggi dotati di ogni confort monocomera 1-2 camere cucina ingresso bagno prezzi convenienti.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi corso Dante via Foscolo 8 appartamenti signorili 1-3 camere cucina ingresso bagno da 12 milioni a 25 milioni 3-4 camere (giardino ingresso bagno da 27 milioni a 36 milioni box auto 5 milioni 600 mila.

CORSO Cucina vende piano 9 alleggio camera letto cucinino termo bagno ascensore facilitando. Tel. 532.934

CORSO Francia 102 vende piano 7 alloggi camera soggiorno cucinino bagno con facilitazioni. Tel. 532.934.

CORSO MONTEVECCHIO in villa con giardino vendiamo signorili appartamenti composti di: salotto 1-2-3 camere cucina doppi tripli servizi. Aria condizionata. Portinieri. Murus fondario dilazioni. Tel. 548.123.

CORSO Potenza via Orient 25 ascensore riscaldamento centrale una camera letto cucinino 3 milioni 500 mila contanti 4 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

CORSO Verelli 245 recente costruzione ascensore riscaldamento centrale prezzo vero affare 4 milioni 500 mila contanti 4 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

EDILCASE vende attico signorile Valentin via Orpica 26 in recentissima stabile salotto 3 camere cucina doppi servizi box mutuo e dilazioni telefonare 548.123.

EUROCASE vende libero corso Belgio casa stabile alloggi camera cucina servizi da 3 milioni minimo contanti telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE vende libero zona Tesoriera 2 camere letto cucinino servizi signorile 10 milioni a mutuo fondario telefonare 513.748 513.725.

EUROCASE vende libero 2 camere cucina servizi 8 milioni telefonare 513.748 513.725.

EUROCASE vende libero San Paolo adiacente piazza Adriano camera cucina servizi 10 milioni a mutuo fondario dilazioni telefonare 513.748 513.725.

EUROCASE vende libero 3 camere 3 bagni 12 milioni dilazioni telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE vende libero 3 camere 3 bagni 12 milioni dilazioni telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE vende libero 3 camere 3 bagni 12 milioni dilazioni telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE vende libero 3 camere 3 bagni 12 milioni dilazioni telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE vende libero 3 camere 3 bagni 12 milioni dilazioni telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE vende libero 3 camere 3 bagni 12 milioni dilazioni telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE vende libero 3 camere 3 bagni 12 milioni dilazioni telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE vende libero 3 camere 3 bagni 12 milioni dilazioni telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE vende libero 3 camere 3 bagni 12 milioni dilazioni telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE vende libero 3 camere 3 bagni 12 milioni dilazioni telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE vende libero 3 camere 3 bagni 12 milioni dilazioni telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE vende libero 3 camere 3 bagni 12 milioni dilazioni telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE vende libero 3 camere 3 bagni 12 milioni dilazioni telefonare 547.470 513.748.

EUROEDILE frazione via S. Massimo stabile decoroso cucina da l. 3 milioni 250 mila mansarda magazzino e muri pegozzo. Tel. 548.123.

GIAVENO vende alloggio camera cucina, giardino 9 milioni. Telefonare 710.809 Piemonte Immobili.

IL MATTONE vende libero corso Mediterraneo recente signorile salotto 2 camere cucina l. 30 milioni volendo. Telefonare 531.927 532.760.

INIM vende via Richelmy 2 angolo via Genova appartamenti di camera cucina riscaldamento autonomo prezzi a partire da 5 milioni 500 mila dilazioni personali sul posto telefonare 504.977 506.565.

INIM vende via Richelmy 2 angolo via Genova appartamenti di camera cucina riscaldamento autonomo prezzi a partire da 5 milioni 500 mila dilazioni personali sul posto telefonare 504.977 506.565.

INIM vende via Richelmy 2 angolo via Genova appartamenti di camera cucina riscaldamento autonomo prezzi a partire da 5 milioni 500 mila dilazioni personali sul posto telefonare 504.977 506.565.

INIM vende via Richelmy 2 angolo via Genova appartamenti di camera cucina riscaldamento autonomo prezzi a partire da 5 milioni 500 mila dilazioni personali sul posto telefonare 504.977 506.565.

INIM vende via Richelmy 2 angolo via Genova appartamenti di camera cucina riscaldamento autonomo prezzi a partire da 5 milioni 500 mila dilazioni personali sul posto telefonare 504.977 506.565.

INIM vende via Richelmy 2 angolo via Genova appartamenti di camera cucina riscaldamento autonomo prezzi a partire da 5 milioni 500 mila dilazioni personali sul posto telefonare 504.977 506.565.

INIM vende via Richelmy 2 angolo via Genova appartamenti di camera cucina riscaldamento autonomo prezzi a partire da 5 milioni 500 mila dilazioni personali sul posto telefonare 504.977 506.565.

INIM vende via Richelmy 2 angolo via Genova appartamenti di camera cucina riscaldamento autonomo prezzi a partire da 5 milioni 500 mila dilazioni personali sul posto telefonare 504.977 506.565.

INIM vende via Richelmy 2 angolo via Genova appartamenti di camera cucina riscaldamento autonomo prezzi a partire da 5 milioni 500 mila dilazioni personali sul posto telefonare 504.977 506.565.

INIM vende via Richelmy 2 angolo via Genova appartamenti di camera cucina riscaldamento autonomo prezzi a partire da 5 milioni 500 mila dilazioni personali sul posto telefonare 504.977 506.565.

INIM vende via Richelmy 2 angolo via Genova appartamenti di camera cucina riscaldamento autonomo prezzi a partire da 5 milioni 500 mila dilazioni personali sul posto telefonare 504.977 506.565.

INIM vende via Richelmy 2 angolo via Genova appartamenti di camera cucina riscaldamento autonomo prezzi a partire da 5 milioni 500 mila dilazioni personali sul posto telefonare 504.977 506.565.

INIM vende via Richelmy 2 angolo via Genova appartamenti di camera cucina riscaldamento autonomo prezzi a partire da 5 milioni 500 mila dilazioni personali sul posto telefonare 504.977 506.565.

FASANO 694.670 villa La Torretta-Villanova, eleganti costruzioni: 4 camere salotto ufficio cucina tripli servizi garage. Giardino 1000 mq. Vende: 175 milioni.

LEINI alloggio libero in palazzina 2 camere letto servizi valendo box 25 milioni mutuo e dilazioni. Contatti 595.376.

LIBERO corso Recco 157 ascensore riscaldamento centrale una camera letto cucinino 16 milioni Fiduciaris S.p.A. 548.412.

LIBERO recente costruzione ascensore riscaldamento zona piazza Massima salotto 3 camere cucina terrazzo 34 milioni 300 mila occlusi 3 milioni mutuo Fiduciaris S.p.A. 548.412 548.347.

LIBERO via Cristoforo Colombo 4 Moncalieri ascensore riscaldamento 3 camere cucina bagno 25 milioni contanti 3 milioni mutuo Fiduciaris S.p.A. 548.412 548.347.

LIBERO 2 camere letto cucinino via 20.000.000 contanti più 4.000.000 dilazioni zona corso Unione Sovieti (Poveri Vecchi) tel. 537.213 - 517.280.

MINIAPPARTAMENTO centrale via Milano soggiorno cucinino ingresso bagno 3 milioni contanti 4 milioni 200 mila mutuo Fiduciaris S.p.A. 548.412 548.347.

MINIAPPARTAMENTO mansardato facciantesi sulla piazza Statuto ascensore riscaldamento centrale ingresso 2 camere cucinino bagno 14 milioni contanti 3 milioni mutuo Cassa Risparmio Fiduciaris S.p.A. 548.412 548.347.

NICHELINO via Lagrange 8 recente appartamento 2 camere letto cucinino bagno ingresso 14 milioni 1 mila, dilazioni. Telefono 519.801.

OCCAZIONE per definizione vendite in casa di 4 camere 27 bagni 5. Pietro cucina grande ingresso bagno 8 milioni più 2 milioni mutuo spese atto notarile Consulente 533.322.

PIAZZA Bernini venduto in stabile 2 camere 2 bagni 10 milioni anche uso ufficio varie dimensioni. Contatti 595.376.

PIAZZA Castello prestigioso appartamento in stabile d'epoca ed in stile 2 camere 2 bagni 10 milioni. Contatti 595.376.

PRIVATO vende corso Toscana alloggio 2 vani servizi mutuo dilazioni. Tel. 595.376.

PRIVATO vende zona via Frejus alloggio 2 vani dilazioni. Tel. 595.376.

VIA Brusa vende alloggio 2 camere letto cucinino bagno 10 milioni contanti 2 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 552.955.

VIA 2 camere cucina servizio riscaldamento 10 milioni telefonare 547.470 513.725.

VIA Neplone 2 camere cucina servizio termo ascensore facilitando. Tel. 532.932.

VIA doppia in costruzione collina torinese 8 vani tripli servizi grande taverna autoriscaldamento piano venduto per proseguimento lavori telefonare 543.545.

20 Domande affitto

A.A.A. ABITIMMOBILIARE ricerca uffici e alloggi grandi e piccoli anche ex arredati. Tel. 540.327 760.130.

ARMADIONI affittare alloggio confortevole arredato massima serietà cauzione e referenze. Telefonare 515.318.

CERCASI alloggi o arredati qualsiasi zona vostra spesa massima serietà e rapidità tel. 768.657.

STUDIO ricerca affitti in pochi ore i vostri alloggi in esclusiva, senza spesa, via parte vostra e referenzialissimi alle livelle. Telefonare 472.858.

VEDOVO media già piemontese alloggio. Telefonare ufficio 541.775.

21 Offerte

A.A. SAN GILIO villa unifamiliare 2 salotti 4 letti 2 bagni 4 bagni 2 cucine garage 4 posti giardino. Telefonare 760.130.

A. AFFITTASI alloggio arredato indipendente 70 mila monali. Riva, via S. Secondo 49.

AFFITTASI alloggio arredato in viazione in pied-à-terre stessa. Immobile Torricelli 591.220.

DI SALVATORE affitta moderno mini alloggio arredato libero subito. Telefono 587.635-687.183.

24 Mobili, arredi

AFFARONI per nuova gestione: camere letto 3 mila, soggiorno 390 mila, salotto 325 mila, camerette 197 mila, armadori 6 mila, stanzioni 1 mila, ingressi 98 mila, sedile 14.500, materassi 22.000 e tante altre occasioni anche fino a 500 mila di deposito alle Sot. dell'Arredamento, via C. 46 angolo Trilone (Torino).

ARMADIONI veneziani con letti incolorati lusso L. 1 mila e 60 mila porta cuscini componibili lusso camere veneziane comodi comodissimi poco letto combinati 1 milione 500 mila salotto dralon L. 340 mila rifiniture mobili usate. Corso Francia 280. Via Ippolito 74. Via S. Donato 96.

Regali - Natale 1977:

da Vagnino c'è qualcosa in più

Vagnino Selection dal 1922

Lettura nella quiete d'un chiostro del '200

Trino e la sua biblioteca che fa invidia alle città

ALESSANDRIA COMAZZI

TRINO — Non sono certamente molte, purtroppo, le biblioteche che possono vantare la cornice (la si potrebbe quasi definire idilliaca) che caratterizza quella di Trino. Ci viene offerto, infatti, un bell'esempio co-

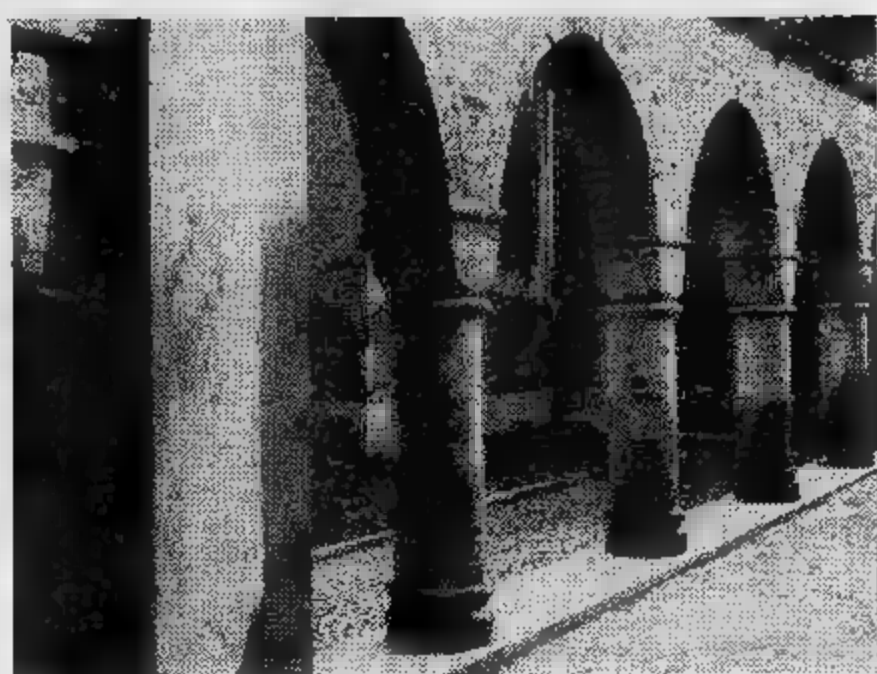
Previa un lungo lavoro di riordino e schedatura del materiale, svolto dal dott. Renzo Olivero, se n'è avuta di recente l'inaugurazione.

Una sede così — gli abbiamo detto — meriterebbe volumi numerosi e validi, pubblici sempre folto, iniziative frequenti ed interessanti: insomma, il meglio. In realtà, come vanno le cose?

Il pubblico indubbiamente aumentato — ha risposto il dott. Olivero — continua ad infittirsi, di mese in mese. D'altra parte la vecchia biblioteca apriva un'ora al giorno, mentre qui i lettori possono venire quotidianamente, mattina e pomeriggio. Per quanto riguarda i volumi, non comprano tutto neppure le grandi biblioteche cittadine, figuriamoci noi, che siamo, sì, abbastanza aiutati dall'Amministrazione comunale, ma abbiamo pur sempre mezzi piuttosto limitati. Si cerca di scegliere, con ocularia, pubblicazioni che possano interessare un pubblico eterogeneo quale il nostro, dando, come sempre accade, maggior spazio alla narrativa, che, qui come dovunque, è il settore più richiesto, poi alla saggistica, alla storia, alle scienze sociali. Abbiamo anche una sezione di libri per ragazzi, i quali vengono qui si scelgono direttamente ciò che gli interessa: Fabrizio, per esempio, sta diventando una colonna della biblioteca. Viene tutti i pomeriggi, fa il compito, cerca nelle enciclopedie quello che gli piace, poi se ne va per un po', poi ritorna: è senz'altro il mio più affezionato cliente.

E per quanto riguarda le iniziative?

Penso che si debba ritenere la biblioteca non solo un centro di lettura, ma anche uno strumento d'animazione culturale, intendendo questa espressione nel suo vero significato, cercando di di-



menticare tutti gli abusi che di essa sono stati fatti in questi ultimi tempi.

L'inizio dovrebbe essere costituito — prosegue — da un recupero dei beni culturali locali, partendo, cioè, quella che è la realtà trinese, tanti voli pindarici, spesso incompresi e controproducenti. Come prima cosa vorremmo riunire presso la biblioteca tutti gli archivi delle antiche confraternite, quelle del S. Sacramento, di S. Pietro Martire, dell'Adorazione e Morte, per preparare poi una mostra, che dovrebbe svolgersi in primavera. Si illustreranno così le istituzioni trinesi mediante i suoi documenti maggiori.

Incominciamo dunque a valorizzare ciò che abbiamo in casa — conclude il dott. Olivero — rendendoci conto, poco per volta, che tutti i beni comuni sono anche i nostri propri beni.

Parlando della biblioteca di Trino, non si può dimenticare chi, per tanti anni, lavorando praticamente gratis et amore Dei, ha perseguito che non si chiudessero i battenti su questa istituzione. Si tratta del maestro Favorino Brunod, che,

me si possano recuperare ed utilizzare praticamente quelle testimonianze del passato che sembravano perdute. Il ducentesco colonnato di S. Pietro Martire, fino a pochi anni fa assurdamente murato, forma invece ora, una parte del convento dei Domenicani (refettorio e cucine), sapientemente restaurata, un ammirabile complesso.

al di fuori del suo lavoro, mandava avanti la biblioteca ai tempi in cui questa apriva un'ora al giorno soltanto, e neppure aveva una vera e propria sede.

In Assise d'Appello un mancato omicidio con l'auto

Borgomanero: voleva spiegarsi, meglio se ad avversario morto

SAURO MANCA

NOVARA — Assolto dall'accusa di tentato omicidio e condannato ad un anno e 8 mesi di reclusione, più un anno di casa di lavoro, perché riconosciuto colpevole di minacce, violenza e sfruttamento di prostituta, Salvatore Santonocito, nato a Catania 27 anni fa ed abitante a Novara, Torino 10, compare domani davanti all'Assise d'Appello di Torino (pres. Germano, cons. relatore Padovani, Bonino) protestandosi innocente e chiedendo la piena assoluzione.

I carabinieri di Borgomanero l'avevano arrestato, nel settembre '73, su denuncia di Rinaldo Battiato. Il racconto di quest'ultimo pareva la sequenza finale di un film «thrilling». La sera dell'8 settembre — aveva detto il Battiato — sono andato da Arona a Borgomanero con Francesco Amico e siamo entrati nel bar "Metropole" per prendere un caffè. Il locale ho trovato il Santonocito, che mi ha invitato a seguirlo sulla "Giulia 1600" lasciata fuori — soste. Mi sono rifiutato — allora mi ha afferrato per il collo, spingendomi verso la porta. Riuscito a divincolarmi, sono scappato a piedi, in direzione di Novara. Lui è salito sulla sua — mi ha inseguito, cercando di travolgermi. Mi sono salvato gettandomi dietro il mucchio di mattoni d'un cantiere.

Il Santonocito è sceso — aggiunge il denunciante — deciso a non darmi tregua ed io ho messo — all'impiedi. Ho perfino scavalcato il recinto d'una villa e, attraverso i campi, sono arrivato alla ferrovia. Intanto il mio rivale, che risalito in auto, è tornato a raggiungermi e mi ha lanciato, un'altra volta, la vettura addosso. So che gettato in un fosso. Così l'ho scampata per — seconda volta. A mio parere il Santonocito voleva darmi una lezione, alzato dalla sua amante, Maria Pettina, con la quale — avuto una discussione come «cliente».

A volta il Santonocito ha replicato: «Il Battiato aveva insultato la mia amica ed io pretendeva un "chiarimento". Ho sempre ignorato che la Pettina si prostituiva e — affatto vero che — vivessi alle spalle».

Davanti al giudice la parte lesa ha, in parte, ritrattato le accuse, mentre — perizia tecnica eseguita sulle tracce di frenatura lasciate dalla «Giulia» — non ha potuto confermare la tesi del tentato omicidio, poiché i segni dei pneumatici si fermavano a 3 metri dal mucchio di mattoni. La vicenda sarà ripresa domani in esame dai giudici popolari e togati torinesi.



Rinaldo Battiato

Salvatore Santonocito

IN BREVE

Alessandria: rubati accessori e gomme

(a.c.) E' svaligiata la stazione di servizio di corso Acqui. Alessandria, gasista da Giovanni Piacenza, 47 anni. Sono spariti: pneumatici, 300 litri d'olio, estintori, giubbotti di nylon ed un centinaio di mascherine per auto, per il valore di 4 milioni.

Arona: trova e consegna ricco borsello

(g.r.) L'aronese Lucio Gallina, 35 anni, rappresentante, ha trovato sulla strada per Dormelletto un borsello — un milione e mezzo — contanti ed oltre — milioni, in assegni — su libretti di deposito. Ha consegnato tutto ai C.C. Arona. Lo smarritore sarebbe un dirigente della locale manifattura di calzature e pantofole «Pam».

Alba: gravissimo per uno scontro

(g.f.f.) Il carpentiere in ferro, Filippo Scariata, 40 anni, di Baracconi — Castagnito, — ieri sera, ricoverato, in gravissimo stato, all'ospedale di Alba per uno scontro stradale. Sulla sua «Aiffa» rinasceva lungo la statale Alba-Asti quando un autoleno gli ha tagliato la strada.

Canale d'Alba: razzia di giorno in casa

(g.f.f.) Alloggio svaligiato, in pieno giorno, a Canale d'Alba. E' quello — commerciante Riccardo Marchiorali, 53 anni, in via Mombirone. Scalato il balcone al primo piano e rotto il vetro d'una porta, i ladri — camera da letto, hanno fatto man bassa — oggetti preziosi per oltre 3 milioni.

Limone P.: topo d'albergo preso

(g.d.m.) Un «topo d'albergo» è stato catturato al «Roma» di Limone. Carlo Puscaddu, 19 anni, da Genova, ha sottratto all'impiegato Pasquale Moroni, pure genovese, indumenti — orologio. Il bottino è stato recuperato ed il ladro è ora in carcere a Cuneo.

Saluzzo: Mostra del lavoro protetto

(a.g.) Il presidente della Provincia di Cuneo, dott. Falco, inaugura oggi a Saluzzo la mostra di quanto prodotto dagli allievi del «Centro di lavoro protetto». Bambole di pezza, quadri nati e piccoli utensili in legno, saranno esposti nella saletta del palazzo Italia fino al dicembre.

(Segue pag. 9)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Severino Tesio

Cavaliere di Vittorio Veneto

Annunciano la scomparsa la moglie Margherita Corassa, i figli Giovanni, Francesco e Lual con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo il 20 dicembre alle 15 in — Bernardo — Cornigliano, via del Porto — Non fiori.

— Carmagnola, 19 dicembre 1977.

I Dipendenti della ditta Tesio si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di

Severino Tesio

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Carmagnola, 19 dicembre 1977.

Espresso Rita Osella prendono parte al dolore — famiglia per la

Severino Tesio

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Carmagnola, 19 dicembre 1977.

L'impreta Ing. Costantini e Fidi — partecipano al dolore della famiglia Tesio.

Aldo Minella Golin prendono parte al dolore della famiglia Tesio.

Carlo e Fulvia — partecipano al dolore di Francesco, Luigi, Giovanni per la perdita di

Severino Tesio

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Carmagnola, 19 dicembre 1977.

Piero e Liliana Mangiameli sono vicini a Francesco e parenti per la perdita di

Severino Tesio

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Carmagnola, 19 dicembre 1977.

Famiglia Barlo partecipa al dolore — familiari per la perdita di

Severino Tesio

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Carmagnola, 19 dicembre 1977.

Famiglia Grossi prende viva parte al dolore di Francesco per la perdita di

Severino Tesio

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Carmagnola, 19 dicembre 1977.

Luciano Nizzola è vicino a Francesco e parenti tutti in questa triste circostanza.

Profondamente commossi per la grave perdita sono vicini a Francesco e parenti tutti:

dott. ssa Liliana —

ing. Bruno Cal —

comm. Giuseppe Dezzani —

comm. Giuseppe Cressa.

La famiglia Sergio Coma partecipa al dolore.

Le famiglie Finzi, Lavagna, Siroli partecipano al dolore dell'amico — scomparsa del padre

Severino Tesio

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Carmagnola, 19 dicembre 1977.

Oggi 19 dicembre 1977 è mancato l'avv. Severino Caveri

Ne danno l'annuncio: la moglie —

Negra, i figli Renato e Augusto col —

rito Umberto Lodi e le nipotine Valenti —

e Gabriella, il fratello Alessandro, la —

sorella Maria, il cognato Luciano Adol —

fo Critico, le cognate Brunella Tino e —

Alba Cremon, i nipoti Alberto, Luciano, —

Paolo, Rosaly, Marcel e Robert. I fune —

rali avranno luogo mercoledì 21 c.m. al —

le ore 14,30, partendo dal Palazzo Re —

gionale per la chiesa di S. Orso.

— Aosta, 19 dicembre 1977.

Il senatore Pietro Fosco con la fami —

glia partecipa al lutto per la

Severino Caveri

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Aosta, 19 dicembre 1977.

Vincenzo Cattellino ricorda con l'as —

petto l'insegnamento dell'avvocato

Severino Caveri

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Aosta, 19 dicembre 1977.

Carlo e Liliana Bruno partecipano al dolore dei familiari.

Improvvisamente è mancato

rag. Tito Caputo

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Aosta, 19 dicembre 1977.

Lo plangente affranto — moglie Laura —

De Bernardi, la sorella, il fratello, co —

gnate, cognati, alcoli e parenti tutti. I —

funerali avranno luogo mercoledì alle —

ore 8,45 al Santuario di S. Rita, indi la —

salmi proseguirà per il Cimitero di —

Genova Sragliano. Non inviare fiori. La —

presente quale partecipazione e ringra —

ziamento.

— Torino, 20 dicembre 1977.

Dottori Chierici partecipano al do —

lore della dott. Laura.

Famiglia Parisi e Giulia partecipano al lutto.

L'Istituto Bancario — Paolo — Tori —

no partecipa con profondo cordoglio al —

lutto del proprio funzionario rag. —

Alessandro Spriano per la perdita del —

padre, signor

Davide Spriano

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Torino, 19 dicembre 1977.

E' mancato

Maria Tuninetti ved. Caratto

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Aosta, 19 dicembre 1977.

Addolorati lo annunciano i figli Cas —

arina col marito Giovanni Caratto, Ren —

zo con Angela, la nipote — e pa —

renti tutti. Funerali mercoledì —

ore 10,30 — via Orzio — 14, —

Moncalieri.

— Moncalieri, 19 dicembre 1977.

Improvvisamente è mancato

Domenico Ercole Vottiero

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Aosta, 19 dicembre 1977.

E' mancato ai suoi cari

Eleuterio Arreddu

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Aosta, 19 dicembre 1977.

ANNIVERSARI

1968 1977

Vittorio Pozzo

Vive nel futuro

Mercoledì 21 dicembre, alle 12, nella —

chiesa di S. Cristina sarà celebrata la M. —

Messa del nuovo anniversario.

Molte facce nuove e tante assenze illustri nella Nazionale che va in Belgio

L'ITALIA DEL SIGNOR ROSSI

DALL'INVIATO ANGELO CAROLI

MILANO — E' l'Italia signor Rossi. Un nome simile è molto frequente nelle guide telefoniche della Penisola; questo Paolo Rossi però è speciale, è un frutto nel campionato di calcio italiano. Ogni domenica

Paolo Rossi, giunto ieri sera al raduno in netto ritardo sull'orario prestabilito, la nebbia che avvolge la valle Padana, al momento di unirsi alla comitiva non sapeva dove nascondere la faccia («E' l'occasione buona non voglio lasciarmi sfuggire»), si schermiva, si scuoteva, stringeva le mani arrossando, replicava ai complimenti con quel suo viso

angelico di toscano con il paradiso negli occhi e (a dispetto di Curzio Malaparte) sulla bocca.

Cambi non rivoluzione

L'operazione - Argentina (nebbia consentendo) comincia stata da Milano Malpensa. Molte facce nuove, tantissime.

condiziona i del Lanerossi Vicenza e conferma, a suo esclusivo beneficio, l'annata d'oro maturata lo scorso in non fu episodica. Domani sera, nell'industriosa fumogena Liegi, debutterà fra i moschettieri, salvo ripensamenti parte di Bearzot l'ultima

Ilustri. Si tratta di rotazioni e niente rivoluzioni, dice Bearzot. Costretto dagli infortuni (Castellini, Mozzini e Zaccarelli) e consigliato una saggia politica (analisi dei ricambi e quello che giustamente si può considerare il telaio-base) Bearzot darà inizio a una serie di avvicendamenti orientativi, che molti hanno voluto identificare con geopolitica e che invece rappresentano il passaggio obbligato attraverso cui l'Italia oggi deve camminare. Dove passarci per poter contare, a giugno, contingente di uomini validi, ma soprattutto maturi e all'altezza del compito (di titolari e di rincalzi non importa) che dovranno ricoprire in Sudamerica.

Non giocano Zoff, Benetti, Causio, Graziani e Bettiga, anche se non stati trattenuti a casa da infortuni. Non giocano perché su loro c'è poco da scoprire, il commissario tecnico chiede al Belgio attendibili diagnosi sui sostituti. Non giocano Castellini, Mozzini e Zaccarelli perché infortunati.

Conti, Scirea e Manfredonia

porta, pur infestato da un dolore persistente alla gamba, ci sarà Paolo Conti. Collaudatissimo nel club romanista, Conti potrà valersi della collaborazione di Gentile e Maleda, il quale rileva Cuccureddu rimasto a casa per sciaticità. E avremo il tandem inedito Manfredonia-Scirea. Presumibilmente, Paolo Conti (nonostante l'ammirevole rivalità del collega nerazzurro Bordon) sarà il terzo portiere a Buenos Aires. Dunque, più che giusto che debutti lui a Liegi. Gentile e Maleda ormai noti. Ci si attende, soprattutto dal secondo, una verifica.

Il tandem difensivo centrale è un po' carta nuova che Bearzot vuole scoprire prima buttarla sul tavolo di gioco in Argentina. Si tratta di due elementi dotati talento naturale; le loro qualità si diversificano e si integrano ad un tempo. Occorre assecondarli: interesse seguire con simpatia loro vicende. A Liegi, potrebbe nascere, pur nel rispetto d'un ottimo stopper come Mozzini, che per ora è il titolare del ruolo, il perno centrale del futuro.

Perché «no» a Causio-Sala

A centrocampo escono provvisoriamente Benetti e Causio ed entrano i due Sala. Esce pure, per infortunio, purtroppo, il bravissimo Zaccarelli. Bearzot ci propone inedito (per la Nazionale) Tardelli mezz'ala in coppia Antognoni. Claudio Sala gioca final-mente novanta minuti. Molti tifosi e lettori chiedono perché mai a Liegi, molto prelibato, Bearzot non voglia sperimentare per l'intero di minuti Causio-Claudio Sala insieme, magari rinunciando per sola volta quell'Antognoni che ha doti meriti da vendere, ma che non verrebbe oltraggiato da un momentaneo accantonamento. Stanno fuori Graziani e Bettiga (Bearzot li conosce a memoria), perché non si può rinunciare per una sola volta ad Antognoni e vedere quanto valgono insieme due fra i più brillanti esponenti del nostro calcio?

La risposta ci viene da Enzo Bearzot, il quale dichiara il suo disappunto: «Credevo che il capitolo fosse chiuso, è argo-



Milano. Bearzot, Gentile e Tardelli al raduno degli azzurri (Tel.)

mento quale non voglio neppure tornare. Insieme non giocheranno mai, con me. Posso provare Tardelli mezz'ala a lui posso affidare anche un avversario da marcare, ma non vedo perché dovrei utilizzare giocatori in un ruolo per il quale non sono adatti. Claudio Sala mi sta bene una certa zona campo domenica gioca i interi novanta minuti, ma non da mezz'ala».

Perché Pruzzo in panchina

Nel leggere la formazione, arrivati al n. 9, troviamo il di

Rossi, senza per questo evitare un pensiero su Roberto Pruzzo. Tempo fa, dopo una faticosa partita disputata a Marassi e corredata da paio bellissimi gol, il goleador genovese aveva dichiarato di sentirsi il naturale sostituto di Graziani. Adesso si parte per Liegi, si giocherà contro il Belgio in amichevole. scelta del tecnico palano ricadere sul vicentino Paolo Rossi. Facciamo notare Bearzot che Pruzzo potrebbe adombrarsi. «E allora che cosa dovrebbe dire Rossi se lo escludessi? — dice Bearzot —, lo devo amministrare il patrimonio che ho a disposizio-

ne e tenere presenti le condizioni forma ognuno».

Replica molto diplomatica, ma anche molto eloquente. Sarà Rossi il n. 9 dell'Italia anti-Belgio. Bearzot non ufficializza il suo pensiero solo perché la decisione riguarda debutto. debutti occorre meditare. Paolo Rossi farà da spalla a Pulici, ormai veterano in azzurro deciso a dimostrare a Bearzot — più volte ha dichiarato — che il capitolo sulla maglia n. 11 è ancora chiuso quanto meno che un biglietto per Buenos Aires per bisogna staccarlo ogni posto.

Scirea: 90' pro-Argentina



DALL'INVIATO BRUNO BERNARDI

MILANO — E' arrivato finalmente il grande momento: lo aspettavo quasi un anno. Così dice Gaetano Scirea poco prima di salire sull'aereo diretto a Liegi. I suoi occhi brillano per la gioia di tornare a giocare in Nazionale. Aveva disputato l'ultima partita proprio con il Belgio, nell'amichevole vinta dagli azzurri il 26 gennaio scorso per 2-1 all'Olimpico, poi nella partita qualificazione alla Coppa del Mondo aveva restituito la maglia a capitano Giacinto Facchetti. Adesso è arrivato nuovamente il suo turno: Facchetti, pur non essendo stato definitivamente accantonato da Bearzot, è in via di pre-pensionamento, Scirea ha l'occasione per conquistare un posto fisso viste del «mondiali» Argentina.

«Sono pronto — fa Gaetano —. Le paure, i timori per il ginocchio sono definitivamente accantonati. L'aria tiene, non è più gonfiato sotto sforzo, ed io gioco senza remore. Anche se ho saltato la gara con il Lussemburgo a dell'infortunio riportato in Campionato con il Genoa, Bearzot mi ha dato subito fiducia, e io cercherò ripagarlo».

La gara di Liegi presenta qualche rischio?

«E' carta che voglio giocare fino in fondo — risponde deciso Scirea —, cercherò di fare una bella partita per dimostrare cosa valgo. Intendo ricredere coloro i quali sostengono che sono immaturo per i grossi impegni internazionali, ancora degno raccogliere l'eredità di Facchetti, altre parole, intendo ipotizzare un posto per l'Argentina».

Farà coppia Manfredonia. E' la prima volta che giocare insieme: la di affiatamento potrebbe costituire handicap?

«Siamo entrambi giovani e possiamo dare molto. Manfredonia è forte di testa, ha un ottimo sinistro. Potremmo costituire il «tandem del futuro» e in campo ci aiuteremo vicendevolmente. Liegi è banco di prova impegnativo, perché il Belgio, anche ha dovuto cedere il passo alla fortissima Olanda e non andrà Argentina, resta una delle migliori rappresentative europee. La nostra è una squadra composta da elementi animati da una gran voglia di far bene, anche si tratta di un'amichevole. l'esperienza fatta l'anno, di questi tempi, a Lisbona, è stata un'utile lezione. Non sottovaluteremo più nessuno. Insomma, regalo di Natale, vorrei una maglia azzurra... definitiva».



CONCESSIONARIA



VENDITA DI FINE ANNO

DELLE VETTURE USATE
VERE OCCASIONI TUTTE GARANTITE

A 112 - 127 - 126 - Beta 1300 - 124 sport
- Citroen 2 cv furgone - GS 1000 - ecc.

RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

OTMA dove ogni cliente è un amico

PAGANO

CONCESSIONARIO

BLAUPUNKT BOSCH

tel. 27.44.34 - 85.00.18

In esclusiva per Stampa Sera la foto della nuova Lotus

UN'ARMATURA PER ANDRETTI



La prima uscita della Lotus J.P.S. Mark 4-79 sulla pista di Le Castellet, con Peterson al volante

CRISTIANO CHIAVEGATO

Prima ■ ingaggiare il canadese Gilles Villeneuve, la Ferrari ha fatto a lungo la «corte» a Mario Andretti. ■ pilota italo-americano che — secondo ■ Ferrari si è comportato in maniera veramente corretta — non è riuscito a sganciarsi ■ Lotus. Colin Chapman, il patron del team inglese, entusiasta ■ risultati ottenuti da Mario, della ■ guida coraggiosa, ■ voluto ricambiare questa fedeltà, costruendogli ■ nuova vettura, ■ Lotus J. P. S. Mark 4-79. Una macchina che ■ stata realizzata con i sistemi più moderni,

Che la macchina sia stata costruita ■ misura per Andretti lo si è potuto notare nei giorni scorsi sulla pista francese di Le Castellet, quando Ronnie Peterson, nuovo acquisto della Lotus (un ritorno, in verità) al posto di Nilsson, ha voluto provarla per la prima fase di messa a punto. Lo svedese, piuttosto massiccio, è entrato ■ mala pena nell'abitacolo, stretto da tutte le parti e soprattutto corto, tanto da costringerlo quasi a piegarsi ■ due. Una specie di siluro

inscatolato nel quale Andretti si troverà certamente più a suo agio.

Queste le dimensioni della vettura: ■ centimetri di altezza massima (al roll bar), ■ di lunghezza, 272 ■ «passo», larghezza anteriore 173, larghezza posteriore 163, altezza dal suolo 7,5, peso approssimativo 575 chilogrammi. ■ si comparano questi dati con quelli della nuova Ferrari T3, ■ può notare come la Lotus sia 14 centimetri più bassa della macchina italiana, 17 centimetri più lunga, 11 centimetri più larga nella carreggiata anteriore, ■ centimetri ■ mezzo più larga in quella posteriore. In sostanza l'impressione di compattezza è tutta dovuta al profilo della macchina che ■ veramente appiattito, anche ■ realtà la lunghezza è nettamente superiore.

Molto interessanti appaiono alcune soluzioni adottate dai tecnici inglesi. Il grande serbatoio a corpo unico posto fra l'abitacolo ed il motore, la ■ in alluminio speciale rivettato e soprattutto la carrozzeria che, stando alle prove effettuate nelle gallerie del vento ed in corsa, permetterà di ovviare ■ uno ■ quelli che erano i punti deboli della Lotus: la velocità massima. Lo studio aerodinamico ha infatti convinto i costruttori a realizzare una carrozzeria inedita nella parte posteriore, completamente carenata, con l'alettone compreso fra le due derive che fa parte integrante della vettura.

Non sono solo estetiche, tuttavia le qualità, della nuova Lotus. Sul piano tecnico il team inglese promette risultati eccellenti. Ha detto Nigel Bennett, direttore sportivo della scuderia: «Noi sappiamo quali sono le principali qualità della nostra macchina. Una aerodinamica avanzatissima, una equipartizione ■ soprattutto un sistema d'alimentazione del carburante di nuovissima concezione che dovrebbe rivelarsi utilissimo».

Ci sono dunque dei «segreti» importanti in questa macchina per Andretti, senza considerare che Mario avrà in Ronnie Peterson una «spalla» eccezionale, un ■ che, ritenuto fra i più validi negli anni passati, vuole rientrare nel «giro» dei grandi ■ dei favoriti per ■ titolo mondiale.

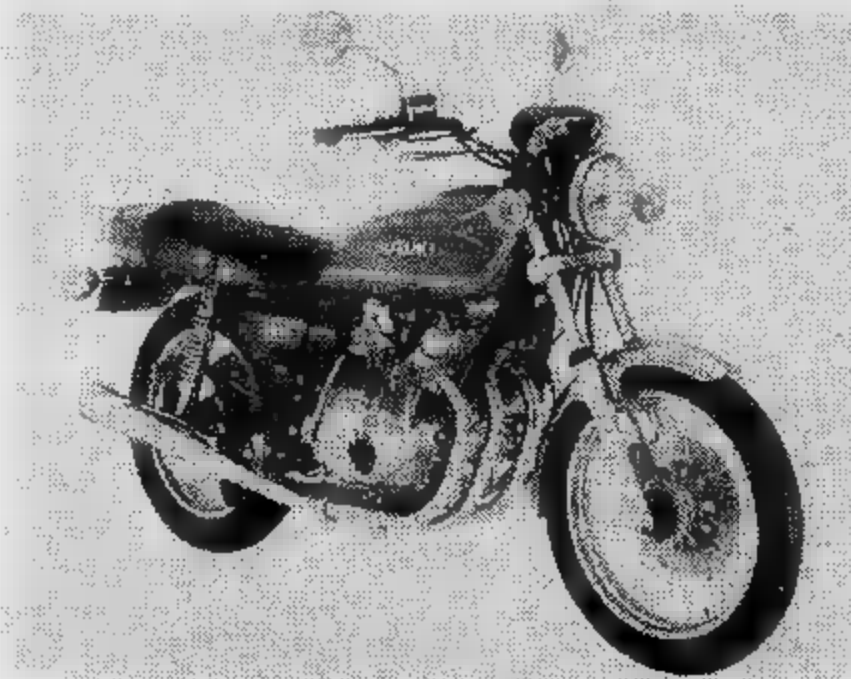
Colin Chapman, un grosso personaggio del mondo automobilistico, forse l'unico che si possa in un certo senso

paragonare a Ferrari perché le sue vetture danno quasi sempre lo spunto per le maggiori innovazioni, questa volta si sbilancia nei pronostici. «Con una macchina così — ■ affermato senza false modestie — non si può sbagliare. Saremo campioni del mondo! Non potremo utilizzarla nei primi due Gran Premi ■ Argentina ed in Brasile ■ l'avremo sicuramente per il Sud Africa. E non sarà solo quella di Mario Andretti ma anche la vettura per Ronnie Peterson. Se nella passata stagione per alcune balordaggini abbiamo fallito ■ corsa al titolo di poco, questa volta non sbaglieremo».



Mario Andretti

Moto dell'anno la maxi-Suzuki



Il maggior riconoscimento assegnato in Italia per la produzione motociclistica è toccato alla Suzuki. La «GS 750» della casa giapponese ■ infatti vinta il Premio Varrone che equivale al titolo ■ «moto dell'anno». Entrata ■ finale nel concorso ■ la «500» della stessa marca, la Yamaha 750 ■ la Lavarda 500, la «GS 750» si è aggiudicata il premio ■ uno stretto margine di vantaggio ■ virtù delle sue prestazioni più brillanti.

Contemporaneamente alla moto, che ■ fra le più interessanti presenti sul mercato, si è voluto certamente riconoscere il coraggio dimostrato dalla Suzuki che, grande specialista dei motori a due tempi, ■ avuto la capacità tecnica di passare al «quattro tempi» riuscendo subito ■ mettere ■ circolazione ■ gamma di mezzi validi ■ competitivi.

SUPERMAXI CONFEZIONI



acquistate direttamente dalla fabbrica!

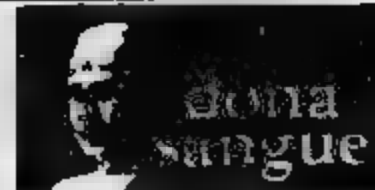
GIACCHE UOMO	L. 28.000
GIACCHE UOMO	L. 18.000
IMPERMEABILI	L. 11.000
GONNE	L. 8.000
CAPPOTTI UOMO/DONNA	L. 48.000
CAPPOTTI RAGAZZO/A	L. 11.000
SOPRABITI PELLE	L. 115.000

CAMICIE - JEANS - MAGLIE

OFFERTA SPECIALE ■ con gli L. 39.500

BORGARO (TO) via Lanzo 120

Tel. 011/4702455



donando sangue all'

AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

AVVISO DI VENDITA GLI

«SPACCIO CONFEZIONI»

di via ■■■■■■ 15

■ corso ■■■■■■ MARGHERITA ■ angolo via ROSSINI

ELIMINANO TUTTA LA CONFEZIONE

UOMO - DONNA - BAMBINO

a questi prezzi reali:

Camicie uomo flanelle	L. 5.000
Pantaloni vigogna 70% lana	» 10.000
Paletot uomo fantasia	» 20.000
Giacconi uomo Canada 70% lana	» 25.000
Paletot donna grandi marche	» 50.000
Gonne giovani e classiche	» 9.000
Giacche uomo pura lana	» 25.000
Loden donna	» 25.000
Abito uomo con o senza gilet	» 35.000
Impermeabili uomo	» 45.000
Jeans velluto righe	» 15.000
Abiti uomo purissima lana con gilet	» 15.000

N.B. Gli articoli in vendita non sono rimanenze ma merce nuova ■ assortita in taglie ■ colori.

BERRY

ATTICO DI TORINO

OTTICA

FOTO

CINE



Doni utili e graditi per le prossime festività

Il meglio al giusto prezzo

Via Po 33 - C.so Machiavelli 265 - Torino

PROMOZIONE - Il campionato si è smarrito nella nebbia

L'autarchia del Bacigalupo batte i milioni del Torretta

ALBERTO GAINO

In programma sabato al Ruffini il consueto anticipo torinese del girone B del campionato di Promozione. Di fronte Bacigalupo e Torretta: la squadra rivelazione del torneo contro la nuova capolista (dopo il tonfo dell'Acqui nel primo derby della sua storia). L'incontro si presentava come quello di maggior interesse della «quattordicesima» giornata, e così è stato, se non nel gioco, almeno nel risultato: 1-0 per i nerazzurri di Raviola.

Una vittoria inaspettata e sorprendente, la loro, che li riscatta da due consecutive sconfitte: un insuccesso, per i rossoblu astigiani, altrettanto inatteso, e che di regalo natalizio per l'Acqui, ora nella condizione più favorevole per affrontare con calma le ragioni di tensione emerse in seno alla squadra alla società, tra dirigenti e giocatori.

Le due formazioni si equivalgono, e ogni passo falso dell'una rilancia l'altra, avvicinandola alla serie D. Nattino, trainer del Torretta, lo dice bene. Per questo motivo, al termine della partita, sabato, negli spogliatoi, era furibondo. Certo, non gli è andato giù che la sua squadra abbia premuto gran parte dell'incontro, colpito tre palli, uno dei quali a portiere ormai battuto, e sia stata infilata dall'unico tiro in porta dei locali, una fortunata quanto providenziale deviazione al volo di un calcio di punizione dal limite (Russo l'autore del gol).

Ma si deve pure reso conto che i suoi hanno giocato una brutta partita, in relazione, si capisce, alle loro quotazioni e ai rispettivi «rimborso spese». Alle prese con una difesa solida nel fango e schierata come una

linea Maginot sulla soglia della propria area, gli astigiani si sono intestarditi ad aggredirla frontalmente, affidandosi piuttosto alle «invenzioni» dei singoli che non ad una «manovra corale», distribuita con continuità anche sulle fasce laterali, dove i migliori condizioni del terreno avrebbero consentito ben altri ritmi ed incisività alle loro azioni di attacco.

«Un incontro disgraziato e basta», ha preferito però commentare Nattino, e così sia, buona pace sua e dei dirigenti del Torretta, il presidente-mecenate in testa.

Tutto bene invece in casa del Bacigalupo. Raviola prima della partita, un po' teso ed emozionato: «Non si può pensare di sconfiggere una formazione con giocatori sino a ieri in C o in D, e a tutt'oggi stipendiati con centinaia di migliaia di lire al mese». Raviola dopo la partita, decisamente più raggianti: «Abbiamo rubato l'incontro, ma è stata davvero bella soddisfazione, questa vittoria, per me e per i miei ragazzi che vedono più di dieci-

mila lire alla volta».

Con quelli di quest'ultimo successo salgono a 18 i punti della matricola Bacigalupo, compagine che ha cambiato poco o nulla nel suo

Torneo Mattrel sprint finale

Il torneo calcistico Carlo Mattrel in riprendere il 14 gennaio per concludere la fase eliminatoria. La situazione è incerta. Nel girone A Aspera ed Emmepe stanno dominando, a breve distanza da Unione e Selene. Il girone B, in fuga è Pianelli.

Risultati della sesta giornata — Girone A: Selene-Unione 3-0; Emmepe non disp.; Sicet-Aspera 2-3; Ferraro-Metallo T. 4-0; Altissimo-Emmepe 1-1. Guidano la classifica Aspera ed Emmepe con punti 8. Girone B: Camerano-Bertone 0-2; Ibielle-Ele 0-0; Amma-Fiat Alis 0-2; Elma-Ruffini 1-1; Pianelli-Pons 1-1. In testa Bertone punti 10 seguito Pianelli.

Situazione

Girone A

RISULTATI — Borgosesia-Castelletto 1-0; Cossatese-Meina 0-0; Suno-Oleggio 1-2; Gozzano-Grignasco 2-1; Juve Domo-Gattinara 4-2.

— Trecate p. 21; Cossatese e Grignasco 17; Crescenino e Juve Domo 16; Verbania 13; Borgosesia, Castelletto e Borgaro 12; Gozzano e Villadossola 11; Oleggio e Suno 10; Medina 8; Renault Gassino 7; Gattinara 4.

Girone B

RISULTATI — Bacigalupo-Torretta 1-0; Balangero-Canelli 3-1; Castellamonte-Alpignano 3-3.

CLASSIFICA — Torretta 8. C. p. 20; Acqui 19; Bacigalupo 18; Canelli 18; Balangero 15; La Bollente 14; Alpignano, Pinerolo 13; Savigliano 10; Cherasco e Cenisia e Pertusa 7; Carassone 6.

Tutte le altre partite in programma rinviate.

impianto rispetto alla scorsa stagione: tutta la rosa comunque proviene dalle file giovanili della società. Un primato, questo, singolare e significativo in sé e tanto più in relazione ai risultati sinora ottenuti dai nerazzurri. La scelta autarchica non nasce soltanto da esigenze di bilancio: lo si capisce osservando la grande determinazione con cui i giocatori del Bacigalupo battono abitualmente sul campo, se avessero nel muscoli il «sacro fuoco» dei colori sociali.

«I nostri primi tifosi», li definisce l'allenatore, che è anche vicepresidente e direttore tecnico del sodalizio. Non stupisce troppo. Il Bacigalupo è società che riesce ad esaltare e a coinvolgere negli affetti i suoi calciatori. Tradizionalmente.

BACIGALUPU-TORRETTA 1-0

Bacigalupo: Wood; Raimondi, Cammarere, Mirasola, Zorzan; Bini, Paladino, Riglietti, Russo, De Masi, Bey, Torretta; Arcorsi; Poggi. Vberti, Goltardo; Bastoni, Cheula, Marongiu, Della Donne; Albrigi, Chiaranda, Algarotti. Russo al 44'. Arbitro: Angeli.

BALANGERO-CANELLI 3-1

Balangero: Riva (dal 81' Campeseo); Bianchini, Grande; Castelli, Diotto, Bellini; Pozza, Martinelli (dal 68' Grifauda); Canizzaro, Argentin, Fiorentini. Canelli: Bocchino; Castagneris, Gallo; Garbarino, Perazzo (dal 72' Zanello); Careddu; La Porta, Moro, Prina, Traversa, Astrua.

CASTELLAMONTE-ALPIGNANO — Castellamonte: Noghiera; Cavoretto, Provvigionato; Cantola, Vezzetti, Ollaro; Silva, Frigo, Scarpelli, Pinarolo, Vene. Alpignano: Camposso (dal 46' Penazzi); Mello, Zaramella; Sartor, Scaduto (dal 60' Murgia), Grifalconi; Modenese, Apostolo, Migliorini, Prudenziato, Jerino. Reti: all'8' Pinarolo; 15' Modenese; 56' Frigo; 82' Prudenziato; 67' Scarpelli. Arbitro: Dall'Oglio.

Borgosesia ancora un passo avanti

Rinviate le «tredecimesime», anche la penultima giornata del girone d'andata campionato di Promozione regionale è stata perseguitata dal maltempo e dalla nebbia in particolare. Maggior fortuna ha incontrato il girone A: cinque «addirittura» gli incontri disputati.

Fermato il Trecate capolista, questa volta dalle intemperie, dopo la prima sconfitta del torneo subita quindici giorni fa sul terreno del Borgosesia, i risultati che intersecano i quartieri alti della classifica riguardano il Grignasco, sconfitto a Gozzano (1-2), Cossatese, bloccata in casa sullo 0-0 dal Meina, la Juve Domo, ritornata al successo a spese Gattinara (4-2). A sua volta il Borgosesia, con i due punti conquistati contro il Castelletto (1-0), ha lasciato il retrocassione, in cui rimane ancora l'Oleggio, nonostante il 2-1 strappato a Suno, su diretta rivale nella lotta per la salvezza.

Vediamo più in dettaglio le partite domeniche. I rossoneri del Grignasco dovevano incappare in un Gozzano in gran forma per conoscere la prima sconfitta esterna che ha interrotto anche, dopo 553' di gioco, l'imbattibilità del loro bravo portiere Bertone. Dopo gli infortuni e catene che hanno perseguitato i attaccanti, Moretti, uomo da 15-20 gol a campionato, e La Morte, il presidenissimo del Gozzano d'Albentasi può respirare: la squadra comincia a girare e l'obiettivo della salvezza sembra facilmente raggiungibile.

Del passo falso del rosso non ha saputo approfittare la Cossatese, appaiata loro in classifica a quota «17». I suoi gemelli del gol Rodrigo e Icardi sono andati in bianco, e si rendono pericolosi sono stati gli ospiti, affamati di punti, sfiorando più volte

rete in azioni contropiede.

Giornata felice invece per la Juve Domo, che non ha risparmiato un Gattinara pre più solo sul fondo della classifica, restituendo così un poco di serenità all'ambiente della società dalle dimissioni del presidente Roggioni e dall'esonero dell'allenatore Gori. La squadra cui certo è giovato l'avvicendamento di trainer, dopo le prime batoste del campionato, il Borgosesia: i granata affidati a Padulazzi e assistati dall'innesto portiere Lazzarini, del terzino Monte e del libero Seia, risalgono, di domenica in domenica, posizioni su posizioni in classifica. Pur vincendo di misura.

A. G.

GOZZANO-GRIGNASCO

2-1 — Gozzano: Cioni, Bignami, Gagliardi, Morea, Gugliemini, Pivanti, Lamorte, Sarlorio, Gironimi. Di Sabato (Moretti dal 75'), Cerutti. Grignasco: Bertone, Redighiero, Sforza, Bertocco, Felisatti, Conti, Peretti, Frigoloni, La Firenze, Zaffani, Tabarroni. Arbitro: Corigliano. Gironimi 4', Lamorte al 78', Zaffani al 88' su rigore.

MEINA-OLEGGIO 1-2

Suno: Burlone, Mellone, Erbetta, Gabriele; Savoini, Rosa, Barlocco; Sacchi, Margaroli, Bravo, Erbetta Giampiero, Fortis, Oleggio: Facchi; Minoli, Marsara; Biolchi, Gattone, Riglietti; Colonna, Sinesi, Pagani; Minella, Cucchi. Arbitro: Bogliolo. Reti: 30' Margaroli su rigore, al 65' e al 80' Colonna.

COSSATESE-MEINA

Cossatese: Tettoni; Bucino F., Monteferrario; Campi, De Gerardi, Lobia; Bernardi, Piva, Razzano (75' Perello), Rodorigo, Icardi, Meina; Pinto; Crosta, Paris; Binda, Reschi-gno, Abbiati; Giorelli, Barberi, Schiuma, Tromellini, Graziano. Arbitro: De Santis.

È ADESSO IL MOMENTO DI COMPRARE A PRAGELATO

Pratur diverrà uno dei più importanti centri turistici. Ma anche il più tranquillo.

La Pratur ti dà la possibilità di conciliare tranquillità e divertimento perché la tua vita a Pragelato sia sempre serena: estate e inverno.

A pochi passi da casa tua, veloci impianti ti proietteranno sulle meravigliose piste del Sestriere e di Sauze d'Oulx e quindi attraverso la Via Lattea, al Monginevro, ai Monti della Luna, a Cesana, a Sarsicario. Al ritorno, nel calore della tua casa, ti renderai conto che hai fatto proprio un affare: avrai voglia che venga l'estate per apprezzare l'altra faccia di Pragelato: quella verde, balsamica, ricca di sani svaghi sportivi.

Il primo nucleo di appartamenti Pratur sarà ultimato nell'autunno e abitabile all'inizio dell'inverno.

Pratur ti aspetta per farti vedere l'esempio di un appartamento arredato. Vieni presto, sceglierai meglio.

PRAGELATO - Frazione Rivel, tel. 0122/78050
PRATUR - Torino, tel. 011/302023



QUELLE TRE

le gemelline di Homero



DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Girardo

OROSCOPO DI OGGI

BILANCIA (21 marzo - 20 aprile)

La vita sentimentale appare poco felicemente influenzata dagli astri. Da evitare soprattutto le relazioni con persone sposate. Le iniziative di lavoro sono buone, ma dovrete superare diversi contrasti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Reagite alla vostra malinconia abituale: non avrete infatti motivo poiché si preannuncia per voi una giornata favorevole. In amore siate prudenti: la persona cara per evitare inutili discussioni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Mercurio e Venere particolarmente favorevoli soprattutto per il lavoro e gli interessi con persone dell'altro sesso. Contrario qualche contrasto per quanto concerne la salute. Viaggi di piacere con la persona cara.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Momenti di tensione per motivi di lavoro. Dovreste comunque preoccuparvi eccessivamente per la vostra iniziativa: farete infatti notevoli progressi. Molti contrasti, però, in campo sentimentale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Non preoccupatevi se il vostro lavoro sembra attualmente contrastato: impegnatevi con massimo slancio e riuscirete a portare a termine quanto vi siete impegnati a concludere. Agite con calma ed evitate motivi di attrito.

(23 agosto - 22 sett.)

preoccupatevi se la vostra attività sembra attraversare un periodo di stasi: gli influssi infatti non vi saranno negativi e si sarà quindi presto possibile recuperare facilmente la posizione perduta. In amore siate rigidi nel giudicare la persona.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)

Venere e Mercurio vi saranno propizi negli interessi che, soprattutto nella vita affettiva, siate decisi negli affari.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria - Tel. 510.938
PROFUMI

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

In giornata vi sentirete particolarmente informi. Per voi ci sarà inoltre un'ottima nel lavoro. Possibile qualche preoccupazione per motivi economici.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Giornata nel complesso favorevole alla soluzione di problemi fino ad ora rimandata e anche alle questioni economiche e a nuove iniziative.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Chi è iniziato da poco una nuova attività godrà dei particolari benefici di Mercurio e Giove. In amore siate meno esigenti e più aperti.

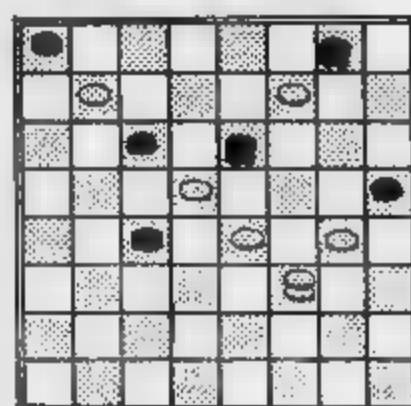
ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

Impegnatevi maggiormente nel lavoro: gli influssi di Marte e di Mercurio vi riflettono particolarmente favorevoli nel vostro e potrete avere molta fortuna. In amore avrete successo.

(19 febbraio - 18 marzo)

Venerete infatti un particolare fascino che potrebbe esservi qualora si trovasse a dover trattare questioni di interesse con persone dell'altro sesso. Successo negli affari e nel lavoro.

DAMA

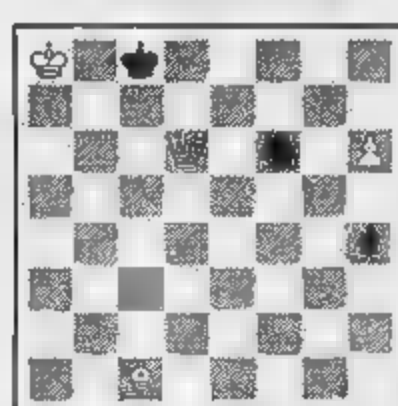


Il B. vince in 6 mosse
(E. Tajé)

SOLUZIONE: 23-28, 16-23; 19-15, 11-20; 28-19, 4-11; 19-15, 10-18; 15-13, 1-10; 13-24, B. vince.

c.b.

SCACCHI



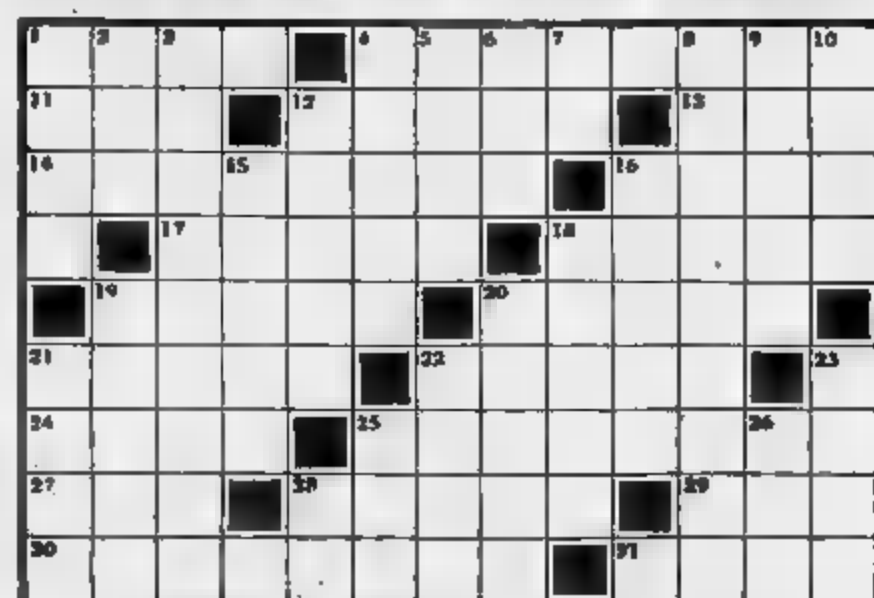
N. 1592

F. Palitzsch
(«Dt. Schachzeitung», 1976)

Il Bianco matta in 3

f.p.

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI — 1. Tutti i popoli la desiderano... duratura; 4. Hanno tutti una tiratura propria; 11. Andare in poesia; 12. La sorella in ospedale; 13. Nome di donna; 14. Gelosie... astetiche; 16. La parola della creazione; 17. Gli ultimi argomenti... all'ordine; 18. Con lui, candidato; 19. Fu la aspra lotta con Silla; 20. Castate di covoni; 21. Paludamento regale; 22. Vermi... che hanno sete; 23. Le pratiche archiviate; 25. Levar via; 27. Congedo illurgeo; 28. C'è chi li taglia addosso al prossimo; 29. Capo etiope; 30. Serie di sedute per deliberazioni o... 31. La dello sportivo.

VERTICALI — 1. di Fiume; 2. Desinenza verbale; 3. Scrisse «Donchisciotte della Mancia»; 4. Nola, difficoltà, imbroglio; 5. Opera di Petrella; 6. Passano veloci nella gioia; 7. Ravenna targata; 8. Il «Ghiellin Fuggiasco»; 9. Piante sarmentose delle foreste tropicali; 10. Si elimina con una clisione; 12. Stella della costellazione del Cane Maggiore; 15. Vestono uomini; 16. Frutti... che si seccano; 18. Un'insegna di negozio; 19. Donne che stanno bene in manicomio; 20. Si fanno d'estate; 21. Granturco; 22. Città della Germania; 23. Può essere lorde o netto; 25. Somma divinità cinese; 26. Sigla dell'aviazione inglese; 28. La città della «torre pendente» (siglia).

SOLUZIONE — Orizzontali: 1. Pace, giornata, ira, suora, Lia, pettinare, pesco, fno, raf, pi. 2. Alghieri, bare, io, sifo, sarti, rich, celi, mate, bagni, mare, Bonn. 3. Azzurri, lito, 4. Vertice, fipa, ceramite, guano, lone, ore, ra. 5. Fessura, digne, Martio, biche, manio, bacchi, ate, loggiera, le, paria. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31.

GLI SPETTACOLI

Libro sul «Gran Paradiso». — Questa ■■■ alle 21,15 alla sede centrale ■■■ Cai, via Barboux 1 verrà presentato il libro di Franco Fini e Gigi Mattana «Il Gra Paradiso».

Concerto Flat — Siasera alle

21 ■ Conservatorio concerto
■ Duo Giuseppe Selmi, vio-
loncello, Maria Gongellini, arpa.
 Musiche di Marcello, Bach,
 Boccherini, Dussek, Salzedo,
 Bloch, Selmi.

★Spazio giovane ■ Piccolo

Regio — Stasera alle 21 Concerto del flautista Giorgio Blasco e del pianista Ennio Silve-

Concerto per organo — Stasera ■■ 21,15 ■■ Santuario ■. Antonio da Padova. ■■ ■. An-

tonio da Padova 6, concerto dell'organista Luciano Fornaro.

Montagna disincantata — Stasera al S. Giuseppe (via S. Francesco da Paola 23) alle 21 conferenza «Analisi di un ecosistema».

Tutti gli spettacoli che ci offrono i teatri torinesi nelle prossime feste

Un «Faust donna» per la Kustermann

Manuela Kustermann non ha paura di andare ■ scovarsi con pazienza il suo pubblico e dà appuntamento per stasera agli abbonati del Cabaret Voltaire presso il cinema-teatro Ars di corso Regio Parco, ■ due passi dalla manifattura tabacchi. Porterà a ■ delle to- ■ il suo talento singolare ■ delle opere più interessanti nate dal rapporto con il regista Giancarlo Nanni: la *Franziska* di Wedekind.

Anche di Wedekind era stata la commedia (*Risveglio di primavera*) che l'aveva rivelata nella nostra città dopo un lontano debutto («*Ma siamo nella preistoria*») all'Unione Culturale con *L'imperatore della Cina* e i furori surreali di Ribemont-Dessaignes. Oggi propone una rielaborazione in chiave femminile del mito di Faust, che è donna e si promette al diavolo ■ appena avrà avviato la questione dell'emancipazione femminile. Nel testo si dibattono i contrasti tra mentalità cattolica ■ mentalità protestante, i difficili rapporti con i genitori, il linguaggio e le situazioni ■ sogno.

Però — e qui Wedekind appare sarcasticamente in anticipo sui tempi — la questione del nudo in teatro si rivela ancora la più appassionante. Ne sanno qualcosa gli attori della compagnia che l'anno scorso conobbero l'umiliazione della guardia per una breve comparsa di nudi richiesti dal testo. E dire che ad Amelia, in Umbria, l'intervento d'un tenente dei carabinieri il quale ordinava che calasse immediatamente il sipario, sembrava una trovata di regia perché la battuta della finzione aveva

una sua immediata ~~in~~ in
platea.

«Da allora — racconta Nanni — abbiamo ideato la tattica del nudo ■ sorpresa. In genere commissari e magistrati non seguono la glus- ■ tattica dell'esposto alla fine d'uno spettacolo che ri- ■ sultava eventualmente osceno. No: si presentano ■ spiarci elusivo ■ minacciano magari l'arresto. Noi replichiamo che devono farlo solo dopo la constatazione del reato. Si calmano ■ rimangono in at-

tesa, vana, per due ore. A questi signori il nudo non lo diamo ■ vedere». La Kustermann sdrammatizza: «Mia nonna, che è tedesca, racconta che nei momenti di misticismo della danza, ■ primi del secolo, ballava nuda con le compagne nei prati e nei parchi».

Non se la prende. Dopo la viva esperienza scespiriana con **Cimbelino**, preparerà ■■■■■ per l'Estate Veronese ■■■■■ un **Amleto** nelle vesti maschili del protagonista.

Vaudeville alla Piccola Ribalta

Il gruppo della Piccola ribalta, che opera ■■■■ successo nella rinnovata Sala degli Artigianelli ■■■■ via Juvarra, ■■■■ l'ultimo arrivato tra i rappresentanti ■■■■ teatro tradizionale in piemontese. In 3 mesi Gualtiero Rizzi e colleghi hanno dato «Le grame lenghe» e «Abecedari per namandolera», ora programmano per venerdì «Monessù Giget» di Alberto Rossini, commedia-vaudeville in tre atti. Rizzi conta su alcune «promesse» e su Armando Rossi, Wilma Deusebio, Sil- ■■■■ Lombardo.

Con Gipo, Macario, Campanini ecco dunque il quarto gruppo che opera in dialetto. La vitalità di questo repertorio, a Torino, sembra davvero inesauribile.

«Trappola per topi» al Nuovo

Omaggio ad Agatha

Da anni, puntualmente siamo abituati a leggere che ■ torta ideale di *Trappola per topi* si arricchisce d'una candelina: da un quarto di secolo ormai la commedia gialla di Agatha Christie tiene ininterrottamente il cartellone in un teatro di Londra.

Ora anche Torino, con il Teatro delle Dieci nella Sala Valentino del Nuovo, ne propone una versione italiana. Gli attori — Anna Marcelli, Franco Vaccaro, Christian Messina, Giampiero La Blonda, Carla Torrero, Flavio Miceli, Adolfo Fenuello — le conferiranno una patina brillante con alcuni accorgimenti, tra i quali gli ultimi cinque minuti (considerati banali e riassuntivi) che saranno invece raccontati in maniera accelerata e folle alla pari d'un atto unico di Ionesco.

La regia è firmata da Adolfo Fenoglio, la prima confermata per sabato 24.

ERBA: Novità di Carlo Maria Pensa

Gipo e i suoi pitocchi

Da venerdì all'Erba nuovo appuntamento ■ Gipo Farrassino ■ Massimo Scaglione con il teatro piemontese per *Ij pitòch* di Carlo Maria Pensa.

I pitocchi sono piccoli uomini dotati di piccoli interessi. «Il loro rappresentante — dice Gipo — ■ Teodoro Moneta detto Teo per risparmiare oro e moneta. Un pitocco che deve destreggiarsi tra un negozio di pompe funebri ■ uno studio di fotografo, attorniato da sorelle quasi irrimediabilmente zitelle e da due spettacolosi aiutanti, detti Dracula d' via Bldon ■ Felice Gregosorrida. Tutti pitocchi e tutti calati in una commedia dai toni grotteschi.

«Con Gallo, fa ■■■ l'aso — parla il regista Scaglione — ci eravamo proposti di presentare una farsa tradizionale all'insegna della risata facile. Il successo non ■ mancato: 75 repliche, avremmo potuto continuare a lungo. Ma ■■■■ preffissi di dare per le feste ■■ novità e manteniamo la promessa. Ne Il pitch Gipo dovrà alternare momenti clamorosi ad altri di atmosfera, ora patetici ora drammatici. Insomma, un impegno per tutta la compagnia».

Per il testo ■ Pensa — ■
autore alla terza prova ■ ■
la compagnia di Gipo dopo il
Pardiso ■ Signor ministro,
perché lei si e io no? — sono
scritturati, con il protagoni-
sta, Vittoria Lottero, Candi-



Gipo Farassino con Rosalba Bongiovanni

da Di Monte, Renzo Lori, Luigi Plachetti, Mario Brusa, Sergio Benzi, Rosalba Bongiovanni, Alberto Marchè, Clara Droetto. Ci sarà anche, nella parte d'una simpatica suora, Clara Gessaga, che fu per anni nell'avanspettacolo a fianco di Mario Ferrero.

Novità al Voltaire

Secondo appuntamento della settimana, per i soci del Cabaret Voltaire, stavolta nella sede abituale di via Cavour 7, per *Strindberg contro*, ■■■ novità di Mario Moretti ■■ regia di Lorenzo Salvetti. Ne ■■■ interpreti gli attori della Compagnia di Trastevere con Aldo Reggiani, Barbara Valmorin e Barbara Magnolfi. Da giovedì, ore 21.30.

Campanini con vecchio successo

Carlo Campanini non ha dimenticato le risate che, in apertura di stagione, hanno accolto «A l'è mej avejue doe», rielaborazione d'un vecchio successo ■ Mario Casaleggio.

La compagnia con Campanini, Franco Barbero, Tonino Micheluzzi e Genny Folchi lo riprende per ■ periodo delle feste al Carignano, ■ partire dalla vigilia ■ Natale.

Gli equivoci classici — la santarella ■ ha una doppia vita, il fratello tonto ■ il fratello accorto, ■ fanciullone che si rifiuta di crescere — sono riproposti con la messinscena di Micheluzzi, un uomo ■ teatro che ha ereditato dalla sua famiglia ■ attori il gusto per il repertorio popolare.

«Gelindo» alla Petrarca

Nella sala Petrarca del Teatro Nuovo, dal 12 dicembre, la «Compagnia teatrale Pinin Pascot» di Rivodora rappresenterà «Gelindo ritorna», favola tradizionale monferrina a cura di Giuliano Bianchi.

Il dr. Macario riceve



Ermindo Macario ha risolto nel modo migliore i suoi guai d'ordine burocratico. Recita al Nuovo, dopo una lunga serie di esauriti, nello «Sganarello medico sifaperdire», riduzione da Molière firmata dal figlio Mauro e da Carlo M. Pensa. Lo spettacolo è confermato per tutto il periodo delle feste (nella foto di Piero Goletti - Stampa Sera, l'equivoco iniziale della commedia)

Pubblico tiepido per Leroy Gomez ieri al Nuovo

Nostalgia della discoteca

GIANNI PENNACCHI

«Sono molto contento dell'accoglienza del pubblico — declama —. Mi avevano detto che il pubblico italiano, e di questa città in particolare, non è facile. Le stasera, l'ho trovato molto caldo». Contento lui...

Sul concerto, poco da dire. I brani eseguiti sono gli stessi, arcinoti ormai, di «Santa Esmeralda», e tra il pubblico ser-

Comunque, per chi si fosse perso lo spettacolo e volesse recuperare, Leroy Gomez sarà in televisione il 24 e la sera di San Silvestro. Sul nostro piccolo schermo, Leroy Gomez non è una novità. Lo si era già visto, molti anni fa, al seguito di Lola Falana, come sassofonista. Da Roma passò a Parigi e lì, dopo tanto lavoro, finalmente, l'anno scorso, la gloria.

Il suo desiderio più grande, adesso? «Una tournée in America» — risponde —. «Tornare a Boston». E se all'improvviso finisse il boom della disco-music? «Intanto non finirei così presto — continua, sempre sorridendo —. Ho già pronto un altro disco. E poi, anche se fosse, io sono un vero musicista, completo. Nelle mie musiche c'è di tutto: pop, rock, flamenco, non solo disco. Al successo ci sono arrivato e ci resto». E' deciso, e continua a sorridere. L'America e il mondo intero debbono molto alla città di Boston: l'indipendenza, i Kennedy. Ed ora anche Leroy Gomez, più noto agli italiani come Santa Esmeralda.

«No — spiega — non è nemmeno il nome del mio gruppo. Santa Esmeralda è solo il titolo dell'album».

Un album, il primo e sinora l'unico della sua lunga carriera, che gli ha dato fama internazionale ed ha occupato per mesi interi il primo posto nelle classifiche di vendita di tutto il mondo, Stati Uniti esclusi, dove è pressoché sconosciuto. Ma



Leroy Gomez e le sue ballerine.

(Foto «St. Sera» - G. Giovannini)

lui non se la prende: sa bene che nessuno è profeta in patria.

Qui da noi invece, Gomez è il profeta incontrastato delle radio commerciali private, delle balere e delle discoteche d'ogni ceto. Logico quindi, che fosse molto atteso il suo debutto torinese, e inevitabile la massiccia presenza delle forze di polizia fuori e dentro il Teatro Nuovo. «L'ultimo concerto di successo — si giustificano i gestori della sala — ci è costato tre milioni in porte sfondate». Ieri sera, però, Leroy Gomez è stato accolto da un loggione vuoto e da una platea piena per tre quarti, oltretutto nemmeno molto calorosa. Ma lui, sfoderando lo smagliante sorriso che non smette nemmeno per un secondo durante lo spettacolo (forse Carter fa scuola), mostra di non accorgersene.

peggia la nostalgia per la superiorità del disco. Lui, Leroy Gomez, ogni tanto tiene lunghe chiacchierate con la platea: peccato parli troppo svelto e solo inglese. Anzi, slang bostoniano, quartieri bassi.

Una vera delusione infine, il «corpo di ballo». Le tre belle, che rispondono ai nomi di Tequila, Eny e Candy, sembrano grazie sperdute. Tra movenze spesso banali e talvolta sguaiate, tendono a perdere il passo e ogni tanto si intralciano a vicenda.

Il mimo Byland al Gobetti

Incantevole pantomima

PIERO PERONA

Mentre il sipario si apre, piovono sugli spettatori del Gobetti gli oggetti più inusuali: piatti di terracotta, palline in serie, persino bolle di sapone. Ci si aspetta chissà quali stracelli e al contrario arriva alla ribalta un signore gentile, mezzo clown e mezzo mimo che, con la sua incantevole compagnia, ci regala 100 minuti di serenità. Il signore in questione è Pierre Byland, uno svizzero sulla quarantina, perfezionato alla scuola del mimo di Jacques Lecoq e indifferente a interpretare il

Byland presenta due pièces sorprendenti. La prima, Entrez s'il vous plaît, sembra un campionario delle situazioni da esprimere con la pantomima: brevi commenti e parti sottolineano o cancellano il valore delle cose rappresentate, efficaci interventi sonori preparano la caduta del silenzio dove il corpo dovrà muoversi, e parlare, da solo. Siamo tornati sui banchi di scuola, quella che ci presentano è una sorta di lezione?

Nessuna impressione più ingiusta di questa. Byland e Marieke Schnitker mimano — si — le situazioni-base dell'esistenza quotidiana: come salutare un amico, che cosa evitare per stare bene, chi amare e chi odiare. Tuttavia il loro gioco non diventa mai un freddo prontuario del tipo «gambe accavallate significano nervosismo» o «caduta improvvisa suscita l'ilarità». C'è sempre, in questi quadri fulminei, uno studio bonario e preciso dell'animo umano, che dà entusiasmo a chi si avvicina allo spettacolo (e domani magari ai suoi simili) con la necessaria disponibilità.

Basti pensare alla silhouette del poliziotto, rappresentato con la testa protesa in avanti e il fisico che sembra pesare una tonnellata. Byland spiega il contrasto con l'assuefazione alle lunghe

attese e ai penosi appostamenti. La testa del poliziotto, cioè la sua sensibilità, è lontana o quanto meno punta lontano. Il corpo invece, cioè il dovere, lo inchioda a terra o quanto meno si contrappone all'altra spinta.

Parte di queste fantasie servono poi a Byland per un seminario che ogni pomeriggio tiene al Gobetti. Gli allievi imparano e forse un giorno saranno all'altezza di ideare l'eccezionale «coup de théâtre» che conclude Entrez s'il vous plaît. L'interprete ha appena mormorato, dopo aver mimato una serie di contrappunti, tra paroline in tutto: «Ah, les accidents...», quando dalla parete si staglia rovinosamente una pesante scala che piomba attraverso mezzo palcoscenico a due dita dal «distratto» Byland. Un attimo di stupore, buio in sala e applausi.

Lo spettacolo si conclude con Une belle journée che la critica francese, immaginosa come sempre, ha definito una «ricreazione» per i ragazzi e un «regalo» per gli adulti. Intorno al motivo del contrasto attorno a una sedia, Pierre e Marieke, con qualche lieve caduta nell'emozione, improvvisano una piccola commedia umana. Meriterebbero più pubblico anche se i presenti, attenti alle attività culturali del Teatro Stabile, se ne sono incantati.

COLOSSALE VENDITA
PELLE-RENNIA-PELLICCERIA
PER TRASFERIMENTO LOCALI

Chiesa

Via Nizza 372 (Piazza Bengasi)

Visone mantello	L. 1.590.000
Montone uomo	L. 39.000
Marmotte	L. 890.000
Giubbotto pelle	L. 40.000
Opossum M.P.	L. 250.000
Giubbotto renna	L. 40.000
Lapin giacca	L. 80.000
Soprabito pelle	L. 78.000
Giaccione nutria	L. 450.000
Soprabito renna	L. 78.000

CONCERTO IERI: «Tempia» e «Lunedì»

Sei secoli di capolavori

Ieri sera, all'Auditorium della Rai, l'Accademia Corale «Stefano Tempia» ha inaugurato il tradizionale ciclo dei suoi concerti sinfonico-corali con una serata veramente d'eccezione, grazie alla scelta di due capolavori gemellati dall'eterna affinità della grande musica, la «Messa di Notre Dame» (1364) di Guillaume de Machault e la «Messa» di Igor Stravinsky.

L'ascoltatore dei nostri giorni potrà sentirsi sconcertato. Eppure proprio il rifiuto dell'orpello, la sintesi di ciò che veramente serve a cantare la lode del Signore, la disadorna compattezza di chi ancora non usufruisce di grandi mezzi espressivi, danno alla «Messa» di Machault la sostanza aurea d'un campione di purissima gioielleria, con il quale dovranno fare i conti tanti falsari della magniloquenza ricattatoria.

A sua volta la «Messa» stravinskiana (1948), immersa in una lapidaria successione di pannelli lavorati con spoglia concezione del cesello, sorprende chi si aspetterebbe ben altro da chi poteva permettersi veramente tutto. Invece solamente quattro cantanti, un coro, una decina di strumenti a fiato a fornire un poker di timbri, per una musica dall'armonia continuamente distorta nelle giunture, dai più provocanti richiami all'asciuttezza, dall'essenzialità raggiunta attraverso la mediazione dell'autentico genio artigianale.

Un po' sperduto il pubblico di intenditori nella sala della Rai, ma egualmente caloroso nel festeggiare i solisti Colombatto, Actis Perino, Gazzera ed Azzairelli, il Coro istruito a puntino da Ettore Moscatelli, l'insieme strumentale. E, naturalmente, il maestro Virgilio Bellone, coordinatore scrupolosissimo e fervido del tutto; è senz'altro opportuno sottolineare, proprio in oc-

casione di questa sua ennesima fatica di divulgatore della più preziosa musicologia, il doppio riconoscimento da lui ottenuto in questi giorni. Al maestro Bellone è stata infatti consegnata, oltre l'onorificenza di Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica, la Medaglia d'Oro del Ministero della Pubblica Istruzione quale Benemerito dell'Arte, della Scuola e della Cultura.

R. V.

* *

Proseguono a pieno ritmo i «Lunedì musicali» al Piccolo Regio, dove si è tenuto ieri sera il recital della giovane soprano trevigiana Donatella Del Monaco accompagnata dal chitarrista Angelo Amato. Il programma comprendeva una lunga serie di canti. La graziosa Donatella Del Monaco si è dimostrata spigliata e vocalmente agile in questo suo repertorio che comprendeva nella prima parte: canti rinascimentali, di autori anonimi, di Jacopo Peri, Orazio Vecchi, Jean-Baptiste Besard, Miguel De Fuenllana, John Dowland e le interessanti «Canzoni da battello» di anonimo del Settecento, evocanti scene tipicamente veneziane del tempo di Goldoni.

Angelo Amato accompagnatore pregevole, si è poi esibito, con tocco leggero e buona capacità interpretativa, in alcune pagine, per chitarra sola, del contemporaneo Manuel De Falla e Heitor Villa-Lobos. Tre canti di Carl Maria von Weber e la «Bachiana brasiliana n. 5» (aria e cantilena) di Villa-Lobos concludevano il concerto. Apprezzamenti calorosi ai due interpreti, da parte del pubblico, al termine di ogni brano.

S. V.

a NATALE
se hai bisogno di soldi
FID
ti apre la porta
!subito!



FID

MUTUI IPOTECARI

Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato.

FID è anche la prima Società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile.

FID... PRESTITO FATTO!

TORINO - VIA CERNALIA 16 - TEL. 542834 - 530445
ROMA - VIA DELLO STATUTO 44 - TEL. 734080 - 734090

Il sistema sonoro più avanzato per filmare?

Agfa Movexoom Sound ha raggiunto una felice sintesi di perfezione di immagini e suono. Il circuito Mos, un vero cervello in miniatura, svolge tutte le funzioni in meno di 3 mm². Ecco perché la cinepresa, completa dei dispositivi più sofisticati e più piccoli e maneggevole di molte cineprese mute.



Parlatene con un esperto:

EUROPHOTO
CINE OTTICA

Corso Siracusa, 196 - Torino

Un nuovo sceneggiato e tante pollicole sulle reti estere

Una novità sulla seconda rete

Arriva il Passatore e il film se ne va

Prima puntata questa sera (rete due, ore 20,30) dello sceneggiato televisivo «Il Passatore», che il regista Piero Nelli ha tratto da «Fatti memorabili della banda del Passatore in terra di Romagna» dello storico Francesco Serantini. Il Passatore, nato a Boncelino in Romagna (il suo vero nome è Stefano Pelloni), è uno dei più famosi briganti dell'Ottocento italiano, capo d'una di quelle squadre di masnadieri che seminavano il terrore con scorriere ed azioni di saccheggio ai danni delle popolazioni locali, oltre che naturalmente dei potenti, dei regimi e delle loro truppe. Nella prima puntata dello sceneggiato (che stranamente viene a prendere il posto del film del martedì) la vicenda è introdotta dalla ricostruzione storica ed ambientale del luogo in cui agì il Passatore: le Romagne della metà Ottocento, acquisite con la forza dopo la tempesta del '48-'49, vivono in clima di restaurazione sotto il dominio pontificio. A Pelloni e alla sua banda, che pure non sono altro che banditi comuni, viene attribuita ben presto un'aureola di patriottismo (che confluirà poi a formare il mito che dopo la morte ha avvolto di una cortina idealistica la sua figura); ed è a lui che si rivolgono anche certe simpatie popolari.

Lungo le imprese arrischiate e fortunate del ban-



Luigi Diberti è il protagonista del nuovo sceneggiato

dito si snoda una cronaca ricca di avvenimenti, fino al grande giorno del 25 gennaio 1851, data memorabile della presa e del saccheggio di Forlì e di Forlimpopoli ad opera degli uomini del Passatore. Dopo questa ennesima e più sfacciata provocazione, il governo pontificio invia in Romagna un corpo di spedizione al comando del capitano Michele Zambelli, con la precisa disposizione di sgominare

al più presto, definitivamente e con qualunque mezzo il celebre brigante.

Interpreti dello sceneggiato sono Luigi Diberti (il Passatore), Roberto Bisacco (Bedini), Maria Carta (la vedova di Gna), Marisa Bartoli (la contessa Tellarini), Ugo Fangareggi (Gazzolo), Gianni Solaro (Artusi), Tina Aumont (Venusta) e Pierre Santini (il capitano Zambelli).

Antonioni e Huston

All'estero per il cine

Scelta fra tre film per i telespettatori ancora in grado di sintonizzarsi sulle reti estere: in programma sono «La notte» di Michelangelo Antonioni, con Jeanne Moreau, Marcello Mastroianni e Monica Vitti a Capodistria-Tv (ore 20,35); «Le radici del cielo» di John Huston, con Trevor Howard, Orson Welles e Juliette Greco a Tele-Montecarlo (ore 21,15); ed infine «Candida», dove va senza pillola? di Desmond Davis, con Barbara Ferris, Harry Andrews e Gladys Cooper alla televisione svizzera (ore 20,45).

Per chi non lo conosce ancora, è quasi d'obbligo optare per «La notte»: girato nel 1961, è il secondo film della trilogia iniziata nel 1960 con «L'avventura» e chiusa nel 1963 con «L'eclisse»: tipica storia antonioniana, che ruota attorno ai temi dell'incomunicabilità fra le persone, della noia esistenziale, del malessere che alligna all'interno della classe borghese, «La notte» pedina la coppia formata da Giovanni e Lidia, i due coniugi si recano in visita ad un amico gravemente malato in una lussuosa clinica, Lidia vaga senza

meta per la città, poi ritrova Giovanni ad una festa notturna che si consuma presso la villa di un industriale, fra il chiasso degli ospiti e il vuoto dei rapporti personali. Giovanni corteggia la figlia dell'industriale, ed all'alba si allontana con Lidia lungo un prato.

«Le radici del cielo», film non tra i maggiori, ma abbastanza noto di Huston, è ambientato in Africa, dove giunge Morel, determinato ad evitare lo sterminio degli elefanti che si va compiendo. Troverà un inaspettato alleato nella sua lotta in un giornalista americano che intende condurre una campagna di denuncia intorno alla urgente questione.

«Commediola inglese», «Dove vai senza pillola?» descrive invece le disavventure cui va incontro la protagonista, ragazza orfana di nome Candida, che va a vivere con le zie londinesi. Incontra un giovane per una breve relazione al termine della quale attende un bambino, si rifugia presso un vecchio amico del padre e sarà da questi aiutata a risolvere i problemi della gravidanza.

STASERA A ODEON

La bellezza nera come fenomeno di costume e i maestri italiani del cartone animato, il cantautore Angelo Branduardi e il mondo delle corse automobilistiche sono in programma stasera a «Odeon». In onda alle 20,40 sulla seconda rete.

La trasmissione mostrerà gli ultimi lavori dei maestri italiani del cartone animato, Bozzetto, Luzzati e Gianini, insuperabili nel trasformare in cartoons opere liriche e celebri sinfonie, dalla «Gazza ladra» al «Flauto magico».

Finisce
«L'inseguitore»

Dagli al testimone!

Nel breve volgere di una settimana si conclude l'originale televisivo di Gianfranco Calligaris diretto da Mario Foglietti. «L'inseguitore», di cui la rete uno ha mandato in onda martedì scorso la prima puntata e si appresta a trasmettere questa sera (ore 20,40) la seconda ed ultima.

Avevamo lasciato sette giorni fa Tom e gli amici giornalisti della tv americana nella villa in campagna dove viene rinvenuto il cadavere d'uno di questi. Tom, ricordiamo, è un giovane reduce dalla guerra in Vietnam che è in possesso della documentazione di un massacro che le truppe americane hanno compiuto radendo al suolo un villaggio vietnamita. Egli intende divulgare l'episodio, ma è intimorito da un misterioso inseguitore, in realtà un ufficiale Usa incaricato di far tacere il pericoloso testimone. I giornalisti conosciuti da Tom a Roma, vale a dire Frank Mulligan, Claire Williams, Charlie Thompson e Frances Delaway, della quale ultima Tom è innamorato, tentano di convincere il giovane a cedere loro le prove di cui dispone.

In questa seconda puntata ritroviamo Frances e Tom, freschi colombi, al paese di lui, dove Frances intende realizzare il servizio sul massacro. Si inizia la registrazione televisiva, durante la quale Tom racconta tutti i dettagli di cui è a conoscenza. Ma il filmato scompare misteriosamente. Di ritorno a Roma, i due vengono a sapere che anche Claire è stata uccisa e che Charlie è scomparso a sua volta.

Protagonista dell'originale nei panni di Tom è Claudio Cassinelli. Nelle parti di fianco lavorano Stefania Casini (Frances), Victoria Zinny (Claire), Giampiero Albertini (Charlie).

«BONTÀ LORO» - Costanzo polemizza con l'ospite

Non toccate la dc

Maurizio Costanzo ci ha regalato la sorpresa di Natale. Dalla puntata di «Bontà loro» di ieri sera ha escluso il personaggio popolare. Costanzo con molta furbata ogni lunedì porta sul video uno o due ospiti di richiamo, con l'aggiunta di uno sconosciuto. Egli sa perfettamente che con le celebrità si va tranquilli, basta azzeccare qualche domanda e metà del successo è ottenuto. Ieri sera invece Costanzo ha voluto mettere alla prova se stesso. Con arditezza da trapezista ha ospitato un politico serio ma di scarsa fama come Oddo Biasini, segretario del partito repubblicano. Poi Publio Fiori, avvocato romano, dc, ferito dalle Brigate rosse un mese fa. E Daniela Marchi, infermiera di Treviso.

Che cosa ha voluto dimostrare Costanzo? Che è in grado di divertire e interessare con figure non di primissimo piano. E' stata anche una punzecchiata ad Alberto Arbasino, il coltissimo scrittore che invita a Match persone note affinché litighino e che invece si fanno sorrisi, inchini e si mandano bacini. Costanzo ha provato che si può fare spettacolo con poca spesa (si fa per dire).

Se il dialogo con l'infer-

miera è scivolato via abbastanza tranquillo, con riflessioni sugli ospedali psichiatrici; bé, tra Biasini e Fiori è scoppiata una forte polemica e Costanzo non si è tirato da parte.

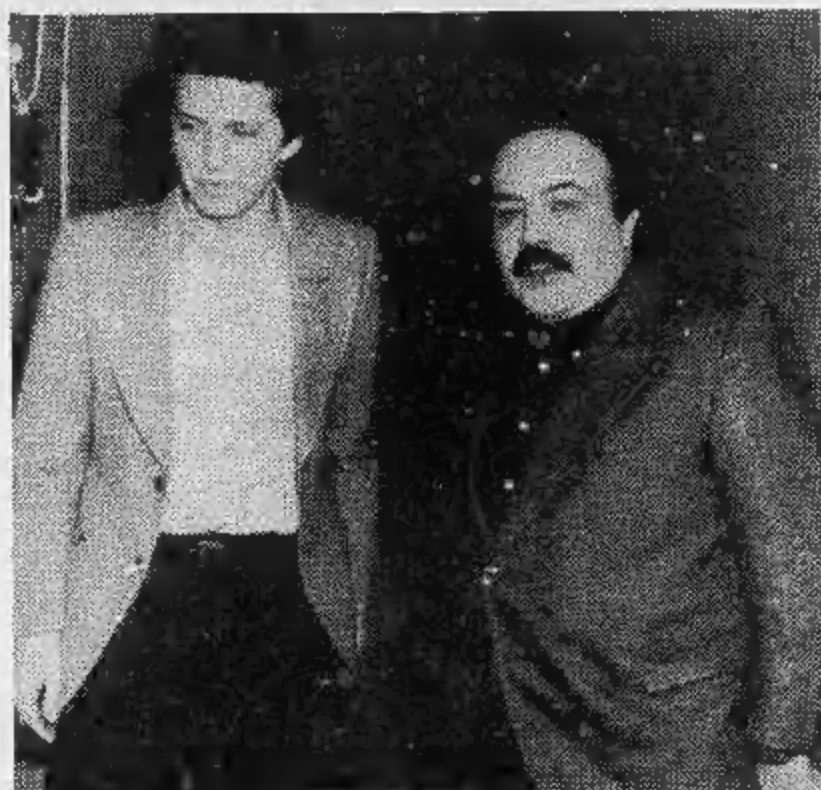
Fiori è un dc d'assalto, 60 mila preferenze alle ultime elezioni, bell'aspetto, forte impegno. Per tre anni è anche stato presidente non incriminato dell'Onmi, dopo Petrucci e compagni, loro si incriminano e poi assolti.

Dice Costanzo: «Ma allora nessuno è disonesto in Italia». Fiori: «C'è qualcuno, ma andiamo cauti prima di accusare». La colpa sarebbe soprattutto dei giornalisti imprudenti, ci fa sapere Fiori, che coltivano esageratamente lo scandalo. Insomma, negli ultimi trent'anni in Italia c'è stata nelle alte sfere una sfilata di insigni gentiluomini.

Poi Fiori parte in quarta contro Biasini. Come si permettono i repubblicani di fare l'occhietto ai comunisti e di volerli al governo con la dc?

«Guardi che la crisi si è aggravata — dice Biasini — bisogna essere pratici. Si esce dal pasticcio solo con il contributo di tutti». Ma Fiori è resistente; non deciso a qualsiasi apertura.

Replica Biasini: «Zacca-



Publio Fiori dopo la trasmissione con Costanzo

gnini, Moro, Fanfani eccetera sono meno rigidi di lei, si rendono conto del momento».

Fiori: «Conta solo la decisione del Congresso. E il congresso dc è contrario ai comunisti al governo».

Biasini: «Allora lo dica a Moro...».

Fiori: «Glielo diremo, glielo diremo».

Match inatteso. Che magari ha sfiorato la Tribuna

politica. Che però ha fornito qualche emozione. Anche perché Costanzo sembrava sempre lì per scoppiare contro Fiori. La faccenda che in Italia non si trovano i disonesti, proprio non l'ha digerita. E non l'ha nascosto, replicando a Fiori ogni volta che poteva. Sembrava un contendente più che un moderatore. Del resto non si può stare sempre alla finestra. e. rz.

MAGO
CALUSO
Tel. 983.3149 - 983.3489
SABATO 24 DICEMBRE
VEGLIONE DI NATALE
Orch. spettacolo VALLERO FOLK
Complesso I GRIGIONI
RADIO ITALIA 1° con
ROBY DEI BRUTOS EXPRESS
L. 15.000 per persona compreso
pranzo, ballo e vini a volontà
FRANZO DI NATALE
L. 8000 tutto compreso
SABATO 31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO GRAN GALA
di CAPODANNO
di ORCHESTRE
TRASMISSIONE IN DIRETTA
di RADIO MANILA
L. 25.000 cenone, ballo, vini a volontà

danze **la perla**
danze **castellino**
club 84
danze
SABATO e DOMENICA
VEGLIE DI NATALE

LA PERGOLA
SPECIALITÀ TIPICHE
Partecipazione FORTIN
Musiche con I
LOS RANCHEROS
via Mondrone 8 (vicino Ferriere)
Tel. 296.825

RISTORANTE
I Tarocchi
V. S. Dalmazzo 7, t. 549.249
Pranzo di NATALE
a L. 8500 tutto compreso
PRENOTATEVI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeli
Corso Vittorio Emanuele 107

ERBA: DA VENERDI' 23
GIPO
«I PITCOH»
Pran. c. Moncalieri 241 - T. 690.487

TEATRO GOBETTI
Stasera e domani, anni 21
ULTIME REGIE di
Pierre Byland
UNE BELLE JOURNÉE
ENTREZ-VOUS VOUS PLAÎT

NUOVO
da giovedì 22
tutte le feste di Natale con

MACARIO
feriali ore 21,15
festivi ore 15,30 e 21,15
Prenot. e bigl. c. M. d'Azzoglio 17
Telefono 623.332

NUOVO - Sala Valentino
si prenota per
Trappola per topi
di Agatha Christie
corso M. d'Azzoglio 17 - t. 655.552

Cabaret
Voltaire
via Cavour, 7
telefono 516.046
al **TEATRO ARS**
corso Regio Parco 142 - t. 202.330
Stasera 21,30 eccezionale, prima

Manuela
Kustermann
in «FRANZISKA»
di F. Wedekind - Regia G. Nanni
Lo spettacolo più censurato e
chiacchierato degli ultimi anni.
Il più spregiudicato capolavoro
dell'ultima avanguardia.
In collaborazione con le Associazioni:
ETLI - ETSI - OTIS - ARCI
- ENDAS - ACLI - AICS - CICA
Posto unico L. 2000

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17,45 I problemi del prof. Popper (c) (IV epis.)
18 — Argomenti (c) Le vie del Medio Evo (1° p.)
18,30 TG 1 Cronache (c)
19,05 Spazioliberor: I programmi dell'accesso - Lega Anti Vivisezione
19,20 Happy days (c)
19,45 Almanacco del giorno dopo e Che tempo fa (c)
20 — Telegiornale
20,40 L'Inseguimento (c), regia di Mario Foglietti (II p.)
21,45 Come Yu Kung rimosse le montagne (c) di Joris Ivens e Marceline Loridan (Intorno al petrolio - Taching)
22,40 Prima visione e Telegiornale (c)

RETE DUE

18 — Infanzia oggi (c) - Un bambino a Siena (replica)
18,25 Dal Parlamento (c) - TG 2 Sportsera (c)
18,45 Buonasera con Silvan (c) in Sim Salabim 26
19,45 TG 2 - Studio aperto
20,40 TG 2 - Odeon (c) - (Tutto quanto fa spettacolo)
21,30 Il pastore (c)
22,20 Cinema domani e TG 2 - Stanotte

TV LOCALI

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 18,45: Il traviato; 19,30: Videonotizie; 19,45: Pick up novità; 20,30: Film; 22: Questa e quella, rassegna musicale a cura di M. G. Cavagnino; 23: Speciale VG: dedicato alla città; 23,45: Videonotizie II ed.; 24: Film replica.

T.T.I. — Ore 16: Lettere a Silvana; 16,30: Dal Giappone con amore; 17,30: Giochi insieme; 18: Abitare; 19: L'esperto in casa; 19,45: TTI Notizie; 20,15: Incontro con l'antennista Fornasiero; 21: La sedici; 21,30: Programma musicale a colori; 22: Ce la facciamo una telenovela; 23,45: Film.

TELE ALTA VALLESUSA — Ore 18,30: Tv ragazzi; 20,30: Notiziario; 21: Film; 22,50: Film.

TELEVISIONE COMMERCIALE
UHF 44 — Ore 18: Programma per i ragazzi; 19,30: L'uomo questo sconosciuto «Indagine sullo sviluppo umano», in studio Carlo Val, Paola Cassone e Nicola Sacco; 20,30: Caleidoscopio (Questo pazzo pazzo mondo giovane) con Francesca; 21,30: Film; 23: Ripetizione I tempo film; Buonotte.

GRP — Ore 18,30: Telefilm replica «Bonanza, giorno di terrore» a colori; 17: GRP flash; 17,15: Indovina chi è, condotto da Elena Marosero; 18,20: Baffo blu, condotto da Elisa Ferri; 19,25: Il caffè, a cura di Mario A. Girano; 19,45: GRP sport con Guido Canale e Giulio Icardi; 20,25: GRP flash; 20,55: film «Shana senza pietà» a colori; 22,35: Quiz a premi; 22,45: La telecamera è vostra, condotto da Franco Roberto e Erica Biancheri; 23,50: Telefilm «Bing Crosby show: L'incidente» a colori; 0,45: GRP flash; 1: Indovina chi è.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 17: Alle cinque con Romina Power; 17,05: Cicchirinnò; 17,35: Viaggio tra le lingue parlate in Italia, «I tedeschi»; 18: Argomenti, «L'atlante del consenso»; 18,30: Piccolo Siam; 19: Tg1 cronache; 19,20: Happy Days; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 19,55: Eurovisione calcio, Belgio-Italia; 21,50: Il gatto criminale di Mr Reader; 22,45: Match; Telegiornale.

RETE DUE — Ore 17: Saturnino Tarantola; 17,30: Il dirigibile; 18: Laboratorio 4; 18,25: Dal Parlamento; 18,50: Spazioliberor; 19,05: Buonasera con Silvan-Muppet Show; 19,45: Tg2; 20,40: Del resto fu un'estate meravigliosa; 21,50: Vadrà che cambierà; 22,50: Girato a Roma; Una città al cinema; Tg2.

SVIZZERA

19,10 Telegiornale, 2° ediz. (c)
19,25 Incontro con gli anziani (c)
19,55 Il regionale (c)
20,30 Telegiornale, 3° ediz. (c)
20,45 Candida, dove vai senza pillola? (c) - Film
22,15 Questo e altro (c)
23,10 Cronache dal gran consiglio ticinese (c)
23,19 Telegiornale (c)

CAPODISTRIA

19,30 Odprta maja - Confini aperti
19,55 L'angolino dei ragazzi (c) (cartoni animati)
20,15 Telegiornale (c)
20,35 La notte (Film con Marcello Mastroianni, Jeanne Moreau, Monica Vitti - Regia di Michelangelo Antonioni)
22,30 Zig-zag (c)
22,35 Temi di attualità (c) - (Documentario)
23,05 Musica popolare (Il complesso di Bali)

MONTECARLO

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
18,50 Gli antenati: il divo
19,20 Shopping e Paroliato
19,50 Notiziario e Scacche matto
21,05 Orosco di domani
21,15 Le radici del cielo (Film, regia di John Huston)
22,45 Presentazione di moda «Pelliccia»
23,30 Tutti ne parlano: «Il nostro futuro»
0,15 Montecarlo sera

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
11,30 Alberto Sordi racconta...
12,05 Qualche parola al giorno
12,30 John Cage
13,30 Gli altri siamo noi
14,30 Martin Luther King
15,05 Librodiscoteca
15,45 Primo Nip
18 — Lo struscibaldona
18,35 Spazioliberoradio
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Non resti fra noi
21,05 Concerto doppio
22 — Occasioni
22,30 Avanguardia musicale
23,15 Dama di cuori: Nada Cor-
tose

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
11,56 Anteprima di radio 2 ventunescentina
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radiolibera
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — L'orto è mio
15,45 Qui radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 A tutte le radioline
18,35 Radiodiscoteca
19,50 Facile ascolto
21,15 La favola di Natale, di Ugo Betti
23,10 Ricordo di Pietro Mignosi

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 21,40; 24
10,55 Musica operistica
11,45 Gli elisir del diavolo
12,10 Long playing
12,45 Succede in Italia
13 — Disco club - da Palermo a Catania
14 — Il mio Schumann
15,30 Un certo discorso...
17 — Le vie del Medioevo
17,30 Spazio Tre
18,15 Jazz giornale
18,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
20,30 In diretta dall'Opera di Roma «Tancredi» di Ros-sini

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.

Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.

Radio Kitch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.

Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Fun-colare 3, Superga.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.

Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.

Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.851 - 513.757.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.

Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.

Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837.

Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.

Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.

Giornale Radio Piemonte (Fm 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.

Radio 88 Eighty-eight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.

Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.

Radio Break (Fm 99,600 Mhz): tel. 519.584.

Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.681.

Editrice Radio Manila (Fm 96,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.

Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.

Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.

Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.

Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.

Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.

Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871.

Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.

Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1817.

Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.

Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.

Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.

Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644.

Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.

Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.

Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, tel. 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 8», con Silver, Betty, Vietato 18. Orario 16,15-21,30.
ALFIERI TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare. Compagnia Prolemer-Albertazzi. Regia Roberto Guicciardini, scene e costumi L. Ghiglia. Spettacolo in abbonamento. Tel. 556.248 - 544.562 - 535.440. Ultime 3 giorni.

ALFIERI: da venerdì per soli 7 giorni a Torino: Silvia Koscina in «Un tenzone per sognare». Fren. Cassa Teatro da oggi. Inf. 535.440.

CABARET VOLTAIRE: (v. Cavour 7, tel. 516.046) al TEATRO ARS (c. Regio Parco 142 - Tel. 202.330): stasera ore 21,30 «prima» di Franziska di F. Wedekind con Manuela Kustermann.

ERBA: da venerdì 21 Gipo in «Il piteco». Pren. tel. 690.467.

GOBETTI: ore 21 «Une belle journée» e «Entre s'il vous plait», di Pierre Byland. Tel. 556.246 - 544.562.

NUOVO: questa sera riposo. Da giovedì, Macario in «Seunarello medico sifaperdere». 2 atti comici. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

NUOVO - SALA VALENTINO: da sabato Teatro delle Dieci in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

PELLICCI CENTRALINO: (837.500): Ragtime Ensemble-Gigi Cavicchioni. Dal 22 al 25 recital di Umberto Bindi. Pren. inf. in Sede ai Soci.

PICCOLA RIBALTA: (v. Jovarra 15, tel. 484.644 - 555.084): da venerdì 21,15 «Monsù Gigè», di Alberto Rossini. Commedia-Vaudeville comico. Novità.

PICCOLO REGIO: ore 21 Spazio giovani (iniziativa Cant): Giorgio Blasco (flauto), Ennio Silvestri (pianoforte). Musiche di Mozart, Donizetti, Caplet, Messiaen, Vidali, Bartok. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 20,30 «Macbeth» di G. Verdi. Turno Famiglie I.

PALAGHIACCIO: 15 - 17,15; 20,30 - 22,45.

AL BAGATTELLE: (v. Cavour 21): 21.

CASTELLINO: ore 21 I Falschi.

LA PERLA: ore 15,30 Armando.

TROCADERO: 21 Holiday Sound.

INDIE-PIANO BAR: (Verdi 10, 537.340): al piano Anna e Maurizio. Ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.

SHAKER - PIANO BAR: (c. Battisti 3 tel. 532.492): Thomas e Lydia.

CAPRICE DISCOTECA: (Sacchi 16): 21.

VILLA GAY: c. Moncalieri 52: 21.

CINEMA PROVINCIA

AVIGLIANA

CORSO: Pagni feroci.

CARMAGNOLA

MARGHERITA: La battaglia della Mancia.

CASELLE

ITALIA: Lo sparbo.

CHIVASSO

CINECITTÀ: Il flauto magico.

MODERNO: Emanuele in America.

POLITEAMA: Maitresse.

CIRIÉ

CATALANO: Cui Norma Jean.

ITALIA: La vera gola profonda.

LANZO

NUOVO: Sadoch la montagna di luce.

PINEROLO

HOLLYWOOD: La ragazza del riformatorio.

ITALIA: Cannonball.

NUOVO: Il clan dei Barker.

RIVAROLO CAN.

CRISTALLO: Poliziotto marcio.

SESTRIERE

FRAITEVE: Italia a Roma armata.

LE PARADIS

V. S. Massimo 14, t. 830.775

Ore 21,30 Daniele presenta

GIOCHI e SORPRESE PER TUTTI

Orch. I SUPERSONICI

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Guerre stellari.

AMBRA: Blow up.

CORSO: Gli uccelli.

CRISTALLO: Campana a morto per la vendetta di Chang Fu.

GALLERIA: Mio Dio come sono caduta in basso.

MODERNO: Bel-ami, l'impero del sesso.

ACQUA TERME

CRISTALLO: Anisocrazia immorale.

GARBALDI: Il colosso di fuoco.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: L'albergo degli stalloni.

NUOVO: La gang dell'arancia meccanica.

POLITEAMA: Il gobbo di Londra.

VITTORIA: Vizi morbosissimi di una governante.

OVADA

LUX: Fratello sole, sorella luna.

MODERNO: Quel maledetto ponte Elba.

TORRIELLE: Gli ammutinati del Bounty.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Il mostro che sfidò il mostro.

IRIS: Il giudice e il suo assassino.

ITALIA: Panico nello spazio.

MODERNO: Rotte a tutte le esperienze.

TORTONA

MODERNO: Viaggio di paura.

SOCIALE: Fase 4 distruzione Terra.

VERDI: Il compagno don Camillo.

CUNEO

CORSO: Cinque pezzi facili.

FIAMMA: La moglie giovane.

ITALIA: La ora.

NAZIONALE: A due passi dall'inferno.

ALBA

CORINO: Ragazzo di borgata.

EDEN: Nove ospiti per un delitto.

BORG SAN DALMAZZO

MODERNO: Un Natale rosso sangue.

BRA

IMPERO: Le impiegate stradali.

POLITEAMA: Adèle H.

VITTORIA: Diamante Lobo.

CENTALLO

ALESSANDRIA: La gang dell'Anno Santo.

CEVA

DORILE: Carri mostri del mare.

FOSSANO

ASTRA: riposo.

IRIDE: Violenza sull'autostrada.

MONDOVI

CORSO: Conviene far bene l'amore.

RACONIGI

SOCIALE: Emmanuelle nera.

SALUZZO

CIVICO: chiuso.

ITALIA: Picnic a Hanging Rock.

SPLENDOR: Il margine.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.

NAZIONALE: La svastica nel ventre.

RITZ: La grande cosa.

ASTI

LUX: Penitenziario femminile per reati sessuali.

POLITEAMA: L'appuntamento.

SALONE: Detective.

SPLENDOR: Cuginetta amore mio.

TEATRO: Il fantasma della libertà.

VITTORIA: Cameriera n.1.

CANELLI

RAGNO D'ORO: Gli esecutori.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: I padroni della città.

LUX: riposo.

SOCIALE: L'arancia meccanica.

VERDI: Un fisco nero per Deborah.

AOSTA

CORSO: Ordine Interpol.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Squadra antiruffa, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, David Hemmings (Italia - Colori) — Maresciallo indaga su una ben vengata gang di truffatori travestendosi da capellone. Non viet.	Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. Non viet.	★ Poliziesco	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Il portiere di notte, di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling (Italia - Colori) — Il carnefice di un lager nazista e la donna che fu sua vittima si incontrano anni dopo. Viet. 18.	Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. Non viet.	★ Drammatico	RIEDIZIONE (1974) Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	La grande avventura, di Stewart Raffill, con Robert F. Logan, Susan Damsie Show (Usa - Colori) — Famiglia americana abbandona gli agi della città per vivere primitivamente tra le montagne dell'Oregon.	Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. Non viet.	★ Avventuroso	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Pane, burro e marmellata, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, R. Podestà, C. Auger (Italia - Colori) — Tre donne si ripropongono ormai vecchie per l'amore, un vicino le convincerà del contrario. Non viet.	Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30.	★ Commedia	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.	Orario: 16.15; 20.45. Non vietato.	★ Drammatico	RIEDIZIONE (1940) Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	La valle del Comanche, di Jerry Hopper, con Richard Boone, Leslie Caron (Usa - Colori) — Tra un avventuriero vendicatore e una suocera scampata a un massacro fiorisce una tenera simpatia. Non vietato.	Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30.	★ Western	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	E la notte si tesse di sangue, di Denis Heroux, con Mathieu Carrière, Debby Berger (Francia - Colori) — Otto giovani infermiere vengono sadicamente seviziate e uccise da un misterioso maniac. Viet. 18.	Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30.	★ Giallo	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato.	Orario: 10.30; 15.45; 18; 20.15; 22.30. ■ Segnalato dalla critica.	★ Drammatico	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	Holocaust 2000, di Alberto De Martino, con Kirk Douglas, Agustina Belli (Italia - Colori) — Sulla costruzione di una centrale termoelettrica, sembra incomberne una strana maledizione. Non vietato.	Orario: 14.40; 16.30; 18.35; 20.30; 22.30.	★ Fantascienza	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 500.71.00	Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.	Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30.	★ Fantascienza	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2500
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Mogliamante, di Marco Vicario, con Marcello Mastroianni, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Giovane donna, indugando sulla vita del marito che crede morto, scopre se stessa. Viet. min. 18.	Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Commedia drammatica	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Un altro uomo, un'altra donna, di Claude Lelouch, con James Caan, Genevieve Bujold (Francia - Colori) — Storia d'amore in uno sperduto villaggio del West nel 1870. Non viet.	Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.	★ Western	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.	Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30.	★ Fantascienza	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, giovani avventure extracurriculari di 4 amici quarantenni. Non vietato.	Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Commedia	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Al di là del bene e del male, di Liliana Cavani, con D. Sarda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Ménage à trois fra Nietzsche e un dottore innamorati della stessa donna. Viet. 18.	Orario: 14.45; 17.15; 19.45; 22.20.	★ Drammatico	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Fräulein Kitty, di Patrice Romme, con Claudine Baccare, Malisa Longa (Francia - Colori) — Donna senza scrupoli appaghi i più bassi divertimenti erotici delle SS. Vietato 18.	Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30.	★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Mannaja, di Sergio Martino, con Maurizio Merli, Martine Brochard (Italia - Colori) — In un paese retto da crudele padrone della miniera capita Mannaja per eseguire opera di giustizia. Non vietato.	Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30	★ Western	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forza.	Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet.	★ Commedia	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	La minaccia, di Alain Corneau, con Yves Montand, Carole Laure (Francia - Colori) — Per scagionare la giovane amante in galera, un uomo si autoaccusa d'un delitto che fu invece un suicidio. Non viet.	Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.	★ Poliziesco	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco sessantenne ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega. Non viet.	Orario: 14.45; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Drammatico	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Giorno di festa, di Jacques Tati, con Jacques Tati, Guy Decombe, René Wheeler (Francia - Bianco e nero) — Un postino si caccia nei guai barcamenandosi in una grottesca provincia.	Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Commedia	RIEDIZIONE (1948) Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 8 Tel. 530.353	Kobra Force: Squadra giustizieri, di Joe Tornatore, con Mike Lane, Richard X. Slattery (Usa - Colori) — Particolare sezione della polizia attacca la malavita usando i suoi stessi violenti mezzi. Non vietato.	Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	C.I.A. Sezione Smeraldo, di Cyril Frankel, con Dirk Bogarde, Ava Gardner, Bekim Fehmiu (Usa-Colori) — Uno speciale reparto della Cia ha l'ordine di eliminare chiunque minacci l'organizzazione. Non viet.	Orario: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40.	★ Drammatico	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Emanuelle e gli ultimi cannibali, di Joe D'Amato, con Laura Gemser, Donald O'Brien (Italia - Colori) — L'instancabile Emanuelle non bada a rischi pur di provare sempre nuove sensazioni. Viet. 18.	Orario: 14; 15.40; 17.25; 19.10; 20.50; 22.35.	★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Un attimo, una vita, di Sydney Pollack, con Al Pacino, Marthe Keller (Usa - Colori) — Sperimentato corridoio automobilistico incontra una donna malata che gli insegna il senso della vita. Viet. min. anni 14.	Orario: 20; 22.30.	★ Commedia	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Stazione di servizio, di Mark Lester, con Claudia Jennings, Liza Doolittle (Usa - Colori) — Stazione di servizio è sede di insipienti e violenti avvenimenti che coinvolgono tutti i passeggeri in transito.	Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Drammatico	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	La Bandiera (Marcia e morti), di Dick Richards, con G. Hackman, T. Hill, C. Denecave (G.B. - Colori) — Capo arabo impedisce in Marocco ricerca tesoro da parte di archeologo difeso dalla Legione Straniera.	Orario: 20; 22.30.	★ Avventuroso	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	King Kong e l'impero dei draghi, di George Kuster (Usa - Colori) — Il gigantesco scimmione contro i terribili draghi che minacciano il mondo. Non viet.	Orario: 20.30; 22.30.	★ Avventuroso	RIEDIZIONE non recensita	Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Grazie tante, Arrivederci, di Mauro Ivaldi, con Carmen Villani, Mario Scarpitta (Italia - Colori) — Bella e provocante giovane, mette a dura prova la purezza di un seminarista. Vietato 18.	Orario: 15.05; 16.45; 18.35; 20.30; 22.25.	★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Messalina, Messalina, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Annika De Lorenzo (Italia - Colori) — Le avventure erotiche della depravata imperatrice romana, viste in chiave comica. Vietato 18.	Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	Il portiere di notte, di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling (Italia - Colori) — Il carnefice di un lager nazista e la donna che fu sua vittima si incontrano anni dopo. Viet. 18.	Orario: 20.10; 22.30. ■ Segnalato dalla critica.	★ Drammatico	RIEDIZIONE (1974) Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	La terza mano, di Pete Walker, con Lynne Frederick, John Leyton (G.B. - Colori) — Una donna perseguitata dall'ex amante di sua madre: ma esiste quest'uomo? Viet. anni 18.	Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Giallo	Critica Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	Oggi chiuso.				
PUNTO DUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Un tocco di classe, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson (G.B. - Colori) — Sposato e padre, un assicuratore galante vive un'avventura di imprevedibile sviluppo. Non vietato.	Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.40; 22.30.	★ Commedia	RIEDIZIONE (1972) Pubblico ○○○○○	Ingresso L. 1000

secondo e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463) Fate la rivoluzione senza di noi. Wilder. Non viet. (Ingr. 700).	★ Commedia
ACADEMIA CINESTUDIO (v. Onega, tel. 882.457) Il giorno della locusta di J. Schlesinger con D. Sutherland, K. Black. Viet. 14.	★ Drammatico
ACAPULCO (via Donizetti 8 p. Nizza, tel. 651.264) La signora è stata violentata. E. Minicucci, P. Tiffin, C. Giuffrè. Viet. 14. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Commedia
APOLLO (corso Giachino 91, tel. 215.685) La notte dell'alta marea. A. Steel, A. Belle. Viet. 18. Or. 20.20; 22.30.	★ Commedia erotica
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) L'Italia in pigiama. Col. Viet. 18.	★ Film inchiesta
ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Proiezioni ogni giovedì e sabato pomeriggio.	
FARO (via Po 30, tel. 832.214) La polizia ordina sparate a vista. B. Lencar, T. Tiger, ecc. Viet. 18.	★ Poliziesco
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Black Sunday (Domenica nera), R. Shaw, M. Keller. Non viet.	★ Drammatico
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Peccatori di provincia, R. Montagnani, F. Benussi. Viet. 18.	★ Commedia
PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5778) Il mucchio selvaggio, W. Holden, E. Borgnine. Col. Viet. 14.	★ Western
PRINCIPE (via P. d'Acqui 45, tel. 760.951) Una visione con tanta voglia in corpo, Anna Moretti. Viet. 18. Ap. 16.20. Ult. 22.30.	★ Sexy
STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) La vera gola profonda, L. Lancelotti. Viet. 18. (Ingr. 700) Ap. 15. Ult. 22.30.	★ Sexy
ZETA - RAGAZZI (v. Cibrario 88 - tel. 772.907) Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per i ragazzi. Baby sitter in sala.	
ZONA CENTRO	
CRAYESANA (via Avogadro 3, tel. 530.491) Sabato ore 15 spettacolo per ragazzi.	
MILANO (via Milano 8, tel. 530.255) Violenze erotiche in un carcere femminile.	★ Drammatico
L'amante adolescente.	★ Commedia
MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077) La tigre di Eschapor di Fritz Lang. D. Paget. Col. 20.30 22.30.	★ Drammatico
PO (via En 21, tel. 510.496) La rapina al treno postale. Non viet.	★ Avventuroso
VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) Da Hong Kong: Furore, il furore, la morte.	★ Lotta orientale
CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI	
ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) Terroro a 12.000 metri.	★ Drammatico
SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) Le ardite marziali di Bruce Lee. Viet. 14. (Ingr. 700).	★ Lotta orientale
VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) La spia senza domani. Oliver Reed, Richard Widmark. Or. 20.15; 22.30.	★ Drammatico
ZONA S. PAOLO	
AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) Lo zingaro, A. Dehon. Viet. 14.	★ Drammatico
SAN PAOLO (via Cavour 80, tel. 372.637) Corso rosso non arrai il mio scalpo. R. Redford. Non viet. (Ingr. 700).	★ Western
ZONA FRANCIA	
BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843) La guerra dei mondi.	★ Fantascienza
STAR (via Dimodivola 48, tel. 772.990) Le violente. A. Rau. Col. Viet. 18.	★ Sexy
ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907) Fate IV: distruzione terra. 20.30 22.30.	★ Fantascienza
ZONA S. DONATO	
ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) I maestri del brivido. Terroro electo.	★ Drammatico
MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO	
AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Police Pyton, Yves Montand, S. Sandrelli. Viet. 14.	★ Poliziesco
EDERA (via Madonna di Campagna 1) Disposta a tutto. Ap. 20. Viet. 18.	★ Drammatico
LUTRARIO (via Stradella 18, tel. 280.742) Shampoo, W. Beatty. V. 18.	★ Commedia Drammatica

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.376) Mondo dei sessi di Emy Wong, Chai Lee, G. Pambieri. Techn. Viet. 18.	★ Commedia
ZONA MILANO - REGIO PARCO	
ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588) Teatro: ore 21.30 Franziska, di Frank Wedekind, con Manuela Kustermann, regia G. Naoni.	★ Commedia
FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665) Daredevil, il corriere della morte.	★ Avventuroso
MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Una ragazza a due posti. Vignani, V. 18. (Ingr. 700).	★ Commedia
ORIENTE (v. D. Chiesa 36, tel. 241.663) Nefertiti regina del Nilo. Non viet.	★ Avventuroso
SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608) Zebra killer, Stoker. Viet. 14. (Ingr. 700).	★ Avventuroso
ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO	
ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171) La dottoressa sotto il lenzuolo. E. French. Viet. 18.	★ Commedia
ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374) Oggi chiuso.	
ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086) Duet di S. Spielberg con D. Weaver.	★ Drammatico
ZONA NIZZA - LINGOTTO	
CABIRIA Il carnefice del riag. C. Bronson.	★ Drammatico
CINEOCCHIO (Valenza, 46) I compari, R. Altman. 20.15; 22.30.	★ Drammatico
ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021) Karate a Shanghai, Viet. 14. (Ingr. 700).	★ Lotta orientale
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) Ripieno.	

riduzioni ENAL-AGIS

Cinema: Abc, Adriano, Adua, Alfa, Alexandra, Arco, Aurora, Colosseo, Eridano, Fano, Fiamma, Lutrario, Nazionale, Odeon, Principe, Pannofur, Roma Inc., S. Paolo, Scampione, Sociale, Spesia, Zeta, Accademia Cinesudio, Giardino — Teatro: Piccola Ribalta, riduz. Enal alla cassa del teatro; Stabile: abbonam. interi all'Enal; Alcone: ore 16.15 - 21.15; riduz. Enal alla cassa; Alfieri: «Antonio e Cleopatra», riduz. Enal in via Roma 49; Accademia Corale S. Tempio: abbonam. ridotti all'Enal; Palatinate: riduz. Enal alla cassa.



Vedremo presto Candice Bergen con Giancarlo Giannini nell'ultimo film della Wertmüller: «La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia»